


A.S.S.A.M. AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE

Sede in VIA DELL'INDUSTRIA 1 -60027 OSIMO (AN)

Allegato alla Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

SCHEDE PROGETTO

A. CENTRO OPERATIVO AGROMETEOROLOGIA

			
1.01			
Titolo del progetto	Servizio Agrometeo Regionale		
Codice progetto	1.1		
Centro operativo attuatore	Agrometeorologia		
Responsabile progetto	Ettore Marchegiani		
Altri centri operativi coinvolti	Servizio fitosanitario regionale Sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola Trasferimento innovazione comunicazione e progr. comunitari Qualità delle produzioni		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA 1. <input checked="" type="checkbox"/> 2. <input type="checkbox"/> 3. <input type="checkbox"/> 4. <input checked="" type="checkbox"/> 5. <input type="checkbox"/> 6. <input type="checkbox"/> 7. <input type="checkbox"/> 8. <input type="checkbox"/> 9. <input checked="" type="checkbox"/>	DISCRETA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> Tecnici		
Prodotti e servizi all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • Banca dati meteo aggiornata quotidianamente con i dati registrati dalle stazioni dislocate sul territorio regionale. • Bollettino Meteorologico con la previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche aggiornata quotidianamente e divulgata tramite web, notiziario agrometeorologico e mailing list. • Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata personalizzato per i quattro ambiti provinciali (Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli-Fermo), rappresenta lo strumento per fornire all'impresa agricola le indicazioni necessarie per la corretta gestione agronomica delle colture. Il Notiziario, come richiesto dal PAN, continuerà ad essere un periodico settimanale a valenza territoriale con indicazioni operative sulle principali colture (in funzione dell'andamento meteorologico, della fenologia, della situazione epidemiologica in atto, degli output della modellistica previsionale disponibile) per 		

<p>Tipologia progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo</p> <p>X ordinario con azioni innovative</p> <p>Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)</p>
<p>Obiettivo generale</p>	<p>Promozione ed applicazione di strategie fitosanitarie sostenibili (difesa integrata o biologica) e di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale per la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità.</p> <p>Direttiva 2009/128/CE; D.Lgs. n. 150/2012; PAN</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Il programma prevede le seguenti attività ordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione della rete agrometeorologica regionale ed in particolare acquisizione, validazione ed archiviazione dei dati, manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni, gestione del magazzino ricambi, operazioni di verifica funzionale in laboratorio della strumentazione elettrica ed elettronica; • gestione del CED ed amministrazione del sistema informatico, della banca dati, progettazione e realizzazione di applicazioni sw per lo sviluppo e l'ottimizzazione di prodotti informativi; • elaborazione e fornitura dati ad utenti interni ed esterni; • analisi degli output dei modelli previsionali ad area globale e ad area limitata per la formulazione giornaliera della previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche. • rilievo, archiviazione ed elaborazione di informazioni agronomiche, fenologiche, epidemiologiche per aree territoriali omogenee e per colture rappresentative finalizzata all'applicazione di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e delle risorse naturali; • monitoraggio della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti delle colture agricole attraverso la gestione sul territorio di trappole a feromone per l'applicazione di strategie di difesa integrata e biologica; • applicazione e validazione della modellistica previsionale in ambito agronomico e fitosanitario; • determinazione degli indici di maturazione di uve ed olive finalizzata alla ottimale individuazione dell'epoca di raccolta; • supporto specialistico in materia agrometeorologica e fitosanitaria ai servizi di assistenza tecnica di base presenti sul territorio; • redazione e pubblicazione settimanale del Notiziario Agrometeorologico personalizzato per ambito provinciale; • elaborazione di prodotti per l'aggiornamento del sito web: www.meteo.marche.it. <p>Oltre alle attività ordinarie consolidate prevede collaborazioni come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ ACCORDO AGROAMBIENTALE Area Val d'Aso - supporto tecnico per l'applicazione del metodo della "confusione sessuale" nella difesa integrata dei fruttiferi; ➢ HORTA Srl (Spin Off Università Cattolica Piacenza) - implementazione dati meteo e utilizzo delle piattaforme "vite.net" e "granoduro.net"; ➢ ISPA CNR - monitoraggio micotossine frumento; ➢ ISPRA - elaborazione indicatori climatici per la redazione "Gli

	<p>indicatori del clima in Italia;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ CRA-CMA - interscambio dati meteo tra Mi.PAF e Regioni e Rete fenologica italiana. ➤ ARPA Piemonte - validazione modello meteo previsionale Cosmo – Lami.
Azioni innovative inserite nel progetto	Le azioni A7.2.3 e A7.3.3 del PAN prescrivono, per gli utilizzatori professionali (az. agricole, terzisti) di prodotti fitosanitari, l'obbligo di disporre direttamente o avere accesso ad una serie di prodotti informativi ritenuti essenziali per l'applicazione di tecniche di difesa integrata e biologica e, pertanto, sarà gestito un portale web appositamente strutturato.
Risultati attesi	<p>Realizzazione e divulgazione in ambito regionale di prodotti informativi destinati alle imprese agro-forestali.</p> <p>Supporto specialistico per la corretta gestione agronomica delle colture nel rispetto del "disciplinare di tecniche agronomiche di produzione integrata" e delle "linee guida per la produzione integrata delle colture difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti".</p> <p>Diffusione delle tecniche agronomiche ecocompatibili.</p>
Indicatori fisici di attuazione	<p>Numero aziende agricole per il rilievo agro fenologico: 70</p> <p>Numero siti di monitoraggio fitopatologico: 90</p> <p>Numero Notiziari Agrometeo pubblicati: 45/anno/CAL</p>

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO

anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	682.100,00	698.260,20
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	10.000,00	25.000,00
fondo dipendenti ruolo regionale	133.760,20	133.760,20
fondo indistinto	30839,80	239.500,00
finanziamenti specifici PAN-PSR/CAPITOLO REGIONALE	225.000,00	300.000,00
contributo straordinario personale	250.100,00	
Fondo straordinario per gli investimenti	32.400,00	

PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO

ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
15	3	18

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015**Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati**

In adempimento al programma approvato con D.G.R. n. 358 del 28.04.2015 sono state espletate le attività come di seguito descritte:

- 1) Gestione della rete agrometeo e CED;
- 2) Attività dei Centri Agrometeo Locali;
- 3) Prodotti informativi e servizi per l'utenza;
- 4) Indicatori fisici di attuazione

1) GESTIONE DELLA RETE AGROMETEOROLOGICA REGIONALE E CED

Nel 2015 sono state gestite **n. 70 stazioni agrometeo** dislocate sul territorio regionale e i dati, acquisiti e validati giornalmente, sono stati archiviati in apposito database relazionale.

Il funzionamento in continuo del sistema di monitoraggio agrometeo è stato garantito dallo svolgimento delle seguenti attività effettuate direttamente da personale tecnico Assam:

- interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'hw e sw delle stazioni compreso lo sfalcio periodico dell'erba delle aree occupate; nel corso dell'anno sono state disattivate, su richiesta del proprietario del terreno la stazione mobile di Macerata-Sforzacosta (febbraio) e la stazione di Corinaldo (luglio);
- gestione del magazzino ricambi.

Presso il CED sono state espletate le seguenti attività:

- amministrazione del sistema informatico, backup periodico dati e software;
- acquisizione, validazione e archiviazione giornaliera dei dati rilevati dalla rete di monitoraggio;
- elaborazione e divulgazione giornaliera della previsione meteorologica a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche;
- elaborazione e fornitura dati ad utenti esterni ed interni;
- supporto tecnico scientifico per l'interpretazione dei fenomeni meteorologici e per l'applicazione dei modelli di simulazione;
- gestione e aggiornamento del portale web: <http://meteo.marche.it/pi/> dedicato alla divulgazione dei prodotti informativi fondamentali per l'applicazione delle tecniche di difesa integrata e biologica con accesso diretto, come previsto dal PAN (A.7.2.2 e A.7.2.3) a:
 - dati meteo, in forma numerica e grafica, registrati dalle stazioni della rete meteo;
 - dati fenologici georeferenziati per le principali colture;
 - dati georeferenziati della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti;
 - indici di maturazione georeferenziati olivo;
 - calcolo evapotraspirazione (ET0, ETC per le principali colture);
 - consultazione interattiva disciplinari produzione e difesa integrata;
 - Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata (settimanale);
 - Bollettino previsione meteorologica (giornaliero);
 - Banca dati biofito (SIAN);
 - Banca dati fitofarmaci (SIAN);
- ottimizzazione e sviluppo di software applicativi per pagine dinamiche sito web;
- analisi climatologica e microclimatica del territorio regionale;
- elaborazione prodotti informativi per l'aggiornamento del sito web: <http://meteo.marche.it/>;

Sono state effettuate, inoltre, le seguenti collaborazioni con:

- Horta Srl (Spin Off Università Cattolica) alimentazione dei sistemi esperti vite.net e grano duro.net (n. 27 stazioni meteo) per il supporto dei CAL in ambito agronomico e fitosanitario;
- ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale): elaborazione e fornitura di dati per la redazione della pubblicazione "Gli indicatori del clima in Italia nel 2014";
- CRA-CMA (Unità di ricerca per la climatologia e la meteorologia applicate all'agricoltura): interscambio dati tra Mi.PAF e Regioni;
- Arpa Piemonte: fornitura dati per la validazione del modello meteo previsionale Cosmo-Lami

2) ATTIVITÀ DEI CENTRI AGROMETEO LOCALI (CAL)

I centri agometeo locali hanno provveduto al:

- rilievo ed archiviazione dei dati fenologici, agronomici ed epidemiologici;
- monitoraggio delle popolazioni di insetti parassiti ed analisi di laboratorio;
- determinazione indici di maturazione;
- partecipazione a programmi finalizzati al miglioramento della qualità delle produzioni;
- supporto specialistico in materia agrometeorologica e fitosanitaria.

Le quattro strutture operative provinciali hanno provveduto al monitoraggio agro-fenologico ed epidemiologico delle principali colture agrarie ed alla elaborazione di prodotti informativi destinati al supporto delle scelte aziendali.

I CAL, tramite apposita convenzione, hanno utilizzato, per la redazione dei prodotti informativi, gli output della modellistica implementata sulla piattaforma web Horta.

In particolare con i dati meteo rilevati dalla rete Assam sono stati alimentati i sistemi esperti vite.net e granoduro.net di Horta (Spin Off Università Cattolica di Piacenza) i cui output hanno fornito un valido supporto in ambito agronomico e fitosanitario.

Il Notiziario Agrometeo, personalizzato settimanalmente su base provinciale, ed il sito Web sono gli strumenti utilizzati per fornire le indicazioni per la corretta gestione agronomica delle colture nel rispetto dei disciplinari di produzione e difesa integrata, delle norme di Buona Pratica Agricola e dei criteri di Gestione Obbligatoria della Condizionalità.

In attuazione di quanto previsto dal programma di attività, i CAL hanno operato come segue:

- Rilievo ed archiviazione di informazioni agronomiche, fenologiche e fitopatologiche per aree territoriali omogenee e per le più importanti colture agricole.

Le colture interessate dal monitoraggio, sono grano tenero e duro, orzo, mais, girasole, vite, olivo, pero, melo, susino, albicocco e pesco. In funzione delle zone climatiche sono state individuate n. 126 aziende agricole campione presso le quali sono stati eseguiti i rilievi agro fenologici su n. 218 siti.

Nella sezione del sito web dedicata ai servizi di supporto per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata è stata aggiornata settimanalmente un'area nella quale l'utente può consultare in maniera georeferenziata l'evoluzione fenologica di ciascuna coltura.

- Monitoraggio della dinamica delle popolazioni dei principali insetti parassiti attraverso la gestione di trappole a feromoni.

I rilievi hanno interessato le colture e i parassiti riportati nel seguente schema:

Coltura	Parassita
Olivo	Mosca (<i>Bactrocera oleae</i>) Tignola (<i>Prays oleae</i>)
Pesco	Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>) Tignola orientale (<i>Cydia molesta</i>) Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)
Vite	Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>)
Susino	Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)
Ciliegio	Mosca (<i>Rhagoletis cerasi</i>)
Melo	Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)

Il monitoraggio delle popolazioni di parassiti, effettuato tramite cattura, è stato condotto su n. 283 siti.

Nella sezione del sito web dedicata ai servizi di supporto per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata è stata settimanalmente aggiornata un'area nella quale sono consultabili i dati del monitoraggio fitopatologico condotto sul territorio regionale. In particolare per ogni parassita e per ogni località oggetto di monitoraggio è stato pubblicato il grafico della dinamica di sviluppo delle popolazioni sulla

base delle catture operate dalle trappole a feromone.

Il monitoraggio delle popolazioni dei parassiti, il controllo fitosanitario delle colture, il rilievo di dati meteo sono attività fondamentali ed indispensabili per la validazione e l'uso di modelli matematici per la simulazione delle fasi di sviluppo dei parassiti.

Per quanto riguarda la mosca dell'olivo presso i CAL, oltre al monitoraggio della popolazione del parassita con trappole, è stato effettuato il campionamento delle drupe in oliveti rappresentativi del territorio regionale.

Sui campioni di olive sono stati settimanalmente controllati gli stadi di sviluppo del parassita e le percentuali di infestazione attiva.

La scelta ottimale dell'epoca dell'intervento fitosanitario è stata effettuata utilizzando anche il modello Olifly per la previsione degli stadi biologici del parassita.

Tali attività hanno consentito ai CAL di elaborare e diffondere prodotti informativi per l'applicazione in frutticoltura delle moderne tecniche di difesa integrata (soglia d'intervento, strategie di difesa larvicida, adulticida, "confusione sessuale", etc).

➤ Determinazione indici di maturazione.

Vite

Sono stati effettuati campionamenti a cadenza settimanale di uve dei principali vitigni coltivati. I CAL hanno provveduto all'esecuzione delle analisi chimico-fisiche per la determinazione dei seguenti parametri: Grado zuccherino (°BABO), Acidità totale (g/l) e pH.

Olivo

Anche per l'olivo è stato effettuato il campionamento settimanale delle drupe per la determinazione, tramite analisi di laboratorio, dell'indice di invaiatura e consistenza della polpa. Le varietà interessate sono state: Leccino, Frantoio, Raggia, Mignola, Coroncina, Orbetana, Piantone di Mogliano e di Falerone, Sargano, Carbonella e Ascolana.

Gli indici di maturazione (vite e olivo) sono stati divulgati tramite il Notiziario Agometeorologico al fine di poter fornire indicazioni per la scelta dell'epoca ottimale di raccolta. In particolare per quanto riguarda l'olivo è stata predisposta anche una pagina web per la consultazione georeferenziata.

La determinazione dell'indice in parola ha interessato complessivamente n. 128 siti di cui 99 per la vite e 29 per l'olivo.

➤ Partecipazione a progetti finalizzati al miglioramento della qualità delle produzioni agroalimentari.

I CAL hanno partecipato a iniziative di ricerca e sperimentazione quali:

- monitoraggio avversità fitosanitarie di nuova o temuta introduzione.

Il personale dei CAL ha collaborato con il Servizio Fitosanitario per il monitoraggio di *Scaphoideus titanus* (n. 67 siti) di *Anoplophora* e *Xilella*.

- monitoraggio qualità frumento duro - progetto nazionale CRA

in collaborazione con il Centro sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola i CAL hanno provveduto al prelievo di n. 116 campioni di granella ed alla compilazione delle relative schede agronomiche.

- supporto tecnico per l'applicazione della tecnica della "confusione sessuale" nella difesa integrata dei fruttiferi area Val d'Aso

in collaborazione con la Provincia di Ascoli P., capofila dell'accordo agro ambientale d'area è stato fornito il supporto tecnico ai frutticoltori per l'applicazione della tecnica e la verifica in campo dei voli e dell'efficacia del metodo.

- IPHEN "Rete fenologica italiana"

in collaborazione con il CRA-CMA sono state realizzate sul territorio regionale n. 18 stazioni fenologiche che hanno interessato n. 4 specie arboree (vite, olivo, sambuco e robinia).

Obiettivo del progetto è la raccolta, secondo standard internazionali, delle osservazioni fenologiche sul territorio nazionale utili per ricerche e studi sul cambiamento climatico nell'ambito del progetto di ricerca Agrosenari.

- progetto "Fiume e biomasse"

- progetto "El Tartuf"

➤ Supporto specialistico in materia agrometeorologica e fitosanitaria

I CAL hanno rappresentato, inoltre sul territorio, il riferimento specialistico sia per l'interpretazione dei fenomeni meteo che per la diagnosi fitosanitaria per imprenditori agricoli e tecnici di base.

3) PRODOTTI E SERVIZI ALL'UTENZA

- Banca Dati

aggiornata con cadenza giornaliera, archivia serie storiche ultradecennali di dati meteo rilevati sul territorio regionale da n. 70 stazioni automatiche interrogate da remoto tramite rete telefonica GSM. Le serie storiche orarie sono archiviate su database relazionale SQL Server e la loro integrità ed affidabilità è garantita da sistemi di sicurezza e backup. Le variabili meteo disponibili, seppur in maniera diversificata per gruppi di stazioni, sono: temperatura aria e terreno, umidità relativa, precipitazione, velocità e direzione vento, bagnatura fogliare, radiazione globale e netta, eliofania, spessore del manto nevoso. La banca dati meteo costituisce la base informativa fondamentale per numerose applicazioni sia di tipo agrometeorologico che meteoroclimatico.

- Bollettino Meteorologico

Sono state elaborate, con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche, previsioni meteo a 4 giorni per un totale di n. 240 bollettini divulgati tramite:

- mailing list a registrazione gratuita – n° 3500 utenti registrati al 31 dicembre;
- Notiziario Agrometeorologico;
- WEB: <http://meteo.marche.it>.

- Notiziario Agrometeorologico

I CAL, hanno provveduto alla redazione, personalizzata su base provinciale, del Notiziario Agrometeorologico strumento utilizzato per fornire all'impresa agricola ed ai tecnici le indicazioni per la corretta gestione agronomica delle colture nel rispetto del *disciplinare di tecniche agronomiche di produzione integrata* e delle *linee guida per la produzione integrata delle colture difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti* approvati dalla Regione Marche. Il numero delle colture oggetto del Notiziario è stato ampliato con una serie di speciali dedicati alle ortive industriali più diffuse privilegiando quelle a marchio QM. Per la redazione del Notiziario sono state utilizzate le informazioni derivanti dalle attività di monitoraggio agro-fenologico, epidemiologico e meteorologico elaborate anche attraverso opportuni modelli di simulazione.

Nel 2015 sono stati elaborati n. 223 Notiziari Agrometeo di cui n. 55 CAL di Pesaro, n. 55 CAL di Ancona, n. 56 CAL di Macerata e n. 57 CAL di Ascoli-Fermo.

La diffusione del Notiziario è avvenuta con cadenza settimanale tramite spedizione e-mail (numero utenti al 30.09.2015 = 3713) e la pubblicazione sul sito web.

Il bacino di utenza comprende Aziende agricole, Tecnici e Studi professionali, Associazioni di produttori, Organizzazioni di categoria, Cooperative, Cantine, Frantoi, Rivendite di prodotti per l'agricoltura, Enti locali, Servizi e Agenzie Regionali.

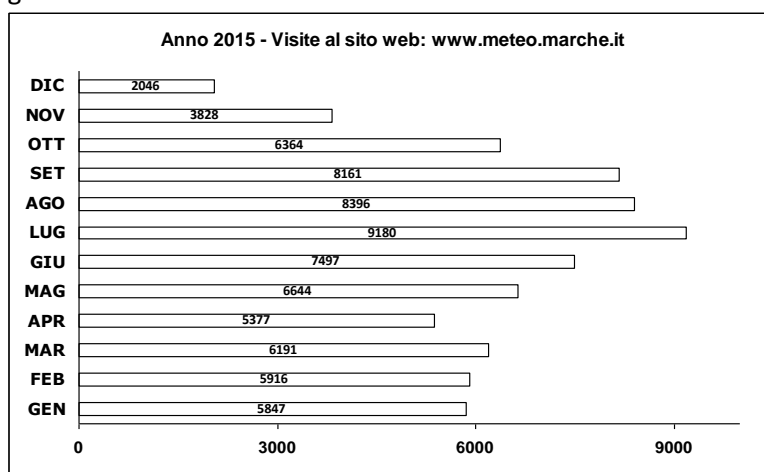
- Sito Web (<http://meteo.marche.it>)

Sul portale oltre al bollettino meteo-previsionale e alle rappresentazioni tematiche e numeriche delle principali variabili meteorologiche sono consultabili i prodotti informativi fondamentali per l'applicazione delle tecniche di difesa integrata e biologica con accesso diretto, come previsto dal Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (direttiva 2009/128/CE), a:

- dati meteo, in forma numerica e grafica, registrati dalle stazioni della rete meteo;
- dati fenologici georeferenziati per le principali colture;
- dati georeferenziati della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti;
- indici di maturazione olivo;
- calcolo evapotraspirazione (ETO, ETC per le principali colture);
- consultazione interattiva disciplinari produzione e difesa integrata;
- Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata (settimanale);
- Bollettino previsione meteorologica (giornaliero);

- Banca dati biofito (SIAN);
- Banca dati fitofarmaci (SIAN);
- manuali di difesa integrata e biologica.

Nel 2015 sono state registrate in totale **n. 75447 visite** al sito web distribuite mensilmente come risulta dal grafico seguente:



- **Fornitura dati e prodotti elaborati ad utenti esterni**

Nel 2015 sono pervenute n. 66 richieste da parte di utenti esterni ed in particolare sono stati elaborati prodotti per i seguenti Enti:

- 1) **Regione Marche – Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza:** fornitura precipitazioni estreme registrate dalla rete pluviometrica Assam;
- 2) **Comune di Ancona – Ufficio Statistica:** *fornitura dati meteo per annuario statistico;*
- 3) **Regione Marche - Servizio Ambiente e Agricoltura:** *flusso periodico dati meteo per la valutazione delle calamità naturali;*
- 4) **Regione Marche - Servizio Ambiente e Agricoltura:** *fornitura dati precipitazione per valutazione spandimento digestato liquido;*
- 5) **Regione Marche - Servizio Ambiente e Agricoltura:** *accertamento delle condizioni climatiche per il ricorso all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale per i prodotti vitivinicoli;*
- 6) **Corpo Forestale – Comando Prov. di Ascoli Piceno:** *fornitura dati per indagini di polizia giudiziaria.*
- 7) **Corpo Forestale – Comando stazione di Cartoceto:** *fornitura dati per indagini di polizia giudiziaria.*
- 8) **Comune di Castelraimondo:** *fornitura dati per la verifica dei tempi di sospensione dei lavori.*
- 9) **Legione Carabinieri Marche – Stazione di Mondavio:** *fornitura dati per indagini di polizia giudiziaria.*

- **Consulenza e fornitura dati per tesi di laurea:**

- 1) **Tesi di laurea** *“Analisi del rischio idrogeologico nel bacino del fiume Aspigo: erosione del suolo, instabilità dei versanti, dinamica fluviale”* Dipartimento di Scienze e Ingegneria della materia, dell’Ambiente ed Urbanistica dell’Università Politecnica delle Marche – *Paolo Carnevali;*
- 2) **Tesi di laurea** *“Effetto di pratiche agronomiche conservative sull’umidità del suolo in ambiente collinare”* Dipartimento di Scienze Agrarie D3A - Università Politecnica delle Marche – *Stefano Zenobi;*
- 3) **Tesi di laurea** *“Studio per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione del torrente Triponzio in comune di Chiaravalle”* Facoltà di Architettura dell’Università degli studi di Camerino – *Angelita Raciti;*
- 4) **Tesi di laurea** *“Hydrogeological conceptualization and well fields management of the Tenna valey river (Marche central Italy) using groundwater numerical modeling”* Dipartimento Scienze della Terra dell’Università degli studi di Camerino – *Matteo Orlandi;*
- 5) **Tesi di laurea** *“Il frumento duro nelle Marche, confronto tra 30 varietà coltivate con metodo convenzionale”* Dipartimento di scienze e Tecnologie Agrarie dell’Università Politecnica delle Marche – *Roberto Pennacchioni;*
- 6) **Tesi di laurea** *“Sostenibilità ambientale dei sistemi cerealicoli centro italiani”* Dipartimento di scienze e Tecnologie Agrarie dell’Università Politecnica delle Marche – *Matteo Pirro;*
- 7) **Tesi di laurea** *“Servizi eco sistemici generati dal sistema ovino transumante del centro Italia”* Dipartimento di scienze e Tecnologie Agrarie dell’Università Politecnica delle Marche – *Matteo*

Francioni;

• **Pubblicazioni realizzate**

- 1) D. Tognetti – Regione Marche. Analisi del clima 2014
<http://meteo.marche.it> pubblicato 01/2015
- 2) D. Tognetti – Temperature gennaio 2015 nelle Marche
<http://meteo.marche.it> pubblicato 02/2015
- 3) D. Tognetti, A. Sanchioni – Analisi dell'ondata di maltempo del 4-7 febbraio 2015 nella provincia di Pesaro Urbino.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 02/2015
- 4) D. Tognetti, M. Busilacchi – Analisi dell'ondata di maltempo del 4-6 marzo 2015 nelle Marche
<http://meteo.marche.it> pubblicato 03/2015
- 5) D. Tognetti – L'inverno 2015 nelle Marche
<http://meteo.marche.it> pubblicato 03/2015
- 6) D. Tognetti – Regione Marche. Analisi clima marzo 2015.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 04/2015
- 7) D. Tognetti – Regione Marche. Analisi clima aprile 2015.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 05/2015
- 8) D. Tognetti, M. Busilacchi – Analisi ondata maltempo 22/24 maggio 2015 nelle Marche.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 05/2015
- 9) D. Tognetti – Analisi dell'ondata di maltempo 26 maggio 2015 nel maceratese.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 05/2015
- 10) D. Tognetti – Analisi clima maggio 2015.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 06/2015
- 11) D. Tognetti, S. Leonesi – La primavera 2015 nelle Marche.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 06/2015
- 12) D. Tognetti, M. Busilacchi – Analisi ondata maltempo 19-20 giugno 2015 nelle Marche.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 06/2015
- 13) D. Sparvoli – partecipazione: “Gli indicatori del clima in Italia nel 2014”
ISPRA Anno X - Luglio 2015
- 14) D. Tognetti – Analisi clima giugno 2015.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 07/2015
- 15) D. Tognetti – Analisi clima luglio 2015.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 08/2015
- 16) D. Tognetti – Analisi clima agosto 2015.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 09/2015
- 17) D. Tognetti, S. Leonesi – L'estate 2015 nelle Marche.
<http://meteo.marche.it> pubblicato 09/2015

4) INDICATORI FISICI DI ATTUAZIONE

Numero aziende agricole per il rilievo agro fenologico:	126
Numero siti di monitoraggio fitopatologico:	283
Numero Notiziari Agrometeo pubblicati:	55/anno/CAL

B. CONSUNTIVO ATTIVITA' 2015 - SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Premessa

Il Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) costituisce l'autorità regionale di ciascuna regione italiana in materia fitosanitaria e conseguentemente sviluppa l'insieme delle competenze attribuite alla Regione in materia di protezione dei vegetali.

Nelle Marche il SFR è stato assegnato all'ASSAM ai sensi della L.R. 9/1997.

Competenze e funzioni sono attribuite al SFR dalla L.R. 16/01/1995, n. 11 di istituzione dello stesso, dal D.L.vo 19/08/2005, n. 214, dalle Direttive e emanate in materia fitosanitaria dall'Unione Europea e recepite in ambito nazionale del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dalle specifiche norme di settore di livello comunitario (es. Regolamenti e Decisioni), nazionale (es. Leggi, Decreti legislativi, Decreti Ministeriali, DPCM, Decreti Direttoriali) e regionale (es. Leggi regionale e Deliberazioni di Giunta e Consiglio). L'elenco della normativa di riferimento è allegato al presente programma di attività.

Struttura del Servizio Fitosanitario Regionale

Il SFR è nel 2015 era articolato in n° 1 centro operativo (Fitosanitario – Servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio) che svolge l'insieme le competenze attribuite alla Regione in materia di protezione dei vegetali.

Presso il SFR operano n° 7 Ispettori Fitosanitari, funzionari della pubblica amministrazione, tecnicamente e professionalmente qualificati (D.L.vo 214/2005), quattro tecnici di II livello (uno dei quali in aspettativa), un tecnico di III livello, un amministrativo di IV livello e un Co.co. pro.. Il personale è suddiviso per necessità operative in 4 uffici: la sede principale di Osimo, la sede di Calcinelli (PU), la sede di Macerata e la sede di San Benedetto del Tronto (AP). Inoltre il porto di Ancona e l'aeroporto di Ancona-Falconara sono punti ufficiali per il controlli dei vegetali in importazione nell'UE e come tali devono essere presidiati dal personale del SFR per l'espletamento della attività di controllo alle importazioni.

Ulteriori potenzialità del Servizio Fitosanitario Regionale

Le competenze del SFR sono molteplici ed in costante aumento nel corso degli anni, al punto tale da essere rappresentate, in termini di necessità di personale, mediante le "dotazioni idonee dei Servizi Fitosanitari Regionali" individuate nell'accordo sancito in data 29 aprile 2010 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato "Intesa sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale", recentemente recepito come allegato al D. L.vo 214/2005.

Si sottolinea infine che il personale attualmente assegnato al SFR non è rispondente alle necessità operative (con la rivalutazione dei parametri del 2014 sono necessari 25 Ispettori Fitosanitari nelle Marche) e la grave attuale carenza di risorse umane non consente di garantire il pieno espletamento delle attività previste ed conseguimento degli obiettivi enunciati.

Il personale assegnato al SFR ai sensi di legge necessita di una specifica e costante attività formativa e di aggiornamento professionale per l'adeguamento delle conoscenze tecniche e delle procedure amministrative connesse.

Elenco dei progetti

Le competenze descritte sono state suddivise nel 2015 nei progetti di seguito elencati.:

- 4.01 - Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria;
- 4.02 - Lotta alla flavescenza dorata ed altri giallumi della vite (accorpato in 4.01)

- 4.03 - Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite
- 4.04 - Lotta a punteruolo rosso e paysandisia delle palme (accorpato in 4.01)
- 4.05 - Lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*) (accorpato in 4.01)
- 4.07 - PAN – Attività del SFR
- 4.08 - Flourish
- 12.5 - Nuove emergenze fitosanitarie (include *Xylella fastidiosa*) (accorpato in 4.01)
- 12.6 - Lotta al cinipide del castagno (*Dryocosmus kuryphilus*) (accorpato in 4.01).

L'assenza nel bilancio regionale per l'anno 2015 di finanziamenti per specifici obiettivi nel settore fitosanitario ha ulteriormente pregiudicato il corretto svolgimento delle attività del SFR e la ha suggerito di accorpate quasi tutte le attività nell'ambito del progetto 4.01 per garantire una operatività più flessibile delle attività regionali in materia di protezione dei vegetali.

Si è scelto comunque di mantenere suddivise in più schede le attività inerenti specifici organismi nocivi e di segnalare quelle che sono state accorpate, al fine della rendicontazione, al progetto principale 4.01 - Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria.



4.01		SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
Titolo del progetto	Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria			
Codice progetto	4.1			
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio			
Responsabile progetto	Sandro Nardi			
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeorologia			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO				
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO		<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	2. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	7. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	9. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole ed extra-agricole – produzione e commercio) <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)			
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazioni, revoche, deroghe disposte da normative fitosanitarie <input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria e pest status del territorio marchigiano <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza tecnica specialistica in fitopatologia e fitoiatria <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Certificazione fitosanitaria in import/export <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario <input checked="" type="checkbox"/> Output di studi e sperimentazioni relativi alla protezione dei vegetali <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione ed informazione in materia di protezione dei			

	vegetali
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO	
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Realizzare la gestione fitosanitaria del territorio marchigiano, attuare la vigilanza ed il controllo fitosanitario dei vegetali e dei prodotti vegetali sia sul territorio regionale sia per le merci in import/export, incrementare il livello di assistenza tecnica specialistica rivolta agli enti pubblici ed ai soggetti privati, implementare azioni di supporto e di assistenza specialistica anche mediante ricerca e sperimentazione, diagnosticare le avversità dei vegetali.
Descrizione delle attività	Applicazione sul territorio regionale delle disposizioni fitosanitarie recepite dall'ordinamento nazionale inerenti: autorizzazione all'attività vivaistica, certificazione fitosanitaria import/export, controlli alla produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali (passaporto delle piante CEE e documento di commercializzazione), attuazione dei DD.MM. di lotta obbligatoria contro organismi nocivi, legislazione sementiera, materiale di moltiplicazione della vite, commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari, vigilanza fitosanitaria in ambito agrario, forestale ed urbano, indagini ufficiali sistematiche sulla presenza di organismi nocivi, studi epidemiologici, sperimentazione di idonei mezzi di difesa volta al miglioramento delle tecniche di protezione delle colture dagli organismi nocivi, divulgazione delle conoscenze in materia di protezione dei vegetali, uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sperimentazione di idonei mezzi di difesa, diagnosi fitopatologiche di laboratorio.
Azioni innovative inserite nel progetto	Nuove tecniche diagnostiche e di monitoraggio del territorio; soluzioni di management in materia di protezione dei vegetali sul territorio marchigiano
Risultati attesi	Migliorare le conoscenze sullo stato fitosanitario dei vegetali sul territorio regionale, gestire il registro delle aziende che producono e commercializzano vegetali, materiali di moltiplicazione dei vegetali alle normative fitosanitarie, attuare la certificazione fitosanitaria in import export, coordinare le iniziative in materia di protezione delle piante nelle Marche.

Indicatori fisici di attuazione	<p>Attività Autorizzazione, Iscrizione, Revoca – n° atti: 250</p> <p>Adozione misure fitosanitarie: n° provvedimenti e/o notifiche: n° 50</p> <p>Atti e comunicazioni di pest status: n° 5</p> <p>Certificati di importazione: n° 50</p> <p>Certificati di esportazione extra UE e intracomunitari: n° 500</p> <p>Esami diagnostici: n° 1.000</p> <p>Vigilanza e sopralluoghi: n° 400</p> <p>Report per il SFC su indagini sistematiche per organismi nocivi : n° 20</p> <p>Attività di studio e sperimentazione (n° prove): 5</p> <p>Incontri per attività di informazione, formazione e divulgazione: n° 20</p>
---------------------------------	---

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	€ 950.711,24	€ 569.273,18	
fonti di finanziamento			
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 347.458,66	€ 319.273,18	
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)	€ 211.253,80	€ 190.000,00	
altre forme di finanziamento	€ 60.000,00 (tariffa)	€ 60.000,00 (tariffa)	
contributo straordinario personale	298.198,78		
Fondo straordinario per gli investimenti	33.800,00		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO *			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
10	5	7	22

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015
<p>Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati</p> <p>Attività svolta</p> <p>Nell'ambito della programmazione agricola regionale, gli obiettivi preminenti del SFR si possono raggruppare in due punti fondamentali:</p> <p>1. l'applicazione sul territorio marchigiano delle direttive ed altre norme in materia</p>

fitosanitaria emanate dall'U.E., sia se recepite dall'ordinamento nazionale e regionale sia se direttamente applicative;

2. la realizzazione di azioni di supporto e di trasferimento delle innovazioni in agricoltura relative alle problematiche di natura fitosanitaria e finalizzate ad una migliore qualificazione dei prodotti nel rispetto della sicurezza alimentare, nonché all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Relativamente al primo obiettivo, sono attribuiti al SFR i seguenti compiti:

- il controllo e la certificazione fitosanitaria dei vegetali e dei prodotti vegetali esportati in Paesi terzi dagli operatori marchigiani;
- il controllo fitosanitario e rilascio del nulla osta all'importazione da Paesi terzi dei vegetali e prodotti vegetali nei due punti di entrata esterni per l'U.E. presenti sul territorio marchigiano: il porto di Ancona e l'aeroporto di Ancona-Falconara;
- il controllo e la certificazione fitosanitaria per l'interno dei vegetali e dei prodotti vegetali destinati ad altri paesi comunitari prima dell'esportazione definitiva in Paesi terzi;
- l'autorizzazione all'importazione dei prodotti sementieri da Paesi terzi, con rilascio di apposito nulla-osta;
- la vigilanza ed il controllo nell'ambito del territorio regionale sulla produzione e commercializzazione delle sementi e del materiale vivaistico sia per il rispetto delle norme sulla quarantena sia per gli adempimenti connessi alla qualità;
- l'attuazione dei decreti di lotta obbligatoria, delle decisioni comunitarie di emergenza fitosanitaria e dei piani di azione regionali per il controllo di organismi nocivi ai vegetali di nuova introduzione, con particolare riguardo al Punteuolo rosso delle palme (*Rhynchophorus ferrugineus*) ed al Tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*). Inoltre si fa riferimento alla *Xylella fastidiosa*, alla flavescenza dorata della vite, al cinipide del castagno, alla batteriosi dell'actinidia (PSA), al cancro colorato del platano, alla processionaria del pino, alla vaiolatura delle drupacee (Sharka), al colpo di fuoco batterico delle rosacee, all'avvizzimento batterico delle solanacee, al viroide affusolato del pomodoro, al virus del mosaico del pepino (PeMV), alla diabrotica del mais, al tarlo asiatico degli agrumi (*Anoplophora chinensis*), alla *Phytophthora ramorum*, al nematode del pino, al cancro resinoso del pino, agli scopazzi del melo nonché al monitoraggio di altri organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali di nuova e/o temuta introduzione e diffusione nel territorio marchigiano;
- la vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, forestali ed ornamentali, nonché dei loro prodotti e sugli esami di laboratorio del materiale vegetale;
- la diagnostica fitopatologica di campo e di laboratorio relativa agli organismi nocivi regolamentati;
- il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni accreditamenti, tenute dei registri, emissioni di pareri ecc., di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale,
- l'adozione di misure fitosanitarie nonché di prescrizioni fitosanitarie;
- la definizione dello stato fitosanitario del territorio marchigiano;
- la programmazione e la progettazione degli interventi in ambito fitosanitario;
- la partecipazione al Comitato Fitosanitario Nazionale, nonché ai gruppi di lavoro costituiti in seno al Servizio Fitosanitario Nazionale, a coordinamenti interregionali o a commissioni

regionali.

- L'informazione e la divulgazione delle conoscenze sugli organismi nocivi da quarantena e la predisposizione dei report periodici per il Servizio Fitosanitario Centrale;

Relativamente al secondo obiettivo, sono attribuiti al SFR i seguenti compiti:

- l'attività tecnico-amministrativa concernente la salvaguardia del verde urbano attraverso la verifica dello stato sanitario e l'individuazione dei mezzi di lotta contro gli organismi nocivi;
- la ricerca e la sperimentazione per la messa a punto di idonee strategie di difesa contro le avversità di natura parassitaria prioritariamente di cereali, vite, olivo, castagno, piante ornamentali nonché relative al controllo delle piante infestanti;
- indagini conoscitive sullo stato fitosanitario delle colture agrarie e dei boschi;
- l'assistenza tecnica specialistica in campo fitosanitario nei diversi settori produttivi, compreso quello ornamentale e forestale, nonché la collaborazione con i Centri Agrometeo Locali per la predisposizione dei bollettini fitosanitari, quali strumenti di supporto per i tecnici e gli operatori agricoli;
- la diagnostica fitopatologica di campo e di laboratorio;
- la valutazione del programma didattico dei corsi riservati ai venditori, acquirenti ed utilizzatori dei prodotti fitosanitari e rilascio dell'autorizzazione al loro svolgimento;
- l'esecuzione di studi e ricerche relative ad avversità dei vegetali di nuova e/o temuta introduzione nel territorio marchigiano (cfr anche progetto 4.08);
- la raccolta dei dati relativi alla presenza, diffusione e controllo di avversità dei vegetali e la loro divulgazione;
- la predisposizione e l'aggiornamento del disciplinare di difesa guidata ed integrata e di diserbo delle colture approvato dalla Regione Marche;
- l'attuazione dei compiti previsti dal PAN di competenza dei Servizi Fitosanitari Regionali in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (cfr progetto 4.07).

Attività Autorizzazione, Iscrizione, Revoca – n° atti: 267

Adozione misure fitosanitarie: n° provvedimenti e/o notifiche: n° 5 esclusi atti e comunicazioni per punteruolo palme, ALB

Atti e comunicazioni di pest status: n° 4

Certificati di importazione: n° 34 + 8 nulla osta import sementi + 2 controlli imballaggi ISPM

Certificati di esportazione extra UE e intracomunitari: n° 406 + 9 certificati intra per sementi + n° 1 import per scopi sperimentali.

Esami diagnostici: n° 2800 (laboratorio SFR)

Ispezioni Vigilanza e sopralluoghi: n° 205 ispezioni vivaio, n° 143 ispezioni campi sementi, n° 695 monitoraggi per organismi nocivi diversi da quelli del monitoraggio cofinanziato UE, FD, Punteruolo Palme e ALB.

Report per il SFC su indagini sistematiche per organismi nocivi : n° 21

Attività di studio e sperimentazione (n° prove): 17 (comprese le prove collegate al PAN ed escluso il progetto FLOURISH)

Incontri per attività di informazione, formazione e divulgazione: n° 16 relazioni e/o presentazioni a incontri tecnici e convegni + n°1 pubblicazione su rivista internazionale + n°1 contributo a redazione di un capitolo del manuale La Nuova Viticoltura

FD VITE

Vigneti oggetto di indagine: n° 94 (collaborazione con c.o. agrometeo)

Incontri tecnici divulgativi: n° 1

Analisi cartelle entomologiche: n° 512

Sopralluoghi in campo: n° 31

Analisi biomolecolari: n° 46

Atti di gestione fitosanitaria del territorio: 2

PUNTERUOLO PALME

Atti e/o comunicazioni ingiuntive per misure fitosanitarie: n° 52

Controlli di elementi vegetali oggetto di indagine: 1195 indagini per n° palme > 100.000 (comprese palme nei vivai)

Controlli periodici nei vivai: n° 256

Prove di lotta e studio biologia: n° 0

Incontri tecnici divulgativi: n° 2

Atti di gestione fitosanitaria del territorio: n° 1 (pubblicato marzo 2016)

ALB

Atti e/o comunicazioni ingiuntive per misure fitosanitarie: n° 508

Controlli di elementi vegetali oggetto di indagine: n° 2496 (di cui 318 file e 70 aree)

Controlli periodici nei vivai: n° 25

Gestione stazione di cippatura: n° 1

Prove di lotta e studio biologia: n° 1 (piante ospiti)

Incontri tecnici divulgativi: n° 1 (n.4 relazioni)

Atti di gestione fitosanitaria del territorio: n° 3

Solidarity dossier: n° 1

NUOVE EMERGENZE FITOSANITARIE (include solo le attività cofinanziate UE per CLB, PWN, PSA, X. fastidiosa)

Adozione misure fitosanitarie: n° provvedimenti e/o notifiche: n° 0 (dato riportato in precedenza)

Atti e comunicazioni di pest status: n° 4

Esami diagnostici: n° 646

Vigilanza e sopralluoghi: n° 768 (collaborazione con c.o. Agrometeo)

Attività di studio per diagnosi fitopatologica: n° 2 (X. Fastidiosa e CLB (morfoogico))

Incontri per attività di informazione, formazione e divulgazione: n° 3

CINIPIDE DEL CASTAGNO

Gestione centro moltiplicazione: n° 1

Controlli periodici aree castanicole: 9 siti di valutazione della % di infestazione + n°1 lancio parassitoide

Studio biologia parassitoide (post controlli insediamento): 13

Studio interazioni tra parassitoidi: 2

Incontri tecnici divulgativi: 2



4.02		SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
Titolo del progetto	Lotta alla flavescenza dorata ed altri giallumi della vite			
Codice progetto	4.2			
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio			
Responsabile progetto	Simona Talevi - Sandro Nardi			
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeorologia			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO				
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO		<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	2. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole – produzione e commercio) <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini, associazioni produttori)			
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria e pest status di FD del territorio marchigiano <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio (GY) <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza tecnica specialistica in fitopatologia e fitoiatria (GY) <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario (vite) <input checked="" type="checkbox"/> Output di studi e sperimentazioni relativi GY e vettori			
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO				
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa			
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo			

	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative	
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Salvaguardia dei vigneti marchigiani e rispetto delle norme di lotta obbligatoria attraverso il monitoraggio dei giallumi della vite e la ricerca degli insetti vettori. Attuazione di una corretta informazione presso i produttori viticoli. Acquisire nuove conoscenze sui giallumi della vite	
Descrizione delle attività	Controllo dei focolai di flavescenza dorata della vite (FD) ed attuazione delle disposizioni del DM 31/05/00 di lotta obbligatoria alla FD ed al suo vettore. Monitoraggio per la individuazione di piante sintomatiche per i giallumi della vite, diagnosi dei casi sospetti. Esecuzione sopralluoghi presso impianti viticoli e vivai per la ricerca di stadi pre-immaginali ed adulti del cicadellide <i>Scaphoideus titanus</i> , vettore di FD, nonché di altri vettori di giallumi della vite. Studio del comportamento biologico di <i>S. titanus</i> e di <i>Hyalestes obsoletus</i> , vettore di LN, al fine di ridurre le potenzialità infettive. Divulgazione informazioni.	
Azioni innovative inserite nel progetto	Nuove tecniche diagnostiche e di monitoraggio del territorio; aggiornamento soluzioni di management in materia di protezione dei vegetali sul territorio marchigiano.	
Risultati attesi	Definizione ufficiale dei focolai e delle zone indenni (pest status) Attuazione misure fitosanitarie nei focolai. Implementazione del controllo degli impianti viticoli sul territorio regionale con il coinvolgimento dei CAL. Corretta informazione sia ai tecnici sia ai produttori viticoli singoli e associati anche in funzione degli interventi fitoiatrici sulla coltura.	
Indicatori fisici di attuazione	Vigneti oggetto di indagine: n° 200 Incontri tecnici divulgativi: n° 1 Analisi cartelle entomologiche: n° 400 Sopralluoghi in campo: n° 50 Analisi biomolecolari: n° 30 Atti di gestione fitosanitaria del territorio: 2	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo		€ 25.000,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo		

regionale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)		€ 25.000,00
altre forme di finanziamento		
RELAZIONE ATTIVITÀ 2015		
Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati		
<p>L'assenza di specifici finanziamenti da parte del bilancio regionale per il 2015 ha suggerito di accorpate le attività di questo progetto nell'ambito del progetto 4.01 per garantire una operatività più flessibile delle attività regionali in materia di protezione dei vegetali</p>		



4.03		SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
Titolo del progetto	Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite			
Codice progetto	4.3			
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio			
Responsabile progetto	Renzo Ranieri – Giuliano Stimilli			
Altri centro operativi coinvolti				
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO				
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO		<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	8. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole – produzione e commercio) <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM (centro premoltiplicazione vite) <input type="checkbox"/> altro (cittadini, associazioni produttori)			
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria sul materiale di moltiplicazione della vite <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio (Virus vite) <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario (vite)			
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO				
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale			
	dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa			
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario		<input type="checkbox"/> innovativo	

	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative	
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Rilasciare idonea autorizzazione all'immissione in commercio del materiale di moltiplicazione della vite alle ditte richiedenti. Vigilare che il materiale di moltiplicazione della vite commercializzato nella Regione Marche soddisfi i requisiti previsti dalla normativa.	
Descrizione delle attività	<p>Applicazione sul territorio regionale delle disposizioni del D.M. 8 febbraio 2005 e del D.M. 7 luglio 2006:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione amministrativa e informatica delle denunce di produzione, • controllo sulle colture in campo, durante la raccolta, manipolazione, commercializzazione e confezionamento dei materiali di moltiplicazione, nonché mediante prove colturali che si eseguono a mezzo di allevamento di campioni. • verifiche di campo e di laboratorio relative agli organismi nocivi regolamentati di cui alla direttiva n. 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005. <p>Partecipazione all'Unità di coordinamento del Servizio Nazionale Certificazione vite dei rappresentanti della Regione Marche.</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	Gestione delle richieste di circa 15 ditte vivaistiche per il controllo e la certificazione del materiale di moltiplicazione della vite per un totale di circa 200 Ha di produzione vivaistica; Supporto tecnico e diagnostico al centro di premoltiplicazione viticola ASSAM	
Indicatori fisici di attuazione	<p>Atti amministrativi di autorizzazione: n°15</p> <p>Sopralluoghi per vigilanza e controlli: n° 40</p> <p>Prelievo campioni: n° 500</p> <p>Esami diagnostici virus vite: n° 500</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	€ 14.790,00	€ 9.000,00
fonti di finanziamento		
fondo dipendenti ruolo regionale	4.790,00	
altre forme di finanziamento	€ 9.000,00 (tariffa vite)	€ 9.000,00 (tariffa vite)
Fondo straordinario per gli investimenti	1.000,00	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		

ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
	1		1

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015

Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati

Il D.P.R. 24 dicembre 1969, n. 1164 recepisce la direttiva 68/193/CEE e disciplina, sul territorio nazionale, la produzione e commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite e definisce le modalità con cui i materiali di moltiplicazione devono essere sottoposti ai relativi controlli ai fini della certificazione di qualità. Il D.M. 8 febbraio 2005, in applicazione della direttiva 2002/11/CE, attribuisce alle Regioni le competenze per il controllo e la certificazione sulle colture e sul materiale di moltiplicazione della vite, categorie certificato e standard. La Regione Marche ha individuato, con D.G.R. n.1233 del 17 ottobre 2005, nel Servizio Fitosanitario Regionale assegnato all'ASSAM - Agenzia per i Servizi Settore Agroalimentare delle Marche, l'organo competente al controllo e alla certificazione dei materiali di moltiplicazione della vite ai sensi della predetta normativa. Nella regione Marche sono attualmente in coltivazione circa 299 ettari di vigneto destinati alla produzione di marze e talee di portinnesto.

Le verifiche a cui devono essere sottoposti i materiali di moltiplicazione vegetativa della vite contemplano sia gli aspetti legati alla qualità genetica (rispondenza varietale e se del caso del clone di appartenenza) sia alle caratteristiche fitosanitarie (indagini sulla eventuale presenza di organismi nocivi alla vite che riducono il valore di utilizzazione dei suddetti materiali). In tal senso, il percorso di certificazione della qualità dei prodotti, in generale, prevede diverse fasi che possiamo distinguere nei seguenti punti:

1. inserimento di un vigneto di viti madri o di un vivaio di viti nel sistema di controllo;
2. indagini sullo stato fitosanitario e sulle caratteristiche genetiche delle colture istituite per la produzione dei materiali di moltiplicazione della vite, denunciate ogni anno al Servizio Fitosanitario Regionale da parte delle ditte vivaistiche che intendono procedere alla produzione;
3. accertamenti sulla rispondenza sia genetica sia fitosanitaria dei materiali nella filiera commerciale.

Tutte le attività previste dal presente progetto sono coordinate dal Servizio Fitosanitario Regionale che si avvale delle consulenze scientifiche delle Università di Bologna e di Ancona nonché del CRA – Centro di ricerca per la viticoltura di Conegliano Veneto.

L'attività svolta è rappresentata con maggiore dettaglio nella seguente tabella:

Controlli di qualità dei materiali di moltiplicazione della vite

Normativa	Descrizione	N°	Attività
-----------	-------------	----	----------

D.P.R. 1164/1969 D.M. 8/2/2005 del Mi.P.A.F.	Norme sulla produzione e sul commercio di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite	0	Partecipazione riunioni Unità di coordinamento nazionale della Vite
		13	Istruttorie documentali di denunce di materiale di moltiplicazione della vite
		429	Inserimenti dati di consistenza campi di produzione in archivio informatico
		13	Sopralluoghi per verifiche della identità varietale e dello stato fitosanitario relativamente agli organismi di qualità
		13	Provvedimenti autorizzativi
D.M. 7/7/2006 DEL Mi.P.A.F.	Modifica degli allegati tecnici al D.M. 8/2/2005	2	Pianificazione dell'attività di verifica dei requisiti del D.M. 7/7/2006 e di prelievo campioni per saggi virologici.
		240	Prelievo campioni e analisi
		26	Selezione appezzamenti da campionare (DM 07/07/2006)



4.04		SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
Titolo del progetto	Lotta a punteruolo rosso e paysandisia delle palme			
Codice progetto	4.4			
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio			
Responsabile progetto	Roberto Lozzi			
Altri centro operativi coinvolti				
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO				
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO		<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	2. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (vivaistiche – produzione e commercio) <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)			
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria e pest status di Punteruolo e Paysandisia nel territorio marchigiano <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario (palme) <input checked="" type="checkbox"/> Output di studi e sperimentazioni relativi a Punteruolo e paysandisia <input checked="" type="checkbox"/> supporto a comuni ed altri enti pubblici nella gestione delle misure fitosanitarie. <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e divulgazione			
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO				
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione			

	normativa	
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative	
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Salvaguardia del patrimonio paesaggistico e dell'immagine turistica marchigiana, nonché salvaguardia delle produzioni vivaistiche di palmizi. Gestione fitosanitaria del territorio in attuazione di norme di lotta obbligatoria. Attuazione di una corretta informazione verso enti locali, cittadinanza e vivaismo ornamentale	
Descrizione delle attività	Attuazione della Decisione della Commissione 2007/365/CE, del DM 07 febbraio 2011 e della DGR 1103/2011, norme inerenti le disposizioni lotta obbligatoria al Punteruolo rosso delle palme, nonché del D.lgs. 214/05 relativamente a <i>Paysandisia archon</i> . Adozione delle misure fitosanitarie obbligatorie. Monitoraggio ufficiale per la individuazione di piante infestate, esecuzione sopralluoghi presso vivai per la ricerca di sintomi degli organismi nocivi. Definizione del pest status relativo ai suddetti organismi nocivi ed alla loro diffusione nel territorio marchigiano. Studio del loro comportamento biologico e controllo. Divulgazione corretta informazione.	
Azioni innovative inserite nel progetto	Nuove tecniche di monitoraggio del territorio; aggiornamento soluzioni di management in materia di protezione dei vegetali sul territorio marchigiano.	
Risultati attesi	Gestione fitosanitaria del patrimonio di palmizi delle Marche. Definizione delle aree infestate e delle zone indenni. Limitazione dello sviluppo territoriale e della dannosità dei fitofagi delle palme anche con mezzi di lotta volti al risanamento delle piante infestate. Attuazione misure fitosanitarie nei focolai. Corretta informazione a tecnici, enti pubblici e cittadinanza.	
Indicatori fisici di attuazione	Atti e/o comunicazioni ingiuntive per misure fitosanitarie: n° 200 Controlli di elementi vegetali oggetto di indagine: n° 2000 Controlli periodici nei vivai: n° 100 Prove di lotta e studio biologia: n° 2 Incontri tecnici divulgativi: n° 1 Atti di gestione fitosanitaria del territorio: n° 2	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo		€ 70.000,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		

fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici		€ 70.000,00
altre forme di finanziamento		

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015**Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati**

L'assenza di specifici finanziamenti da parte del bilancio regionale per il 2015 ha suggerito di accorpate le attività di questo progetto nell'ambito del progetto 4.01 per garantire una operatività più flessibile delle attività regionali in materia di protezione dei vegetali



4.05		SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
Titolo del progetto	Lotta al tarlo asiatico del fusto (<i>Anoplophora glabripennis</i>)			
Codice progetto	4.5			
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio			
Responsabile progetto	Sandro Nardi – Renzo Ranieri			
Altri centro operativi coinvolti				
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO				
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO		<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (vivaistiche – produzione e commercio) <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)			
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria e pest status di Tarlo asiatico del fusto nel territorio marchigiano <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario (latifoglie arboree) <input checked="" type="checkbox"/> Output di studi e sperimentazioni relativi a <i>A. glabripennis</i> <input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione misure fitosanitarie di cippatura. <input checked="" type="checkbox"/> Supporto a comuni ed altri enti pubblici nella gestione delle misure fitosanitarie. <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e divulgazione.			
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO				
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale			

	dal : agosto 2013 al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Salvaguardia del patrimonio vegetale pubblico e privato di numerose specie di latifoglie nel territorio marchigiano nonché salvaguardia delle produzioni vivaistiche di tali essenze vegetali. Gestione fitosanitaria del territorio in attuazione di norme di lotta obbligatoria. Attuazione di una corretta informazione verso enti locali, cittadinanza e vivai.
Descrizione delle attività	Attuazione della DGR 1730/2013 di adozione del piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del tarlo asiatico del fusto (<i>Anoplophora glabripennis</i>) nelle Marche. Adozione delle misure fitosanitarie obbligatorie. Monitoraggio ufficiale per la individuazione di piante infestate nonché esecuzione controlli presso vivai per la ricerca di sintomi dell'organismo nocivo. Definizione del pest status relativo al suddetto organismo nocivo ed alla sua diffusione nel territorio marchigiano. Coordinamento di Enti e strutture coinvolte nelle operazioni di monitoraggio e abbattimento delle piante infestate. Cippatura e delle piante infestate e gestione della stazione di cippatura. Gestione Solidarity dossier. Interfaccia audit FVO. Studio del comportamento biologico di <i>A. glabripennis</i> in relazione alle componenti ecologiche e climatiche del territorio marchigiano. Divulgazione corretta informazione.
Azioni innovative inserite nel progetto	Nuove tecniche di monitoraggio del territorio; aggiornamento soluzioni di management in materia di protezione dei vegetali sul territorio marchigiano.
Risultati attesi	Gestione fitosanitaria del patrimonio di latifoglie delle Marche. Limitazione dell'espansione delle zone delimitate e progressiva diminuzione della pressione di <i>A. glabripennis</i> nel territorio interessato dall'infestazione. Attuazione misure fitosanitarie nei focolai. Corretta informazione a tecnici, enti pubblici e cittadinanza.
Indicatori fisici di attuazione	Atti e/o comunicazioni ingiuntive per misure fitosanitarie: n° 400 Controlli di elementi vegetali oggetto di indagine: n° 5000 Controlli periodici nei vivai: n° 20 Gestione stazione di cippatura: n° 1 Prove di lotta e studio biologia: n° 1 Incontri tecnici divulgativi: n° 2

	Atti di gestione fitosanitaria del territorio: n° 2 Solidarity dossier: n° 1	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (<i>solo per progetti ordinari</i>)
importo complessivo		€ 90.000,00 + 90.000 (richiesti in assestamento di bilancio)
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)		€ 90.000,00 + da definire
altre forme di finanziamento		
RELAZIONE ATTIVITÀ 2015		
Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati		
L'assenza di specifici finanziamenti da parte del bilancio regionale per il 2015 ha suggerito di accorpate le attività di questo progetto nell'ambito del progetto 4.01 per garantire una operatività più flessibile delle attività regionali in materia di protezione dei vegetali		



AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

4.07		SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
Titolo del progetto	PAN – Attività del SFR			
Codice progetto	4.7			
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio			
Responsabile progetto	Lucio Flamini			
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeorologia, INN, TIC, QP			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO				
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO		<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	4. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	9. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole ed extra-agricole – produzione e commercio) <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)			
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenza tecnica specialistica in fitopatologia e fitoiatria <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Predisposizione disciplinari difesa integrata e deroghe <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e divulgazione <input checked="" type="checkbox"/> Output sperimentazioni relative alla protezione dei vegetali			
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO				
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa			
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo			

	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative	
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Promuovere e diffondere elementi tecnici e gestionali per l'attuazione del PAN; coordinare le diverse attività dell'ASSAM afferenti al PAN.	
Descrizione delle attività	<p>Attuazione delle attività di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale inerenti la realizzazione del piano d'azione nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), approvato con DM 22 gennaio 2014 ed interconnessioni con PSR, OCM e sistemi qualità (SNQI).</p> <p>In particolare il SFR provvede alla predisposizione ed aggiornamento tecnico dei disciplinari di difesa integrata partecipando al GDI, collabora con il Servizio Agricoltura ed altri centri operativi ASSAM alla definizione e dei parametri per la difesa integrata obbligatoria, nonché la gestione fitosanitaria delle aree vulnerabili (aree di captazione acqua, zone perfluviali, aree verdi aree limitrofe alla viabilità stradale e ferroviaria), all'approvazione dei corsi di aggiornamento e rilascio patentini, progetta e realizza attività di sperimentazione fitoiatrica mirate alle finalità del PAN (modelli previsionali e prove di lotta), collabora alla diffusione di una corretta informazione sulle materie del PAN</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto	Coordinamento di attività per l'individuazione di soluzioni funzionali al territorio marchigiano in materia di difesa integrata dei vegetali e e per la gestione dei diversi ambiti territoriali	
Risultati attesi	<p>Predisposizione di documenti (es. disciplinare difesa integrata, eventuale manuale) utili alla realizzazione del PAN nonché divulgazione di informazioni tecniche sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Informazioni tecnico-scientifiche su specifiche soluzioni fitoiatriche</p>	
Indicatori fisici di attuazione	<p>Predisposizione ed aggiornamento disciplinari difesa integrata: n° 3</p> <p>Parere tecnico per le deroghe ai disciplinari: n° 7</p> <p>Prove di lotta e studio biologia avversità delle colture: n°6</p> <p>Incontri tecnici e divulgativi: n° 3</p> <p>Approvazione corsi di formazione ed aggiornamento: n°20</p> <p>Partecipazione incontri coordinamento nazionale: n° 7</p> <p>Incontri di coordinamento tra centri ASSAM: n°6</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)

importo complessivo	€ 124.503,50	€	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
Finanziamento PSR Mis 111 b	€ 100.000,00		
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 24.503,50	€	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO *			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
5	1	2	8

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015

Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati

Nel corso del 2015 il progetto ha previsto l'aggiornamento tecnico dei disciplinari di difesa integrata partecipando al GDI, la definizione e dei parametri per la difesa integrata obbligatoria in collaborazione con il Servizio Agricoltura ed altri centri operativi ASSAM; l'implementazione del sistema di formazione per i corsi di aggiornamento e rilascio "patentini"; la progettazione e realizzazione delle attività di sperimentazione fitoiatrica mirate alle finalità del PAN (modelli previsionali e prove di lotta), la collaborazione alla diffusione di una corretta informazione sulle materie del PAN.

In particolare, viste le competenze assegnate all'ASSAM dalla DGR 1312/2014 riguardo alla formazione/verifica dei docenti incaricati nelle docenze dei corsi "patentini", è stato realizzato il bando di partecipazione al seminario di orientamento formativo abilitante per formatori; a seguito è stato organizzato il primo seminario di orientamento dei formatori incaricati della docenza dei corsi di formazione, con la pubblicazione del "Catalogo Formatori" nel sito web dell'ASSAM. Al termine dell'evento formativo è stata effettuata una verifica di apprendimento con la consegna degli attestati abilitanti. Inoltre, come previsto da progetto, sono state avviate e concluse le procedure per organizzare un secondo seminario di orientamento formativo, al fine di ampliare la disponibilità di docenti presenti nel catalogo formatori già pubblicato.

Il progetto ha previsto la messa a disposizione di manuali ad uso degli operatori, riguardanti il corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari, e la formulazione dei test da sottoporre in occasione delle varie sessioni d'esame. A tale fine sono stati formalizzati accordi con enti ed autori coinvolti, per l'adozione e la riproduzione di due manuali, adattati alle esigenze della Regione Marche: 1) "IL CORRETTO IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI - Guida al patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in Emilia-Romagna" che tratta dei metodi di lotta alle avversità, i sistemi di sicurezza per i fitofarmaci, le strategie di sostenibilità ambientale; 2) "LINEE GUIDA PER UN USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI" che tratta la corretta gestione dei prodotti fitosanitari al fine di prevenire la contaminazione ambientale e salvaguardare la salute e la sicurezza dell'operatore.

Nella sezione del sito web dedicata all'erogazione di informazioni è stato creato un "banner" di collegamento alla pagina web "Sportello informativo" che permette di accedere ai contatti telefonici e per posta elettronica (pan@assam.marche.it) per il sostegno informativo agli operatori nel settore dell'informazione, formazione e consulenza per l'attuazione del PAN. È stata inoltre creata una sezione "FAQ - Domande frequenti" dove è possibile consultare una raccolta delle domande più frequenti e delle relative risposte sull'argomento PAN.

Riguardo all'attività divulgativa sul territorio sono stati organizzati e realizzati 2 seminari e 1 convegno finale di seguito elencati:

- Seminario dal titolo: “Attuazione del Piano d’Attuazione Nazionale per la verifica funzionale delle macchine irroratrici” - Settembre 2015 presso Centro Agro-Alimentare Piceno di San Benedetto del Tronto (AP);
- Seminario dal titolo: “Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitofarmaci: gli strumenti di supporto per l'applicazione nelle Marche”- Difesa integrata dalla mosca dell’olivo - Ottobre 2015 presso Villanova di Montemaggiore al Metauro (PU) ;
- Convegno dal titolo “PAN - Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Stato di attuazione nelle Marche” Ottobre 2015 presso la sede ASSAM di OSIMO.

PAN – Attività del SFR

Normativa	Descrizione	Procedimenti evasi	Note
DGR 1312 24/11/2014	Seminari di orientamento dei formatori	2	
	Predisposizione test per verifica dei corsi di formazione operatori .	1	
	Docenti abilitati ”Catalogo Formatori”	142	
	Bandi di partecipazione a seminari di orientamento abilitante per formatori	2	
	Manuali sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari:	2	
	Attività divulgativa (seminari e convegni)	3	

D.Lvo 214/2005 e s.m.i.	Predisposizione ed aggiornamento disciplinari difesa integrata	2	
LR.11/'95	Parere tecnico per le deroghe ai disciplinari:	5	
	Incontri tecnici e divulgativi:	3	
	Approvazione corsi di formazione ed aggiornamento:	123	
	Partecipazione incontri coordinamento nazionale:	7	
	Partecipazione a commissioni:	8	



Titolo del progetto	FLOURISH																																									
Codice progetto	4.8																																									
Centro operativo attuatore	Fitosanitario																																									
Responsabile progetto	Sandro Nardi																																									
Altri centro operativi coinvolti	Trasferimento Innovazione, Formazione e Progetti Comunitari																																									
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																										
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																							
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																									
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> dispositivi robotici per l'agricoltura di precisione <input type="checkbox"/> strategie di riduzione dell'impatto della produzione primaria <input type="checkbox"/> Aggiornamento delle competenze																																									
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																										
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : __01/03/2015 _al: __ 31/08/2018 salvo proroga																																									
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																									
Obiettivo generale	Rafforzare la capacità di innovazione del settore agro-alimentare, favorendo i legami tra centri di ricerca ed innovazione, ed utilizzatori finali dell'innovazione. Nello specifico il progetto mira a : <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la collaborazione fra centri di ricerca europea che si occupano dell'applicazioni delle nuove tecnologie all'agricoltura di precisione. • Trasferire l'innovazione e disseminare il know-how circa le nuove tecnologie del settore produttivo, con particolare riferimento al biologico. • Promuovere modelli produttivi a basso impatto ambientale 																																									

	attraverso la riduzione della chimica di sintesi impiegata		
Descrizione delle attività	<p>Il progetto prevede l'implementazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrativo-finanziaria • Partecipazione a kick-off meeting e Steering Committee • Networking con i partner di progetto • Comunicazione e disseminazione del progetto attraverso la partecipazione a fiere ed esposizioni, l'organizzazione di open labs e eventi specifici rivolti allo sfruttamento industriale dei risultati; • Divulgazione dei risultati del progetto a pubblico; • Realizzazione di studi sull'efficacia dei sistemi messi a punto dai centri di ricerca per la riduzione delle infestanti; 		
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di sistemi integrati per l'agricoltura di precisione • Scambio di know-how con enti di ricerca, istituzioni, aziende europee coinvolte nelle tecnologie dell'agricoltura di precisione; • Rafforzamento e ampliamento reti di partenariato europee 		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento dell'innovazione e della ricerca avanzata nel settore della robotica nei sistemi produttivi marchigiani • Networking con aziende ed istituzioni della ricerca europea • Aumento delle competenze degli operatori del settore agro-alimentare regionale • Inserimento dei temi dell'agricoltura di precisione nelle azioni previste dal prossimo PSR. • Promozione delle produzioni di qualità ottenute con un basso impatto ambientale. 		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. contributi alla newsletter: almeno 2 n. partecipanti al kick-off meeting: 2 n. organizzazione eventi di rilevanza transnazionale: 1 n. partecipazione al meeting di progetto: 1</p>		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014	
importo complessivo		29.750,00	0,00
fonti di finanziamento			
altre forme di finanziamento		29.750,00	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
		1	1

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015

Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati

Le recenti innovazioni tecnologiche nei campi della robotica e dell'intelligenza artificiale stanno riscuotendo grande successo anche in campo agricolo, soprattutto nell'ambito delle strategie di "agricoltura di precisione". Tali tecniche si avvalgono di avanzate strumentazioni e sensori applicati alle macchine agricole in modo da assistere o sostituire l'operatore umano nell'eseguire interventi agronomici mirati, in maniera tale da ridurre l'utilizzo di prodotti fitosanitari. Flourish è un progetto di agricoltura di precisione finanziato dalla Commissione

Europea nell'ambito del programma Horizon 2020. Mediante l'utilizzo di avanzate tecnologie di robotica ed intelligenza artificiale, tale progetto mira a ridurre l'uso di prodotti fitosanitari per il controllo delle infestanti in agricoltura.

Un robot volante (UAV, Unmanned Aerial Vehicle) ed un veicolo autonomo di terra (UGV, Unmanned Ground Vehicle) collaborano in maniera quasi completamente automatizzata per monitorare le colture e per intervenire in maniera accurata e selettiva per eliminare le infestanti. Lo UAV ha il compito di sorvolare ed ispezionare le colture dall'alto: durante il volo esso è in grado di rilevare la presenza di infestanti, aggiornando una mappa delle stesse, con specie e posizione geo-referenziata. Tale mappa viene condivisa con l'UGV, il quale sarà in grado di raggiungere autonomamente le infestanti e quindi rimuoverle per via chimica o meccanica, utilizzando in questo caso bracci meccanici ad alta velocità.

In Flourish sono state prese in considerazione due diverse colture per realizzare casi di studio su barbabietola da zucchero e girasole. Le attività relative al caso studio girasole sono svolte dai partner italiani del progetto: Dipartimento di Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale Antonio Ruberti, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (UNIROMA1 per brevità) e A.S.S.A.M. Servizio Fitosanitario Regionale delle Marche .

Per la realizzazione del caso studio girasole sono stati seminati due campi sperimentali di un ettaro ciascuno (var. NK OKTAVA 75 MS) situati presso l'Azienda sperimentale dell'ASSAM a Jesi (AN).

Un appezzamento è stato seminato senza trattamento in pre-emergenza, il secondo appezzamento è stato sottoposto a trattamento in pre-emergenza (pendimentalin 38,72% - Stomp Aqua Basf 1,8L/ha, oxifluorfen 480g/lit- Goal 480SC Agrosience 0.5 L/ha, aclonifen 49,60%- Challenge Bayer 1,8L/ha). Sono stati seminati in totale 172.500 semi che corrispondono a circa 8/9 semi/m². I due campi sono stati osservati ripetutamente per la raccolta dei dati ed il confronto dei risultati produttivi .

n. campi sperimentali: 2 (presso az. ASSAM di Jesi (AN)).

n. contributi alla redazione di Deliverables: 2

n. partecipanti al kick-off meeting: 2 (con presentazione)

n. meeting internazionali di progetto: 1 (con presentazione)




AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

12.05		SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE		
Titolo del progetto	Nuove emergenze fitosanitarie (include <i>Xylella fastidiosa</i>)			
Codice progetto	12.5			
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio			
Responsabile progetto	Sandro Nardi – Lucio Flamini			
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeorologia			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO				
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	2. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole ed extra-agricole – produzione e commercio) <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)			
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria e pest status del territorio marchigiano <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario <input checked="" type="checkbox"/> Supporto a comuni ed altri enti pubblici nella gestione delle misure fitosanitarie <input checked="" type="checkbox"/> Output di studi e sperimentazioni relativi agli organismi nocivi ai vegetali regolamentati <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e divulgazione			
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO				

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative (<i>Xylella fastidiosa</i>)
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Monitoraggio e valutazione del rischio relativo ad organismi nocivi con particolare riferimento a quelli di nuova introduzione e di temuta introduzione sul territorio regionale tra i quali spicca per dannosità la recente introduzione di <i>Xylella fastidiosa</i> in provincia di Lecce
Descrizione delle attività	Sopralluoghi per verificare la possibile presenza di organismi nocivi di nuova introduzione con particolare riferimento a <i>Xylella fastidiosa</i> su olivo e diverse specie ornamentali, al Cancro colorato del platano, alla Sharka delle drupacee (PPV), alla batteriosi dell'actinidia (PSA), alla Phytophthora ramorum su viburno ed altre essenze ornamentali, alla Diabrotica del Mais nonché ad altre avversità potenzialmente di nuova o temuta introduzione nella regione. Diagnosi e riconoscimento delle avversità riscontrate. Applicazione di misure fitosanitarie ove previsto per legge e esecuzione di assistenza tecnica specialistica ai produttori/detentori dei vegetali infetti e/o infestati. Studio di sistemi di previsione e prevenzione fitosanitaria.
Azioni innovative inserite nel progetto	Nuove tecniche diagnostiche e di monitoraggio del territorio; soluzioni di management in materia di protezione dei vegetali sul territorio marchigiano con particolare riferimento a <i>X. fastidiosa</i>
Risultati attesi	Implementare la vigilanza fitosanitaria sul territorio regionale con il coinvolgimento delle aziende vivaistiche, di quelle agricole, delle Associazioni Produttori e di coloro che operano nel settore del verde urbano. Adeguata gestione delle misure fitosanitarie nonché attuazione di una corretta informazione agli stakeholders.
Indicatori fisici di attuazione	Adozione misure fitosanitarie: n° provvedimenti e/o notifiche: n° 50 Atti e comunicazioni di pest status: n° 5 Esami diagnostici: n° 200 Vigilanza e sopralluoghi: n° 100 Attività di studio per diagnosi fitopatologica: n° 1 Incontri per attività di informazione, formazione e divulgazione: n° 2




ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo		€ 23.398,76
fonti di finanziamento		
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)		€ 23.398,76
RELAZIONE ATTIVITÀ 2015		
Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati		
<p>L'assenza di specifici finanziamenti da parte del bilancio regionale per il 2015 ha suggerito di accorpare le attività di questo progetto nell'ambito del progetto 4.01 per garantire una operatività più flessibile delle attività regionali in materia di protezione dei vegetali</p>		

 <small>AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE</small>			
12.06		SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	
Titolo del progetto	Lotta al cinipide del castagno (<i>Dryocosmus kuryphilus</i>)		
Codice progetto	12.6		
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio		
Responsabile progetto	Sandro Nardi – Lucio Flamini		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA 1. <input checked="" type="checkbox"/> 2. <input type="checkbox"/> 3. <input type="checkbox"/> 4. <input type="checkbox"/> 5. <input type="checkbox"/> 6. <input type="checkbox"/> 7. <input type="checkbox"/> 8. <input type="checkbox"/> 9. <input type="checkbox"/>	DISCRETA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese agricole castanicole		

	<input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria e pest status del territorio marchigiano <input checked="" type="checkbox"/> Interventi di lotta biologica a livello comprensoriale <input checked="" type="checkbox"/> Supporto a produttori ed enti pubblici nella gestione degli interventi fitosanitari <input checked="" type="checkbox"/> Output di studi e sperimentazioni relativi agli organismi nocivi ai vegetali regolamentati
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO	
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____ <input type="checkbox"/> attuazione normativa
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Salvaguardia del patrimonio castanicolo come fonte di reddito nonché risorsa ambientale e paesaggistica della montagna e della collina marchigiana
Descrizione delle attività	Attuazione del progetto esecutivo inerente le linee operative di indirizzo per la lotta al cinipide del castagno a livello nazionale, definite dal Piano del Settore Castanicolo, "Tavolo di filiera della Frutta a Guscio" – Sezione Castagne: a) realizzazione di n. 1 centro di moltiplicazione di <i>Torymus sinensis</i> , parassitoide del cinipide del castagno; b) realizzazione di aree di lancio in pieno campo. Gestione del centro di moltiplicazione di <i>T. sinensis</i> c/o vivaio di Amandola Monitoraggio per la individuazione di aree di lancio del <i>T. sinensis</i> , esecuzione sopralluoghi presso castagneti per la ricerca di sintomi del cinipide del castagno, rilascio del parassitoide; Studio del comportamento biologico del Cinipide del castagno e dei parassitoidi galligeni.
Azioni innovative inserite nel progetto	Interventi di lotta biologica a livello comprensoriale
Risultati attesi	Limitazione dello sviluppo territoriale e della dannosità dei cinipide del castagno; insediamento di <i>T. sinensis</i> nelle località di lancio, definizione di conoscenze sulla interconnessione tra <i>T.</i>

	<i>sinensis</i> ed i parassitoidi autoctoni degli insetti galligeni	
Indicatori fisici di attuazione	Gestione centro moltiplicazione: n° 1 Controlli periodici aree castanicole: 50 Studio biologia parassitoide (post controlli insediamento): 7 Studio interazioni tra parassitoidi: 2 Incontri tecnici divulgativi: 1	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (<i>solo per progetti ordinari</i>)
importo complessivo		€ 37.00,00
fonti di finanziamento		
finanziamenti specifici		€ 37.000,00
RELAZIONE ATTIVITÀ 2015		
Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati		
<p>L'assenza di specifici finanziamenti da parte del bilancio regionale per il 2015 ha suggerito di accorpate le attività di questo progetto nell'ambito del progetto 4.01 per garantire una operatività più flessibile delle attività regionali in materia di protezione dei vegetali</p>		

C. AUTORITÀ DI CONTROLLO E TRACCIABILITÀ

2.01																																									
  																																									
Titolo del progetto	Certificazione e tracciabilità produzioni agroalimentari																																								
Codice progetto	Codice 2.01																																								
Centro operativo attuatore	Autorità di Controllo e Tracciabilità																																								
Responsabile progetto	Fausto Ricci																																								
Altri centro operativi coinvolti	C.O. Trasferimento Innovazione, comunicazione, programmi comunitari Centro Agrochimico regionale																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO X ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Macroarea n. 5: valorizzazione delle produzioni agroalimentari																																									
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici X imprese X consumatori X servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	X Erogazione servizio di controllo e certificazione di prodotti/servizi; X Erogazione servizio del sistema informativo di tracciabilità Si.Tra.; X Predisposizione ed attuazione progetti di valorizzazione per le produzioni agroalimentari; X Attività divulgazione e promozione delle produzioni agroalimentari e del territorio.																																								

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO	
Durata progetto	x annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : 01.01.2015 al: 31.12.2015
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
	x ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	<p>Garantire un sistema di certificazione agroalimentare di natura pubblica efficace ed a prezzi concorrenziali nel libero mercato ed in linea con le indicazioni della Regione Marche.</p> <p>Favorire lo sviluppo di sistemi di certificazione di filiera sostenibili anche sotto l'aspetto ambientale atti a valorizzare il territorio e/o le produzioni agroalimentari soprattutto in un ottica di filiera.</p> <p>Favorire la conoscenza, dell'istituto della certificazione e della sicurezza alimentare, sul territorio, non direttamente interessato alla produzione, attraverso progetti commissionati da Enti Pubblici e supporto alle azioni intraprese dalla Regione Marche.</p> <p>Garantire un sistema univoco regionale di rintracciabilità attraverso il sistema informativo Si.Tra. utile, per gli operatori e per le Istituzioni, ai fini della realizzazione di un possibile osservatorio dei prodotti di qualità e per i consumatori attraverso informazioni di qualità relative ai prodotti certificati.</p> <p>Favorire la diffusione del modello di tracciabilità anche attraverso il riuso da parte di altri soggetti che gestiscono marchi collettivi di qualità.</p>
Descrizione delle attività	<p>Attività di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari in ambito di sistemi di certificazione regolamentata (DOP, IGP,STG, Reg. UE 1151/2012 etichettatura carni bovine Reg. CE 1760/2000 e marchio regionale QM L.R. 23/2003) e volontaria accreditata (Norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012).</p> <p>Possibile individuazione di nuovi schemi di certificazione e/o modelli per il settore agroalimentare anche in relazione agli aspetti salutistici ed all'ambiente.</p> <p>Sviluppo ed erogazione di servizi di rintracciabilità per le filiere agroalimentari in ambito regolamentato (QM) e volontario.</p> <p>Azioni di formazione e divulgazione attinenti l'istituto della certificazione ed i prodotti di qualità.</p>

	<p>Azioni di promozione della qualità agroalimentare e del territorio e valorizzazione dei prodotti anche attraverso progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti volti soprattutto a soggetti pubblici.</p> <p>Supporto con la Regione Marche per la gestione e lo sviluppo del sistema qualità relativo al marchio regionale "QM-qualità garantita dalle marche" attraverso la redazione delle norme e procedure in collaborazione con il C.O. Trasferimento Innovazione, comunicazione, programmi comunitari.</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>Analisi e valutazione dell'impatto delle produzioni agroalimentari attraverso definizione e validazione di un modello LCA (analisi ciclo di vita prodotto) a seguito di applicazione su una specifica filiera agroalimentare.</p> <p>I risultati potranno poi essere utilizzati per la valutazione degli impatti della filiera produttiva, in particolare per quanto riguarda la "Carbon footprint di prodotto", o impronta di carbonio, e la "Water footprint" o impronta d'acqua atte a misurare rispettivamente l'emissione di CO2 e l'acqua utilizzata lungo la filiera produttiva sulla base della normativa volontaria in tema di ambiente.</p> <p>Attivazione di una carta di servizio ai Comuni, ai fini di una possibile commessa progettuale, per il monitoraggio del servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e primaria al fine di garantire soprattutto la rispondenza delle forniture ai requisiti dell'appalto e adeguata informazione sui prodotti agroalimentari di qualità.</p>
Risultati attesi	<p>Incremento dei prodotti certificati e relative filiere.</p> <p>Incremento del numero di filiere gestite attraverso il sistema Si.Tra.</p> <p>Attivazione di progetti commissionati da soggetti pubblici in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio.</p> <p>Definizione di un modello di valutazione ambientale LCA applicato ad una filiera produttività nel settore agroalimentare;</p> <p>Diffusione della conoscenza sul territorio dei sistemi di qualità quali strumenti di valorizzazione delle produzioni agroalimentari.</p>
Indicatori fisici di attuazione	<p>15% Incremento prodotti certificati e relative filiere rispetto al 2014.</p> <p>15% Incremento del numero di filiere gestite attraverso il sistema</p>

	<p>Si.Tra. rispetto al 2014.</p> <p>n. 6 contatti con soggetti pubblici per l'attivazione di progetti commissionati da in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio.</p> <p>n. 1 definizione di un modello di valutazione ambientale LCA applicato ad una filiera pilota nel settore agroalimentare;</p> <p>n. 2 collaborazioni per eventi promozionali promossi dalla Regione Marche e/o da Altri Centri Operativi dell'ASSAM.</p>
--	--

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	495.732,00	327.732
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	80.000	88.000
fondo dipendenti ruolo regionale	59.732,00	59.732
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR) L.R. 23/2003	112.000,00	180.000

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015

Descrizione delle attività svolte relativamente agli indicatori di attuazione individuati

1. Servizio di controllo e certificazione

Attività di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari in ambito di sistemi di certificazione regolamentata (DOP, IGP,STG, Reg. UE 1151/2012 etichettatura carni bovine Reg. CE 1760/2000 e marchio regionale QM L.R. 23/2003) e volontaria accreditata (Norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012).

Risultati attesi previsione 2015:

- incremento del 15% dei prodotti certificati e relative filiere (rispetto al 2014).

Risultati ottenuti al 31 dicembre 2015:

- incremento del 16,66 % dei prodotti certificati e relative filiere rispetto al 2014 (3 nuovi certificati emessi nel 2015 in relazione ai 18 prodotti certificati attivi del 2014).

Altre attività correlate svolte nel 2015:

- effettuate 322 ispezioni in ambito DOP,IGP,STG,QM, etichettatura carni bovine e volontario.
- effettuati 110 prelievi di prodotto ai fini del controllo analitico e/o sensoriale.

2. Erogazione servizio sistema Si.Tra.

Sviluppo ed erogazione di servizi di rintracciabilità informatica per le filiere agroalimentari in ambito regolamentato (QM) e volontario.

Risultati attesi previsione 2015:

- incremento del 15% del numero di filiere gestite attraverso il sistema Si.Tra. rispetto al 2014.

Risultati ottenuti al 31 dicembre 2015:

- incremento del 13,33% delle filiere attive, incremento del 20% se considerate anche quelle in corso di attivazione rispetto al 2014 (3 nuove filiere attivate e gestite e 2 filiere in corso di attivazione in relazione alle 30 filiere del 2014).

Altre attività correlate svolte nel 2015

- definizione delle informazioni da inserire nelle specifiche filiere;
- attività formazione aula ed E-Learning;
- gestione informatica segnalazioni errori da filiere;
- predisposizione pagine Web informative per le Filiere;
- attività di raccordo tra la Regione Marche e le Imprese per il miglioramento del Sistema;
- attività innovative per il miglioramento delle informazioni attraverso Enti di Ricerca.

3. Azioni di promozione della qualità agroalimentare e del territorio

Azioni di promozione della qualità agroalimentare e del territorio e valorizzazione dei prodotti anche attraverso progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti volti soprattutto a soggetti pubblici.

Risultati attesi previsione 2015:

- n. 6 contatti con soggetti pubblici per l'attivazione di progetti commissionati da in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio.

Risultati ottenuti al 31 dicembre 2015:

- n. 41 contatti con Amministrazioni comunali per l'attivazione di progetti relativamente al servizio delle mense collettive scolastiche.

Altre attività correlate svolte nel 2015:

- definizione di una proposta progettuale per attività di formazione e rispondenza dei capitolati di fornitura.

4. Interazione produzioni agroalimentari ed ambiente - valutazione ambientale LCA.

Definizione di un modello di valutazione ambientale LCA applicato ad una filiera produttività nel settore agroalimentare;

Risultati attesi previsione 2015:

- n. 1 definizione di un modello di valutazione ambientale LCA applicato ad una filiera pilota nel settore agroalimentare;

Risultati ottenuti al 31 dicembre 2015:

- n. 1 definizione di un modello di valutazione ambientale LCA applicato ad una filiera pilota nel settore agroalimentare di LCA per filiera olio extra vergine di oliva dalla produzione di campo al confezionamento.

Altre attività correlate svolte nel 2015:

nessuna.

5. Diffusione della conoscenza sul territorio della qualità agroalimentare.

Organizzazione e/o partecipazione ad eventi relativi alla qualità agroalimentare e lo sviluppo del territorio.

Risultati attesi previsione 2015:

- n. 2 collaborazioni per eventi promozionali promossi dalla Regione Marche e/o da Altri Centri Operativi dell'ASSAM.

Risultati ottenuti al 31 dicembre 2015:

- n. 3 collaborazioni effettuate per eventi promozionali promossi dalla Regione Marche e/o da Altri Centri Operativi dell'ASSAM.

Altre attività correlate svolte nel 2015:

- partecipazione a 12 eventi in qualità di relatori organizzati da terzi.

Descrizione di ulteriori attività svolte non interessate dagli indicatori di attuazione individuati

6. Marchio QM

L'attività di realizzazione e/o aggiornamento dei disciplinari di filiera che costituiscono norma di riferimento per i produttori che intendono ottenere la licenza d'uso del marchio QM. Da Regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR, l'ASSAM attraverso il Centro Operativo "Trasferimento dell'Innovazione e Comunicazione", è stata garantita la gestione dei Focus Group formati da soggetti rappresentanti del mondo della produzione, della ricerca e dei servizi regionali interessati.

Per alcuni prodotti sono stati organizzati tavoli tecnici allo scopo di valutare eventuali problematiche e recepire spunti di miglioramento e/o criticità.

- n. 14 incontri tra Focus Group e Tavoli tecnici

7. Attività di Formazione interna

La formazione del personale di APC ha come obiettivo principale il mantenimento di alti livelli di competenza del personale, sia per quanto riguarda la normativa vigente del settore agroalimentare (orizzontale e verticale), sia nello specifico, per quanto concerne i singoli prodotti controllati/certificati da APC.

Nel 2015 sono stati realizzati 8 moduli formativi che hanno interessato soprattutto la produzione integrata.

8. Collaborazioni progetti realizzati da ASSAM

WELLFOOD - Programma IPA Adriatico

Obiettivi: rafforzamento dello scambio di conoscenze circa la qualità e sicurezza alimentare e stili di vita sani; Miglioramento delle capacità di innovazione nel campo agro-alimentare; e Promozione dell'informazione al consumatore.

ECOSEA - Programma IPA Adriatico

Obiettivi: protezione e la valorizzazione dell'ambiente marino e costiero attraverso un approccio innovativo alla gestione coordinata dell'attività ittiche ed un aumento diretto della biodiversità marina attraverso azioni pilota. Miglioramento della qualità dell'ambiente marino, rafforzando, nel contempo, sviluppo sostenibile e la competitività delle comunità costiere che dipendono dalla pesca

"Valorizzazione carne di razza bovina marchigiana negli agriturismi delle Marche"

Obiettivi : favorire la diffusione del consumo di carne di razza marchigiana sul territorio regionale anche attraverso la realizzazione di piattaforme commerciali per la distribuzione agli agriturismi.

D. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE(NARDI)

4.01 - Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria;

4.02 - Lotta alla flavescenza dorata ed altri giallumi della vite

4.03 - Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite

4.04 - Lotta a punteruolo rosso e paysandisia delle palme

4.05 - Lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*)

4.07 - PAN – Attività del SFR

12.5 - Nuove emergenze fitosanitarie (include *Xylella fastidiosa*)

12.6 - Lotta al cinipide del castagno (*Dryocosmus kuryphilus*)

E. QUALITÀ DELLE PRODUZIONI

IDENTIFICAZIONE PROGETTO																																									
Titolo del progetto	Attività Centro Agrochimico Regionale																																								
Codice progetto	5.1																																								
Centro operativo attuatore	Qualità delle Produzioni																																								
Responsabile progetto	M. Maddalena Canella																																								
Altri centro operativi coinvolti	INN, TVT, TIC																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10.</td> <td>x</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>11.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>12.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>13.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>14.</td> <td>x</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>15.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>16.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>17.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>18.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	10.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
10.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
11.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
12.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
13.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
14.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
15.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
16.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
17.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
18.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi <input checked="" type="checkbox"/> Consulenza/assistenza <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e formazione <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 01/01/2015 al: 31/12/2015																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Miglioramento e ampliamento del servizio di analisi e divulgazione sia in base alle richieste dell'utenza sia in risposta alle direttive strategiche della Regione																																								
Descrizione delle attività	- Attività tecnica di analisi chimico-fisiche, microbiologiche, melissopalinoologiche, sensoriali su campioni agro-ambientali e																																								

	<p>agro-alimentari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte (gestione degli ordini, del magazzino, dei rifiuti, ecc.) - Predisposizione, realizzazione, rendicontazione di progetti specifici - Accettazione dei campioni e refertazione; - Archiviazione e trasmissione dei dati - Assistenza alle aziende di trasformazione diretta con redazione dei manuali di autocontrollo prestando servizio di assistenza, attuando interventi formativi inerenti anche alla corretta gestione aziendale ed aggiornando gli operatori anche dal punto di vista normativo nell'ambito delle attività descritte nei manuali HACCP e previste dal Reg. CE n. 852/2004; - Divulgazione e Formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori e organizzati nell'ambito del Reg CE 1234/07 - Gestione Sistema Qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 - Attività di supporto alle aziende (consulenze, autocontrollo....) - Assistenza tecnica specialistica finalizzata al miglioramento genetico
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione metodi multi residuo; - Etichettatura dei prodotti alimentari - Ampliamento parametri analitici del latte
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento del numero dei clienti - Incremento del 1% del numero dei parametri analizzabili e/o di parametri già in elenco ma con metodi alternativi - Mantenimento del numero di determinazioni - Mantenimento del numero dei campioni - Incremento delle prove accreditate almeno 2 - Aumento del numero delle determinazioni "accreditate" del 1 % - Incremento del numero dei RdP ACCREDIA del 1 % - Percentuale ritardi medi annui inferiore al 10 % - Numero dei partecipanti ai momenti divulgativi - Effettuazione dei corsi di formazione del personale almeno 1 per ogni tecnico
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Numero dei clienti - Numero di parametri analizzabili - Numero di determinazioni - Numero di campioni - Numero prove accreditate - Numero delle determinazioni delle prove accreditate - Numero dei RdP ACCREDIA - Ritardi di refertazione - Numero di momenti divulgativi - Corsi di formazione del personale

STATO ATTUAZIONE PROGETTO AL 31/12/2015					
<i>Descrivere in modo sintetico le attività già svolte con particolare riferimento a:</i>					
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>risultati attesi</i> - Mantenimento del Numero dei clienti <p>Il numero complessivo dei clienti nel corso del 2015 è aumentato rispetto al 2014 passando da 876 a 918. In particolare si rileva l'incremento sia nella fascia dei clienti che hanno consegnato i campioni fino a 2 volte, quindi nuovi clienti sia nella fascia con oltre 10 accettazioni, vale a dire i clienti abituali, ciò a conferma della soddisfazione dei clienti. Di seguito si riporta l'andamento dei clienti dal 2011:</p>					
Fascia	2011	2012	2013	2014	2015
I Fascia <=2 accettazioni	290	379	742	685	709
II Fascia tra 3 e 5 accettazioni	28	68	43	45	59

III Fascia tra 6 e 10 accettazioni	35	22	22	21	21
IV Fascia >10 accettazioni	86	130	124	125	129
Totale	439	599	931	876	918

- Numero di parametri analizzabili

Un obiettivo del laboratorio è generalmente quello di incrementare le prove analitiche sia inserendo nuovi parametri sia ampliando la applicazione dei metodi di prova e quindi rendendo possibile la determinazione dei parametri su più matrici. Nel corso del 2015 era stato previsto un incremento del 1% del numero dei parametri analizzabili e/o di parametri già in elenco ma con metodi alternativi. Di fatto sono stati implementati i seguenti metodi nuovi:

cromo esavalente su terreni e digestato, mercurio su terreni e digestato, ricerca di uova di elminti su terreni e digestato, salmonella e coliformi su terreni e digestato, muffe e lieviti su polline e miele, carica microbica su polline e miele, per un totale di n.12 nuove prove che, su un totale di 452 parametri diversi corrisponde al 2,6 % in più.

- Mantenimento del numero dei campioni

E' un obiettivo difficile da mantenere anche in considerazione della situazione difficile nel settore lattiero-caseario, con chiusura di varie stalle, ed in generale per le difficoltà economiche diffuse. Nonostante tutto si rileva un aumento dei campioni rispetto al 2014 anche se si rimane al di sotto dei valori del triennio precedente, come di seguito dettagliato:

Campioni	2011	2012	2013	2014	2015
	53.894	56406	54727	43237	46087

- Mantenimento del numero di determinazioni

La valutazione di tale parametro completa quella del precedente perché oltre al totale dei campioni analizzati è interessante valutare quante determinazioni analitiche sono state effettuate; di seguito si riporta l'andamento degli ultimi anni:

Determinazioni	2011	2012	2013	2014	2015
	256.921	298.885	309.497	256.920	272.815

Anche l'andamento delle determinazioni vede un recupero rispetto al 2014 anche se si rimane al di sotto dei valori del 2012-2013 che sono stati fino ad ora gli anni più ricchi in termini di numero di campioni, di clienti e di determinazioni.

- Numero prove accreditate

Nel corso del 2015 non sono state accreditate nuove prove per cui il numero complessivo è rimasto quello del 2014 vale a dire 25. Tale scelta è stata obbligata dalle difficoltà interne a livello di personale e dalla necessità di consolidare l'esistente anche in vista del cambio del team ispettivo. Infatti alla visita ispettiva ACCREDIA del 18-19 giugno 2015, il nuovo team ispettivo, ha riemesso il nuovo certificato di accreditamento con validità 18.12.2019.

- Numero delle determinazioni delle prove accreditate

Le determinazioni accreditate sono state nel corso del 2015 195.777 su un totale di 272.815 determinazioni pari ad una percentuale del 72% con un aumento rispetto all'anno precedente dove la percentuale di determinazioni accreditate sul totale era stata del 63%.

- Numero dei RdP ACCREDIA 47540

Sono stati redatti n. 13819 Rapporti di Prova con marchio Accredia su un totale complessivo di 46.087 campioni analizzati vale a dire un terzo contro 13875 su 43.237 campioni pari al 32% per cui i dati sono rimasti nel complesso uguali negli ultimi due anni e ciò anche in considerazione del fatto che nel 2015 non sono state accreditate nuove prove

- Ritardi di refertazione

L'indicatore in questione si riferisce ai ritardi di consegna dei Rapporti di Prova e costituisce un parametro importante da tenere sotto controllo in quanto è una delle criticità del laboratorio. Da anni infatti di auspica e chiede l'intervento di un informatico per la rivisitazione del sistema di firma, archiviazione e invio dei Rapporti di Prova, in particolare quelli del latte che sono nel numero maggiore ed hanno tempistiche più stringenti. Dal confronto dei dati del 2015 e 2014 si rileva un miglioramento notevole in tutte le fasce di ritardo specie nella fascia 3 del ritardo grave.

	1 Trim.	2Trim.	3Trim.	4Trim.	Tot 2015	Tot.2014
Fascia 0 nei tempi	4351	6987	6605	1973	19916	15918
Fascia 1 ritardo lieve <20%	274	10	121	4	409	436
Fascia 2 ritardo tra 20 e 50%	87	10	56	0	153	238
Fascia 3 ritardo grave	57	28	11	6	102	256

✓ *indicatori fisici di attuazione*

- Numero dei clienti 617
- Numero di parametri analizzabili
- Numero di determinazioni 192526
- Numero di campioni 32485
- Numero prove accreditate 25
- Numero delle determinazioni delle prove accreditate 138216
- Numero dei RdP ACCREDIA 47540
- Ritardi di refertazione (elaborazione a fine anno)
- Numero di momenti divulgativi 6
- Corsi di formazione del personale (elaborazione a fine anno)

✓ *eventuali problematiche nella realizzazione del progetto*

F. MONITORAGGIO E COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

- ✓ 6.02 Recupero e conservazione del germoplasma frutticolo autoctono.
- ✓ 6.03 Filiera Cerealicola – Sperimentazione agronomica e monitoraggio qualità
- ✓ 6.06 Recupero, aggiornamento varietale e valorizzazione di vitigni per produzioni di qualità
- ✓ 6.09 Attività di premoltiplicazione viticola delle Marche
- ✓ 6.10 Sperimentazione olivicola
- ✓ 6.13 liste di orientamento varietale in frutticoltura e valorizzazione del germoplasma frutticolo autoctono
- ✓ 6.16 Sperimentazione orticola – confronti varietali e campi catalogo di ortive per il consumo fresco e da industria in coltivazione convenzionale
- ✓ 6.17 conservazione in screen house del germoplasma frutticolo, olivicolo e viticolo;
- ✓ 6.18 Sperimentazione impianto Quinoa
- ✓ 6.19 Sperimentazione ortaggi primaverili estivi con il metodo biologico
- ✓ 6.20 Sperimentazione orticola su ortaggi autunno/vernini in foglia e brassicacee con metodo agricoltura biologica
- ✓ 6.21 Sperimentazione orticola su fragola in regime di biologico
- ✓ 6.22 Serre per ortaggi bio
- ✓ 6.23 Allestimento nuovo impianto vigneto sperimentale di varietà “resistenti”
- ✓ 6.24 Supporto tecnologico alla sperimentazione

**IDENTIFICAZIONE PROGETTO**

Titolo del progetto	Filiera Cerealicola – Sperimentazione agronomica e monitoraggio qualità
Codice progetto	6.03
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Mazzieri Giuliano, Governatori Catia
Altri centro operativi coinvolti	Qualità delle Produzioni – Agrometeo – Fitosanitario

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Confronto e valutazione produttiva, merceologica e qualitativa delle diverse varietà di cereali, <input checked="" type="checkbox"/> Applicazione e valutazione di diverse tecniche colturali (difesa e concimazione) su frumento, <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio delle caratteristiche qualitative del frumento, <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e incontri tecnici. <input type="checkbox"/>																																								

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>01/01/2015</u> al: <u>31/12/2015</u>
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Monitorare costantemente i materiali e i metodi, tradizionali ed innovativi, per fornire indicazioni agli operatori del settore per la coltivazione dei cereali nel territorio marchigiano ed essere punto di riferimento delle produzioni cerealicole regionali.

	<p>Miglioramento e valorizzazione della cerealicoltura regionale, in funzione della produttività, delle caratteristiche qualitative, della verifica delle diverse patologie e dell'agrotecnica. Rispetto della normativa vigente in relazione all'uso dei mezzi meccanici specifici nella conduzione delle operazioni colturali.</p> <p>Mantenimento di varietà di cereali iscritti al Registro Regionale delle Marche.</p>												
Descrizione delle attività	<p>Prove agronomiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove di confronto varietale in coltivazione tradizionale in diversi ambienti su frumento duro, tenero, orzo autunnale e in ambito biologico sulle specie di grano tenero e duro; - Tecniche di nutrizione con dosaggi differenziati di alcuni concimi chimici azotati utilizzati in copertura e con densità di semina differenti e trattamenti fungicidi a spigatura su grano tenero e duro; - Prova parcellare dimostrativa e di mantenimento di cereali (germoplasma) iscritti al Registro Regionale delle Marche; - Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte Terzi. <p>Monitoraggio qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio qualità cereali, su campioni di grano duro prelevati in alcune aziende agricole delle Marche, per le relative analisi qualitative; - Analisi fisico, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina sui campioni sperimentali ASSAM e su quelli forniti da organismi esterni; - Monitoraggio delle produzioni regionali, "Progetto Qualità grano duro nelle Marche" e mantenimento di una rete di rilevazione per la verifica delle partite presso i centri di stoccaggio regionali. 												
Azioni innovative inserite nel progetto													
Risultati attesi	<p>Per il 2015 sono state individuate le varietà di cereali più idonee all'ambiente marchigiano per le diverse destinazioni d'uso, sia in coltivazione tradizionale che in biologico e verificati gli aspetti produttivi, qualitativi, fitosanitari e di fertilizzazione.</p> <p>Sono state fornite informazioni relative alle scelte varietali e all'agrotecnica per le filiere istituite e in via di istituzione per l'ottenimento di specifici prodotti a marchio.</p> <p>È stata valutata la qualità della granella raccolta nei differenti ambienti pedo-climatici di coltivazione.</p> <p>È stata qualificata la materia prima per l'aggregazione dell'offerta nei centri di stoccaggio regionali.</p> <p>Effettuato mantenimento e aggiornamento di varietà di cereali iscritti al Registro Regionale delle Marche.</p>												
Indicatori fisici di attuazione	<p>A) PROVE DI CONFRONTO VARIETALE E AGRONOMICHE</p> <p>Prove di confronto varietale:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-right: 20px;">campi parcellari</td> <td style="text-align: right;">n° 10</td> </tr> <tr> <td>specie</td> <td style="text-align: right;">n° 3</td> </tr> <tr> <td>varietà di frumento duro</td> <td style="text-align: right;">n° 30</td> </tr> <tr> <td>varietà di frumento tenero</td> <td style="text-align: right;">n° 40</td> </tr> <tr> <td>varietà di orzo autunnale</td> <td style="text-align: right;">n° 38</td> </tr> <tr> <td>Varietà di frumento duro-bio</td> <td style="text-align: right;">n° 23</td> </tr> </table>	campi parcellari	n° 10	specie	n° 3	varietà di frumento duro	n° 30	varietà di frumento tenero	n° 40	varietà di orzo autunnale	n° 38	Varietà di frumento duro-bio	n° 23
campi parcellari	n° 10												
specie	n° 3												
varietà di frumento duro	n° 30												
varietà di frumento tenero	n° 40												
varietà di orzo autunnale	n° 38												
Varietà di frumento duro-bio	n° 23												

	Varietà di frumento tenero-bio	n° 20
	Tecniche di nutrizione differenziate con trattamenti: parcelle	n° 96
	Tesi	n° 3
	Specie	n° 1
	Varietà	n° 12
	Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terzi: ditte	n° 5
	campi	n° 10
	specie	n° 4
	Germoplasma: varietà	n° 12
	B) MONITORAGGIO QUALITA' Progetto "Monitoraggio Qualità cereali"	
	campioni di granella prelevati	n° 116
	Analisi fisico, produttive e qualitative su cereali campioni	n° 952
	Progetto qualità grano duro nelle Marche: Centri di stoccaggio	n° 1
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (<i>solo per progetti ordinari</i>)
importo complessivo	86.086,91	86.086,91
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	28.200,00	28.200,00
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	47.886,91	47.886,91
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)	10.000,00	10.000,00
altre forme di finanziamento		

**IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.06**

Titolo del progetto	Recupero, aggiornamento varietale e valorizzazione di vitigni per produzioni di qualità
Codice progetto	6.06
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Camilli Giuseppe
Altri centro operativi coinvolti	FIT – QP -

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																														
Macro area di riferimento/correlazione	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;">ALTA</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">DISCRETA</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2. <input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3. <input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																													
1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																															
2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																															
6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																														
Prodotti e servizi all’utenza	<input type="checkbox"/> Garantire la purezza fitosanitaria delle piante madri <input type="checkbox"/> Le imprese avranno la possibilità di scegliere nuovi cloni in un elenco più ampio																														

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>01/01/2015</u> al: <u>31/12/2015</u>
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	a. Ottenimento, nell’ambito delle varietà comunemente coltivate nelle Marche di biotipi dotati di particolari caratteristiche qualitative e di uno standard sanitario, riferito alle malattie da virus, adeguato alle normative vigenti.

	<p>b. Valorizzazione di vitigni autoctoni ai fini una maggior caratterizzazione delle produzioni enologiche marchigiane;</p> <p>c. Screen House - Realizzazione di una struttura per la conservazione, in purezza e sanità, di materiali viticoli locali (Sangiovese, Montepulciano, Vernaccia Nera, Lacrima, Trebbiano T. , Verdicchio, Passerina e Pecorino) di cat. PRE-BASE” proveniente da selezione clonale e sanitaria della vite (1997-2010), per la valorizzazione e successiva diffusione.</p>	
Descrizione delle attività	Recupero, aggiornamento varietale e valorizzazione di vitigni per produzioni di qualità. Conservazione in campo del germoplasma viticolo autoctono di varietà, selezioni e loro valorizzazione	
Azioni innovative inserite nel progetto	Parte dei nuovi cloni univpm loro risanamento screen house ecc..	
Risultati attesi	La riscoperta di vecchi vitigni locali minori potrà contribuire alla valorizzazione di produzioni tipiche e nel contempo alla valorizzazione di territori viticoli marchigiani. L’omologazione di cloni nuovi provenienti dal territorio regionale permetteranno di adottare materiale vegetale selezionato e certificato.	
Indicatori fisici di attuazione	Omologazione nuovi cloni	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	93.748,38	38.748,38
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	16.748,38	16.748,38
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)	77.000,00	22.000,00
altre forme di finanziamento		
RELAZIONE ATTIVITÀ 2015		
Indicatori fisici di attuazione	<p>La riscoperta di vecchi vitigni locali minori potrà contribuire alla valorizzazione di produzioni tipiche e nel contempo alla valorizzazione di territori viticoli marchigiani. L’omologazione di cloni nuovi provenienti dal territorio regionale permetteranno di adottare materiale vegetale selezionato e certificato</p>	
Risultati ottenuti	I risultati saranno disponibili entro il 2016	

**6.10**

Titolo del progetto	Filiera olivicola		
Codice progetto	6.10		
Centro operativo attuatore	INN - Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Barbara Alfei		
Altri centro operativi coinvolti	TIC, QP, FIT		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Indicazioni nuovi impianti alle aziende agricole che intendono eseguire nuovi impianti <input checked="" type="checkbox"/> Riconoscimento varietale <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 1/01/2015 al: 31/12/15		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	<ul style="list-style-type: none"> - A supporto di eventuali proposte di DOP/IGP in areali olivicoli della Regione Marche e in funzione del marchio QM – oli monovarietali, approfondire il legame tra le varietà autoctone di olivo ed il territorio - Verificare la possibilità di un ulteriore sviluppo dell'olivicoltura in zone della regione dove potrebbe essere maggiormente diffusa 		

	<ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore caratterizzazione degli oli monovarietali marchigiani, relativamente agli aromi e alle frazioni fenoliche - Ulteriori valutazioni dei genotipi in fase di studio - Indicazioni per nuovi impianti e riconoscimento varietale 	
Descrizione delle attività	<p><u>Approfondimento legame varietà/olio/territorio 1-2 varietà autoctone:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - caratterizzazione del patrimonio olivicolo e del territorio di diffusione, compresi i parametri chimici ed organolettici degli oli monovarietali - valutazione tolleranza al freddo e ai principali parassiti di genotipi marchigiani e capacità di recupero post gelata - valutazione adattabilità a diverse densità di impianto/gestione della chioma di genotipi marchigiani e non. <p><u>Prosecuzione attività precedenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore caratterizzazione degli oli monovarietali marchigiani - Gestione dei campi sperimentali e rilievi agronomici sugli stessi - Produzioni di oli monovarietali - Attività divulgativa (incontri tecnici, convegni, consigli per nuovi impianti) <p><u>Nuove attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impianto di genotipi Morganti selezionati, a diverse densità di piantagione. 	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Ottenimento di un prodotto di elevata qualità e fortemente tipico e caratterizzato, legato al territorio - Individuazione di genotipi potenzialmente adatti alle aree fredde della regione e da introdurre nei nuovi ambienti considerati. - Valorizzazione degli oli, monovarietali e non, anche in funzione del loro legame con specifico ambiente di coltivazione. <p>Creare i presupposti per avanzare nuove proposte di DOP/IGP nella Regione Marche</p>	
Indicatori fisici di attuazione	<p>Varietà da caratterizzare in relazione al territorio n.1</p> <p>Produzione oli sperimentali per studi zonazione n. 8-10</p> <p>Analisi chimiche e sensoriali di oli sperimentali per studi zonazione n. 8-10</p> <p>Produzione di oli monovarietali Marche n. 8-12</p> <p>Analisi chimiche e sensoriali di oli monovarietali Marche n. 8-12</p> <p>Rilievi agronomici e produttivi su genotipi marchigiani e non n. 10-15</p> <p>Indicazioni nuovi impianti e riconoscimento varietale: 4-5</p>	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)

importo complessivo	81.463,32	90.463,32
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	0	5.000,00
fondo dipendenti ruolo regionale	60.463,32	60.463,32
fondo indistinto	4.000,00	
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)		25.000,00
Fondo straordinario per gli investimenti	2.000,00	
contributo straordinario personale	15.000,00	

PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO

ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1	1	3

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015

Sulla base del programma predisposto, vengono elencate le attività svolte nel 2015, suddivise per settori.

Attività agronomiche

a) Casa dell'Olio e della Biodiversità - Centro Sperimentale per la Valorizzazione dell'Olivicoltura Marchigiana

Prove dimostrative di raccolta meccanica su oliveto ad alta densità

Indicazioni tecniche potatura su campo catalogo varietà autoctone, con diverse forme di allevamento.

Stima sintetica delle operazioni colturali ordinarie e straordinarie

b) Gestione agronomica campo conservazione genetica Carassai (potatura estiva, difesa fitosanitaria, raccolta)

d) Elaborazione dati sperimentali progetto Olivicoltura, anno 2014.

Approfondimento legume varietà/olio/territorio - MIGNOLA

Sono stati individuati genotipi storici di varietà Mignola diffusi su tutto il territorio regionale, attraverso contatti con gli olivicoltori e sopralluoghi in campo.

Su 8 siti, sono stati estratti oli con mini frantoio sperimentale presso IBIMET - CNR di Bologna da campioni di 25-30 kg di olive raccolte da ciascun sito nel periodo ottimale di raccolta.

Sugli oli sono state effettuate analisi chimiche e sensoriali.

Su 7 siti, sono stati prelevati campioni per analisi del terreno e profilo del suolo.

Oli monovarietali

Sugli oli monovarietali prodotti nell'anno 2014 dalle varietà locali a maggiore diffusione, sono state condotte le principali analisi chimiche presso il Centro Agrochimico dell'ASSAM di Iesi e l'esame organolettico, ad opera del Panel ASSAM, mediante utilizzo di scheda appositamente predisposta. Tali oli sono stati utilizzati in degustazione in diverse manifestazioni per divulgare le particolarità organolettiche delle varietà autoctone marchigiane.

Attività divulgativa:

- Partecipazione a convegni e manifestazioni locali e non, con comunicazioni relative alla olivicoltura locale ed alle caratteristiche chimiche ed organolettiche dell'olio marchigiano e pubblicazioni su riviste specializzate in Olivicoltura.
- Partecipazione a fiere locali e nazionali per divulgare le peculiarità organolettiche delle varietà autoctone delle Marche, Tipicità Fermo, RACI di Macerata.
- Consulenza ad olivicoltori per indicazioni su impianto nuovi oliveti.

Produzione oli monovarietali a fini sperimentali e divulgativi

Produzione 19 oli monovarietali ASSAM presso il capannone di Carassai (AP) con mini frantoio della capacità di 100 kg/ora. Gli oli sono stati filtrati, confezionati in bottiglie da 250/500 cc ed etichettati.

Le varietà da cui sono stati estratti gli oli, provenienti dal campo di conservazione genetica dell'ASSAM, sono:

Ascolana tenera
Ascolana dura
Mignola
Piantone di Falerone
Nostrale Rigali
Orbetana
Sargano Fermo
Carboncella
Raggia
Raggiola
Piantone di Mogliano
Sarganella
Mignolone
Rosciola
Sargano San Benedetto
Nebbia del Menocchia
Lea
Coroncina
Oliva grossa

INDICATORI FISICI DI ATTUAZIONE

- N. 1 varietà studiata in relazione al territorio
- N. 8 oli sperimentali prodotti per studi zonazione
- N. 8 analisi chimiche e sensoriali di oli sperimentali per studi zonazione
- N. 19 oli monovarietali prodotti da campo sperimentale di Carassai
- N. 19 analisi chimiche e sensoriali di oli monovarietali
- N. 6 riconoscimento varietale

**IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.13**

Titolo del progetto	LISTE DI ORIENTAMENTO VARIETALE IN FRUTTICOLTURA E VALORIZZAZIONE DEL GERMOPLASMA FRUTTICOLO AUTOCTONO
Codice progetto	6.13
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Borraccini Giovanni
Altri centro operativi coinvolti	FIT – QP -

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> indirizzare la riconversione materiale alle aziende ortofrutticole <input checked="" type="checkbox"/> Trasferimento delle tecniche colturali innovative e di maggior tutela per la salute dei produttori e dei consumatori, agli operatori frutticoli delle zone montane																																								

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>01/01/2016</u> al: <u>31/12/2016</u>
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	a. fornire agli operatori del settore, un serie di indicazioni sulle caratteristiche pomologiche ed agronomiche delle cultivar e dei portinnesti disponibili sul mercato, al fine di indirizzare, valorizzare e caratterizzare al

	<p>meglio la produzione frutticola del comprensorio, nonché a garantire una migliore tipicizzazione delle produzioni locali, per l'utilizzazione immediata in forme di frutticoltura ecocompatibile, per produzioni alternative e diversificare la produzione in aree marginali.</p> <p>b. Ottenimento, nell'ambito delle varietà comunemente coltivate nelle Marche di biotipi dotati di particolari caratteristiche qualitative e di uno standard sanitario, riferito alle malattie da virus, adeguato alle normative vigenti.</p> <p>c. Valorizzazione di cultivar autoctoni ai fini una maggior salvaguardia del patrimonio genetico antico ;</p> <p>d. Screen House - Realizzazione di una struttura per la conservazione, in purezza e sanità, di materiali frutticoli locali , idonei per una valorizzazione una reintroduzione in frutteti coltivati con metodi a basso impatto ambientale (biologico e/o lotta integrata)</p>
Descrizione delle attività	<p>a) <u>Innovazione varietale</u> Il progetto consiste nella osservazione e studio delle novità proposte dal mercato vivaistico. Esso comprende anche prove sui portinnesti del ciliegio. In entrambi i casi, si rilevano caratteri agronomici (oltre 60) eseguiti direttamente in campo e analisi di laboratorio sui campioni di frutta. Al fine di migliorare la qualità della produzione frutticola, nell'ottica di una produzione biologica o integrata, particolare attenzione è stata posta nel valutare la resistenza o tolleranza delle cultivar in osservazione alle varie fisiopatie. I campi di osservazione sono costantemente aggiornati con introduzione di nuove cultivar. Inoltre, saranno realizzate attività di divulgazione con incontri periodici con gli operatori del settore e la distribuzione di opuscoli informativi, pubblicazione dei risultati su riviste specializzate del settore a tiratura nazionale e partecipazione a incontri tecnici e convegni</p> <p>b) <u>Valorizzazione del germoplasma frutticolo locale.</u> Comprende varie azioni tra cui :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratterizzazione, genetica, morfologica, comportamentale agronomica, pomologica e sanitaria. • Trasferimento delle tecniche colturali innovative e di maggior tutela per la salute dei produttori e dei consumatori, agli operatori frutticoli delle zone montane • Caratterizzazione comportamentale di cultivar antiche per una loro valorizzazione commerciale <p>c) <u>Corsi di potatura professionali.</u> L'obiettivo del corso, è quello di formare del personale esperto nelle potatura e la introduzione di nuove tecniche colturali atte a favorire una considerevole riduzione dei costi di produzione. I</p>

	corsi coinvolgeranno tutta la Regione e comprenderanno sia la potatura invernale al bruno che la potatura primaverile al verde. Saranno tenuti da personale altamente qualificato dell'ASSAM e dell'Università .																					
Azioni innovative inserite nel progetto	Realizzazione screen huose e risanamento di vecchie cultivar , corsi di potatura estiva																					
Risultati attesi	<p>I risultati attesi dal progetto sono molteplici e possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca, individuazione e diffusione delle cultivar più adatte all'ambiente Marchigiano, per pesco, susino, albicocco, pero e ciliegio; • favorire l'aggiornamento del panorama frutticolo con introduzioni di nuove cultivar e portinnesti affidabili, dalle elevate caratteristiche produttive, qualitative • promuovere le varietà più resistenti alle più malattie e fisiopatie in un'ottica della riduzione degli interventi chimici; • favorire la diffusione di coltivar adatte alle esigenze della moderna distribuzione • riduzione del numero delle cultivar presenti sul territorio, con conseguente concentrazione dell'offerta e aumento della massa critica. • agevolare la realizzazione di marchi di qualità locali. • favorire produzioni tipiche in aree vocate, con metodi di produzione a basso impatto. • valorizzare e diversificare la produzione • riduzione dei costi di produzione • riduzione impiego di manodopera e mezzi meccanici; • miglioramento della qualità della produzione. 																					
Indicatori fisici di attuazione	<p>A) <u>Innovazione varietale</u></p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Superfici</td> <td style="text-align: right;">ha 7,5</td> </tr> <tr> <td>Campi di valutazione</td> <td style="text-align: right;">n° 5</td> </tr> <tr> <td>Specie in osservazione</td> <td style="text-align: right;">n° 4</td> </tr> <tr> <td>Cultivar in osservazione</td> <td style="text-align: right;">n° 350</td> </tr> <tr> <td>Cultivar di portainnesto</td> <td style="text-align: right;">n° 29</td> </tr> <tr> <td>Rilievi comportamentali agronomici e pomologici</td> <td style="text-align: right;">n° 60 x 350 cv</td> </tr> <tr> <td>Analisi di laboratorio</td> <td style="text-align: right;">n° 60 x 350 cv.</td> </tr> <tr> <td>Incontri tecnici e mostre pomologiche</td> <td style="text-align: right;">n° 2</td> </tr> </table> <p>B) <u>Valorizzazione germoplasma frutticolo locale</u></p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Campi di valorizzazione germoplasma frutticolo locale</td> <td style="text-align: right;">n° 4</td> </tr> <tr> <td>Caratterizzazione di cultivar di antica diffusione</td> <td style="text-align: right;">n° 35</td> </tr> </table>		Superfici	ha 7,5	Campi di valutazione	n° 5	Specie in osservazione	n° 4	Cultivar in osservazione	n° 350	Cultivar di portainnesto	n° 29	Rilievi comportamentali agronomici e pomologici	n° 60 x 350 cv	Analisi di laboratorio	n° 60 x 350 cv.	Incontri tecnici e mostre pomologiche	n° 2	Campi di valorizzazione germoplasma frutticolo locale	n° 4	Caratterizzazione di cultivar di antica diffusione	n° 35
Superfici	ha 7,5																					
Campi di valutazione	n° 5																					
Specie in osservazione	n° 4																					
Cultivar in osservazione	n° 350																					
Cultivar di portainnesto	n° 29																					
Rilievi comportamentali agronomici e pomologici	n° 60 x 350 cv																					
Analisi di laboratorio	n° 60 x 350 cv.																					
Incontri tecnici e mostre pomologiche	n° 2																					
Campi di valorizzazione germoplasma frutticolo locale	n° 4																					
Caratterizzazione di cultivar di antica diffusione	n° 35																					
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO																						
anno	2016	2015																				

importo complessivo	49.100,00	74.341,40
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	2.000,00	10.000,00
Contributo spese personale	24.500,00	
fondo dipendenti ruolo regionale	8.000,00	21.341,40
fondo indistinto	14.600,00	
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)		43.000,00
altre forme di finanziamento		

Attività 2015

Indicatori fisici di attuazione	<p>A) <u>Innovazione varietale</u></p> <p>Superfici ha 5,5</p> <p>Campi di valutazione n° 4</p> <p>Specie in osservazione n° 4</p> <p>Cultivar in osservazione n° 250</p> <p>Cultivar di portainnesto n° 29</p> <p>Rilievi comportamentali agronomici e pomologici n° 60 x 250 cv</p> <p>Analisi di laboratorio n° 60 x 250 cv.</p> <p>B) <u>Valorizzazione germoplasma frutticolo locale</u></p> <p>Campi di valorizzazione germoplasma frutticolo locale n° 4</p> <p>Caratterizzazione di cultivar di antica diffusione n° 35</p>
Azioni di divulgazione	<p>C) Num 2 mostre pomologiche</p> <p>D) corsi di potatura invernale dei fruttiferi;</p> <p>E) pubblicazioni su Bollettino agrometeo e su riviste nazionali (Terra e Vita e Informatore Agrario) dei risultati delle osservazioni</p> <p>F) collaborazione con ditte locali per l'orientamento varietale dei nuovi impianti</p>
Collaborazioni	<p>G) Università politecnica della Marche, altri istituti di ricerca in Italia del circuito del progetto Liste di orientamento varietale .</p>
Risultati	<p>H) Importanti risultati trasferiti sul territorio, tra cui la concentrazione dell'offerta , il rinnovo varietale , con relativo aumento della qualità della produzione.</p>

**IDENTIFICAZIONE PROGETTO**

Titolo del progetto	PREMULTIPLICAZIONE VITICOLA
Codice progetto	6.9
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Camilli Giuseppe
Altri centro operativi coinvolti	

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			2.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
2.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • Barbatelle Franche (BF) categoria "base"; • Barbatelle Innestate (BI) categoria "base"; • Gemme e talee per la produzione di materiale di categoria "base". 																																								

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
-----------------	--

	dal : 01/01/2015 al: 31/12/2015	
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative	
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Moltiplicazione di materiale vivaistico viticolo (portainnesti e marze) di interesse nazionale e regionale della categoria "base" per l'allestimento di campi di piante madri destinati alla produzione di materiale della categoria "certificato". L'obiettivo è quello di diffondere presso il mondo vivaistico varietà e cloni del genere Vitis di interesse regionale e nazionale con il più elevato standard qualitativo.	
Descrizione delle attività	Gestione di n. 2 campi di Pianta Madre Portainnesto (PMP) e di n. 1 campo di Pianta Madre Marze (PMM) per un totale di n. 7 cloni di varietà di PMP e n. 10 cloni di PMM.	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	Miglioramento della qualità dei materiali vivaistici, oltre quelli delle produzioni vitivinicole.	
Indicatori fisici di attuazione	n. 3 campi di PMM e PMP; n. 6.000 BI prodotte e commercializzate; n. 45.000 BF prodotte e commercializzate; n. 405 ceppi di PMM da sottoporre a verifiche sanitarie; n. 165 ceppi di PMP da sottoporre a verifiche sanitarie;	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	96.341,40	96.341,40
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	75.000,00	75.000,00
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	21.341,40	21.340,40
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)		
altre forme di finanziamento		

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015	
Indicatori fisici di attuazione	n. 3 campi di PMM e PMP; n. 6.000 BI prodotte e commercializzate; n. 45.000 BF prodotte e commercializzate; n. 405 ceppi di PMM da sottoporre a verifiche sanitarie; n. 165 ceppi di PMP da sottoporre a verifiche sanitarie;

Risultati ottenuti	n. 3 campi di PMM e PMP; n. 6.000 BI prodotte e commercializzate; n. 45.000 BF prodotte e commercializzate; n. 405 ceppi di PMM da sottoporre a verifiche sanitarie; n. 165 ceppi di PMP da sottoporre a verifiche sanitarie;
-----------------------	---



IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.17																																									
Titolo del progetto	Sperimentazione ortaggi primaverili estivi con il metodo biologico																																								
Codice progetto	6.17																																								
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola																																								
Responsabile progetto	Albanesi Andrea																																								
Altri centro operativi coinvolti																																									
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;"></th> <th style="width: 30%;">ALTA</th> <th style="width: 20%;">DISCRETA</th> <th style="width: 20%;">SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> alla Regione Marche verrà garantito, la selezione sanitaria e la conservazione in purezza dei materiali vegetali. <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative per sensibilizzarli sulla biodiversità.																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : <u>30/09/2014</u> al: <u>31/12/2015</u>																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	La realizzazione della struttura (Screen House) nell’azienda ASSAM di Petritoli-Carassai, unico esempio di conservazione materiale arboreo in purezza nelle Marche, si pone come obiettivi :																																								

	<ul style="list-style-type: none"> o Un risparmio economico nella gestione economica delle attività di cui sopra, o come necessario completamento dei processi di valorizzazione del germoplasma selezionato e caratterizzato o creazione di sinergie ed economie di scala con altri centri operativi dell'ASSAM per l'attività di moltiplicazione vivaistica attuale e per un suo eventuale incremento (vedasi vivai forestali); o espletare un servizio utile e di qualità per tutta comunità marchigiana. o Controllo diretto dei materiali iniziali con riduzione notevole dei rischi connessi al trasferimento dei materiali provenienti da altri centri;
Descrizione delle attività	La realizzazione di una apposita struttura di conservazione (serra repositoria o Screen House) in purezza e sanità delle Fonti Primarie dei materiali, si rende necessaria per completare i vari processi di valorizzazione, in atto o da avviare. Infatti, tutte le accessioni che a tutt'oggi hanno necessità di conservazione in "purezza e sanità", perché in una più avanzata fase del processo di valorizzazione, sono state affidate a idonee strutture fuori Regione .
Azioni innovative inserite nel progetto	Difesa attraverso l'utilizzo dei soli insetti utili (unico esempio nella Regione Marche) e cover crops su insalata per la gestione delle infestanti
Risultati attesi	Verifica varietale di varietà resistenti alle malattie con la tecnica dell'agricoltura biologica – prove sull'uso degli insetti utili all'interno della serra di Carassai
Indicatori fisici di attuazione	<p>Vite : Montepulciano, Sangiovese, Vernaccia Nera, Lacrima, Trebbiano T., Verdicchio, Passerina, Pecorino: cloni in corso di omologazione (circa n. 12) i quali, secondo la normativa vigente, dovranno essere conservati in screen house .</p> <p>Vernaccia nera grossa, Garofanata, Inc. Bruni 54, Gallioppo delle Marche: vitigni di recente riscoperta, "repertoriati" in quanto di antica coltivazione e in via di estinzione; avviati alla selezione perché interessanti per il miglioramento delle produzioni enologiche locali (cloni circa n. 5).</p> <p>Olivo : Cultivar e selezioni "certificati" di antica coltivazione nelle Marche, attualmente affidati a struttura fuori regione (ISPAVE /CRA –Roma , Università di Bari,)</p> <p>Fruttiferi : Cloni di varietà locali tra cui :</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 8 cloni di melo "Rosa" e di altre mele antiche (attualmente presso CAV di Faenza); - una vasta serie di materiali di antiche varietà locali "repertorate", in attesa di valorizzazione, in quanto interessanti per lo sviluppo di produzioni tipiche in territori vocati della regione (circa 200 le varietà antiche recuperate) .

	Ad oggi, sono inserite complessivamente nel repertorio del Germoplasma, circa 40 tra cloni e varietà. Ogni anno, a seguito delle numerose e continue segnalazioni e delle azioni di recupero effettuate sull'intero territorio Regionale	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	25.000,00	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)	25.000,00	
altre forme di finanziamento		
RELAZIONE ATTIVITÀ 2015		
Indicatori fisici di attuazione	<p>Vite : Montepulciano, Sangiovese, Vernaccia Nera, Lacrima, Trebbiano T., Verdicchio, Passerina, Pecorino: cloni in corso di omologazione (circa n. 12) i quali, secondo la normativa vigente, dovranno essere conservati in screen house . Vernaccia nera grossa, Garofanata, Inc. Bruni 54, Gallipetto delle Marche: vitigni di recente riscoperta, "repertoriati" in quanto di antica coltivazione e in via di estinzione; avviati alla selezione perché interessanti per il miglioramento delle produzioni enologiche locali (cloni circa n. 5). Olivo : Cultivar e selezioni "certificati" di antica coltivazione nelle Marche, attualmente affidati a struttura fuori regione (ISPAVE /CRA –Roma , Università di Bari,) Fruttiferi : Cloni di varietà locali tra cui :</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 8 cloni di melo "Rosa" e di altre mele antiche (attualmente presso CAV di Faenza); - una vasta serie di materiali di antiche varietà locali "repertorate", in attesa di valorizzazione, in quanto interessanti per lo sviluppo di produzioni tipiche in territori vocati della regione (circa 200 le varietà antiche recuperate) . 	
Risultati ottenuti	<p>Vite : Montepulciano, Sangiovese, Vernaccia Nera, Lacrima, Trebbiano T., Verdicchio, Passerina, Pecorino: cloni in corso di omologazione (circa n. 12) i quali, secondo la normativa vigente, dovranno essere conservati in screen house . Vernaccia nera grossa, Garofanata, Inc. Bruni 54, Gallipetto delle Marche: vitigni di recente riscoperta, "repertoriati" in quanto di antica coltivazione e in via di estinzione; avviati alla selezione perché interessanti per il miglioramento delle produzioni enologiche locali (cloni circa n. 5). Olivo : Cultivar e selezioni "certificati" di antica coltivazione nelle Marche Fruttiferi : Cloni di varietà locali tra cui :</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 8 cloni di melo "Rosa" e di altre mele antiche - una vasta serie di materiali di antiche varietà locali "repertorate", in attesa di valorizzazione, in quanto interessanti per lo sviluppo di produzioni tipiche in territori vocati della regione (circa 200 le varietà antiche recuperate) . 	

**IDENTIFICAZIONE PROGETTO****6.18**

Titolo del progetto	Sperimentazione impianto Quinoa
Codice progetto	6.18
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Mazzieri Giuliano
Altri centro operativi coinvolti	Qualità delle Produzioni – Agrometeo – Fitosanitario

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																														
Macro area di riferimento/correlazione	<table style="width:100%; border:none;"> <tr> <td style="width:33%; text-align:center;">ALTA</td> <td style="width:33%; text-align:center;">DISCRETA</td> <td style="width:33%; text-align:center;">SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2. <input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3. <input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																													
1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																															
2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																															
6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																														
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione dell'adattamento alle condizioni agrometeorologiche, <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di un protocollo di allevamento e migliori tecniche colturali, <input checked="" type="checkbox"/> Profilo nutrizionale del prodotto con diverse tecniche colturali, <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e incontri tecnici.																														

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>01/10/2016</u> al: <u>31/12/2016</u>
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Valutazione dell'adattamento pedo-climatico, delle migliori tecniche di coltivazione e dell'eventuale difesa da infestanti ed insetti.
Descrizione delle attività	Prove con differenti epoche di semina, differenti densità di semina, con due tipologie di concimi (biologico e chimico) e quantità di fertilizzanti ad ettaro, con differenti tecniche di controllo (meccanica e chimica) verso le erbe infestanti e monitoraggio dello stato sanitario della coltura nelle sue fasi di sviluppo.
Azioni innovative inserite nel progetto	Testare attraverso prove parcellari diverse tecniche colturali per

	valutazione adattabilità pedo-climatica di due varietà capaci di produrre granella alto proteica e ad elevato valore biologico sul territorio regionale.	
Risultati attesi	Verificare l'introduzione della coltivazione della Quinoa nell'ambiente agricolo marchigiano, fornendo una possibilità di diversificazione per le rotazioni colturali e per limitare il declino della fertilità dei suoli, grazie all'abbondante produzione di residui organici lasciati sul terreno a fine coltura. Inoltre può fornire elementi utili allo sviluppo di un'agricoltura innovativa, sostenibile e capace di rispondere a quelle che sono le esigenze ambientali e di sicurezza alimentare.	
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Prove su epoche di semina, densità e concimazioni Parcelle n° 96 Varietà di quinoa n° 2 Tesi sulle epoche n° 4 Tesi sulle densità n° 2 Tesi sulle concimazioni n° 3 - Prove su tecniche di controllo erbe infestanti Parcelle n° 24 Varietà di quinoa n° 2 Tesi n° 3 	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2015
importo complessivo	36.000,00	34.361,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	1.000,00	3.000,00
Contributo spese personale	20.000,00	
fondo dipendenti ruolo regionale	8.000	
fondo indistinto	7.000,00	
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)		31.361,00
altre forme di finanziamento		
RELAZIONE ATTIVITÀ 2015		
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Prove su epoche di semina, densità e concimazioni Parcelle n° 96 Varietà di quinoa n° 2 Tesi sulle epoche n° 4 Tesi sulle densità n° 2 Tesi sulle concimazioni n° 3 - Prove su tecniche di controllo erbe infestanti Parcelle n° 24 Varietà di quinoa n° 2 Tesi n° 3 	
Risultati ottenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Prove su epoche di semina, densità e concimazioni Parcelle n° 96 Varietà di quinoa n° 2 Tesi sulle epoche n° 4 Tesi sulle densità n° 2 	

	<p>Tesi sulle concimazioni n° 3</p> <ul style="list-style-type: none">- Prove su tecniche di controllo erbe infestanti <p>Parcelle n° 24</p> <p>Varietà di quinoa n° 2</p> <p>Tesi n° 3</p>
--	---



IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.19

Titolo del progetto	Sperimentazione ortaggi primaverili estivi con il metodo biologico
Codice progetto	6.19
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Quinto Silvestri
Altri centro operativi coinvolti	FIT – QP -

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano nel biologico si daranno delle risposte concrete alle problematiche rilevate ed alle soluzioni tecniche legate alla produzione BIO anche come fonte di reddito aziendale. <input checked="" type="checkbox"/> Al consumatore si illustrerà come la tecnica della produzione biologica sia non solo possibile ma attraverso l’utilizzo di insetti utili sia economicamente sostenibile <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative per sensibilizzarli all’agricoltura biologica.																																								

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>01/01/2016</u> al: <u>31/12/2016</u>

Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Miglioramento della tecnica colturale delle produzioni orticole attraverso la valutazione varietale di varietà resistenti su (pomodoro, peperone, melanzana, zucchini, fagiolino e borlotto) al fine di verificare le problematiche relativamente ai costi culturali, di difesa e gestione delle infestanti soprattutto dal punto di vista economico.	
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di specie primaverili estive con il metodo biologico in pieno campo per la verifica dei risultati a prove varietali di varietà resistenti. E' previsto inoltre l'allestimenti delle serra sita in Carassai di ortaggi biologici. Durante le varie fasi di sperimentazione verranno avviate visite in campo con operatori agricoli e tecnici del settore.	
Azioni innovative inserite nel progetto	Difesa attraverso l'utilizzo dei soli insetti utili (unico esempio nella Regione Marche) e cover crops su insalata per la gestione delle infestanti	
Risultati attesi	Verifica varietale di varietà resistenti alle malattie con la tecnica dell'agricoltura biologica – prove sull'uso degli insetti utili all'interno della serra di Carassai	
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietà resistenti di specie ortive n. 7 specie per 4 varietà ogni specie - Prove insetti utili all'interno della serra bio n° 3 colture e 12 insetti utili	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2016	2015
importo complessivo	28.000,00	102.000,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		6.000,00
Contributo spese personale	8.000,00	
fondo dipendenti ruolo regionale	13.000,00	20.000,00
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)	7.000,00	76.000,00
altre forme di finanziamento		
RELAZIONE ATTIVITÀ 2015		
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietà resistenti di specie ortive n. 7 specie per 4 varietà ogni specie Per il 2015 è stata eseguita la prova di 4 specie e 16 varietà, il progetto prosegue nel 2016 per il completamento	
Risultati ottenuti		



IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.20

Titolo del progetto	Sperimentazione orticola su ortaggi autunno/vernini in foglia e brassicacee con metodo agricoltura biologica
Codice progetto	6.20
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Borraccini Giovanni
Altri centro operativi coinvolti	

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano nel biologico si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione della coltivazione della fragola in BIO <input checked="" type="checkbox"/> Al consumatore si illustrerà come la tecnica della produzione di ortaggi invernali sia possibile e salutare <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative per sensibilizzarli all’agricoltura biologica..																																								

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>30/09/2014</u> al: <u>20/02/2016</u>
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo

	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative	
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Miglioramento della tecnica colturale delle produzioni orticole attraverso la valutazione di diverse concimazioni su specie di ortaggi autunno vernini a foglia (insalate, radicchi, catalogna, spinaci) al fine di verificare le problematiche relativamente ai costi colturali, di difesa e gestione delle infestanti soprattutto dal punto di vista economico ed economicità della tecnica	
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di specie ortive autunno vernine con il metodo biologico in pieno campo per la verifica dei risultati a seguito di concimazione organico tal quale e concime organico sotto forma di pellets. Durante le varie fasi di sperimentazione verranno avviate visite in campo con operatori agricoli e tecnici del settore.	
Azioni innovative inserite nel progetto	Valutazione di 4 specie per 16 varietà con l'utilizzo degli induttori di resistenza.	
Risultati attesi	Individuazione e aggiornamento della tecnica colturale e dei risultati a seguito di diverse concimazioni	
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica di n° 4specie di ortaggi invernali e di 16 varietà	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	38.000,00	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	4.000,00	
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)	34.000,00	
altre forme di finanziamento		

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015	
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica di n° 4specie di ortaggi invernali e di 16 varietà
Risultati ottenuti	Per il 2015 è stata eseguita la prova di 1 specie e 4 varietà, il progetto prosegue nel 2016 per il completamento



IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.21

Titolo del progetto	Sperimentazione orticola su fragola in regime di biologico
Codice progetto	6.21
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Giovanni Borraccini
Altri centro operativi coinvolti	

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																														
Macro area di riferimento/correlazione	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;">ALTA</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">DISCRETA</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2. <input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3. <input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																													
1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																															
2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																															
6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																														
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano nel biologico si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione della coltivazione della fragola in BIO <input checked="" type="checkbox"/> Al consumatore si illustrerà come la tecnica della produzione biologica su fragola sia possibile e salutare <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative per sensibilizzarli all’agricoltura biologica..																														

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>01/08/2015</u> al: <u>31/10/2016</u>
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo

	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Sperimentazioni di varietà che più di adattano alla coltivazione con il metodo biologico e affinamento della tecnica stessa.
Descrizione delle attività	° anno - Valutazione agronomica di 5 varietà di fragola su 3 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione con il metodo biologico. 2° anno – le 2 varietà più interessanti verranno impiantate su parcelloni e su queste, in accordo con le aziende di produzione fitofarmaci biologici verranno eseguiti delle sperimentazione a diverse quantità e qualità di principio attivo. Nelle varie fasi di attività verranno svolte delle giornate dimostrative al fine si sensibilizzare gli operatori di settore alla tecnica della coltivazione biologica.
Azioni innovative inserite nel progetto	Valutazione di 16 varietà di fragole con 2 repliche per la coltivazione in tunnel e fuori tunnel con l'utilizzo degli induttori di resistenza.
Risultati attesi	Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di resistenza alle malattie e di adattamento.
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica di fragola n° 16 varietà Parcelle di valutazioni. 48

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO

anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	15.700,00	59.168,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	2.000,00	4.000,00
Contributo spese personale	13.000,00	
fondo dipendenti ruolo regionale		10.000,00
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)	700,00	45.168,00
altre forme di finanziamento		

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015

Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica di fragola n° 16 varietà Parcelle di valutazione n. 48
Risultati ottenuti	Confronto varietale e tecnica agronomica di fragola n° 16 varietà Parcelle di valutazione n. 48



IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.22

Titolo del progetto	Sperimentazione ortaggi primaverili estivi con il metodo biologico
Codice progetto	6.22
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Albanesi Andrea
Altri centro operativi coinvolti	

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA SUFFICIENTE
	19. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
	20. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	21. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	22. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	23. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
	24. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	25. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	26. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	27. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro	
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano nel biologico si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione di una serra <input checked="" type="checkbox"/> Al consumatore si illustrerà come la tecnica della produzione biologica sia non solo possibile ma attraverso l’utilizzo di insetti utili sia economicamente sostenibile <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative per sensibilizzarli all’agricoltura biologica in serra.	

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>30/09/2014</u> al: <u>31/12/2015</u>
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo

	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Miglioramento della tecnica colturale delle produzioni orticole attraverso la valutazione varietale di varietà resistenti su (pomodoro, peperone, melanzana, zucchino, fagiolino e borlotto) al fine di verificare le problematiche relativamente ai costi colturali, di difesa e gestione delle infestanti soprattutto dal punto di vista economico.	
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di specie primaverili estive con il metodo biologico in pieno campo per la verifica dei risultati a prove varietali di varietà resistenti. E' previsto inoltre l'allestimenti delle serra sita in Carassai di ortaggi biologici. Durante le varie fasi di sperimentazione verranno avviate visite in campo con operatori agricoli e tecnici del settore.	
Azioni innovative inserite nel progetto	Difesa attraverso l'utilizzo dei soli insetti utili (unico esempio nella Regione Marche) e cover crops su insalata per la gestione delle infestanti	
Risultati attesi	Verifica varietale di varietà resistenti alle malattie con la tecnica dell'agricoltura biologica – prove sull'uso degli insetti utili all'interno della serra di Carassai	
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietà resistenti di specie ortive n. 7 specie per 4 varietà ogni specie - Prove insetti utili all'interno della serra bio n° 3 colture e 12 insetti utili	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	102.000,00	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	6.000,00	
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	20.000,00	
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)	76.000,00	
altre forme di finanziamento		
RELAZIONE ATTIVITÀ 2015		
Indicatori fisici di attuazione	Prove insetti utili all'interno della serra bio n° 3 colture e 12 insetti utili	
Risultati ottenuti	Il progetto prosegue anche nell'anno 2016 per il 2015 è stata sperimentato l'uso di insetti utili su pomodoro da mensa	

**IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.23**

Titolo del progetto	Allestimento nuovo impianto vigneto sperimentale di varietà "resistenti"
Codice progetto	6.23
Centro operativo attuatore	INN - Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Camilli Giuseppe
Altri centro operativi coinvolti	FIT

VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione ed eventuale introduzione di nuove varietà di vite, ottenute da incrocio naturale, resistenti alle principali avversità funginee; <input checked="" type="checkbox"/> Riduzione dei trattamenti fitosanitari e quindi dei costi di gestione del vigneto; <input checked="" type="checkbox"/> Possibilità di incrementare le produzioni ecosostenibili a supporto delle aziende biologiche e non.																																								

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>01/01/2015</u> al: <u>31/12/2020</u>
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Lo scopo è quello di valutare l'eventuale adattamento e

	rispondenza di alcune varietà resistenti iscritte sul catalogo nazionale delle varietà di vite, e di altre in corso di iscrizione, sul nostro territorio regionale sia sotto il profilo agronomico che enologico.
Descrizione delle attività	Il progetto prevede l'impianto di ha 1 di vigneto con varietà resistenti alle più importanti fitopatie della vite (peronospora, oidio, muffa grigia) ottenute da incrocio naturale.
Azioni innovative inserite nel progetto	Introduzione e diffusione a livello nazionale di nuovi cloni di varietà idonee alla coltivazione sul territorio regionale al fine di migliorare e differenziare le produzioni enologiche.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • la coltivazione di varietà resistenti permette di diminuire in maniera drastica l'utilizzo dei prodotti fitosanitari con evidenti vantaggi di ordine ambientale ed economico; • la riduzione delle applicazioni significa anche una riduzione dei passaggi in vigna con mezzi pesanti e quindi una minore compattazione del suolo; • per le singole aziende le nuove varietà resistenti possono significare innovazione e diversificazione; • il ridotto impatto ambientale è un enorme contributo alla preservazione del territorio. • il tutto può tradursi in un favorevole impatto a livello di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
Indicatori fisici di attuazione	n.1 ha di vigneto; n. 15 varietà di vite resistenti.

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO

anno	2016	2015 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	25.000,00	35.000,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		5.000,00
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)		30.000,00
contributo per investimento	25.000,00	

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015

Indicatori fisici di attuazione	n.1 ha di vigneto; n. 15 varietà di vite resistenti.
Risultati ottenuti	n.1,3 ha di vigneto; n. 26 varietà di vite resistenti.

G. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



IDENTIFICAZIONE PROGETTO 7.1																															
Titolo del progetto	Attività vivaistica forestale e tartuficoltura																														
Codice progetto	7.1																														
Centro operativo attuatore	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO																														
Responsabile progetto	Dr.ssa Lorella Brandoni per l'attività vivaistica ; Dr. Gianluigi Gregori per la tartuficoltura																														
Altri centro operativi coinvolti	Sper.ne e monitoraggio innovazione ortofrutticola (produzione materiale del repertorio regionale)																														
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																															
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																														
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <thead> <tr> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>28. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>29. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>30. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>31. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>32. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>33. <input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>34. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>35. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>36. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	28. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																													
28. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
29. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																													
30. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
31. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
32. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
33. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
34. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
35. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
36. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																														
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' VIVAISTICA: vendita di materiale vivaistico forestale, olivicolo, frutticolo e piante tartufigene <input type="checkbox"/> TARTUFICOLTURA: attività formativa; fra i servizi da attuare: orientamento finalizzato all'impianto e gestione tartufige <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																														
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																															
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____																														
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																														
Obiettivo generale	ATTIVITA' VIVAISTICA : Soddisfare l'esigenza di "verde" intesa in senso lato, incrementare progressivamente la quota di materiale vivaistico ottenuto da materiale di propagazione reperito in regione, prodotto in modo sostenibile.																														

	TARTUFICOLTURA: valorizzare e diffondere l'attività attraverso la diffusione delle conoscenze fra gli imprenditori; migliorare il prodotto ottenuto presso le strutture ASSAM e collaborare alla definizione di una procedura di certificazione adeguata.
Descrizione delle attività	<p>ATTIVITA' VIVAISTICA :Produzione di materiale vivaistico forestale destinato a soddisfare il fabbisogno di enti pubblici e soggetti privati, ottenuto da raccolte effettuate presso aree locali tracciate. Nel caso di frutta e olivi ottenute da piante madri presenti nelle pertinenze del C.O. INN (da questo deriva l'interazione).</p> <p>TARTUFICOLTURA: promozione dell'attività formativa anche attraverso la realizzazione di servizi di orientamento.</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>ATTIVITA' VIVAISTICA</p> <p>L'innovazione riguarda la definizione di linee produttive di maggiore qualità e migliore presentazione, ottenute attraverso allevamenti in fitocontenitori adeguati, utilizzando substrati alternativi alla terra vegetale ed in linea con i pronunciamenti del Tavolo naz.le del vivaismo che ritiene l'utilizzo di sola torba (risorsa limitata) non sostenibile dal punto di vista ambientale. Sull'utilizzo della terra vegetale il Tavolo non si è pronunciato ma si tratta di una tecnica non sostenibile in quanto associata a fitocontenitori inquinanti usa e getta.</p> <p>L'obiettivo è triplice:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) adeguare i relativi prezzi incrementando gli introiti; 2) vendere tutto l'anno; 3) produrre utilizzando materiali di riciclo quali "digestati" e utilizzando vasetteria non usa e getta, non impattando l'ambiente. <p>TARTUFICOLTURA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) impostare attività di sperimentazione interna concernente il processo produttivo al fine di recuperare il "gap" degli standard produttivi delle piantine micorrizate presso le strutture ASSAM, per migliorare la produzione e renderla competitiva. 2) Collaborare al progetto di gestione congiunta con l'ANCT delle tartufaie sperimentali del demanio, anche allo scopo di diminuire gli oneri per l'acquisto del tartufo da utilizzare per le piantine. 3) Collaborare alla definizione della procedura di certificazione delle piantine micorrizate. <p>PROPOSTA PER UN PROGETTO INNOVATIVO TRASVERSALE FRA VIVAISMO E TARTUFICOLTURA DEL C.O. TVT E SERVIZIO FITOSANITARIO ,FINALIZZATO ALLA RICONVERSIONE DELLA STRUTTURA PROTETTA DI AMANDOLA.</p> <p>Si tratta di una proposta che scaturisce "dal basso" e che prende spunto dal fatto che presso il vivaio AltoTenna di Amandola è stata realizzata nel 2008 una struttura protetta per la produzione di piantine micorrizate, che a quanto testimoniano i dati statistici, produce e soprattutto vende un numero molto limitato di piantine (circa 3000).</p> <p>Si tratta di una struttura tecnicamente avanzata che potrebbe essere in via alternativa proficuamente utilizzata nell'ambito di un processo di controllo e certificazione del materiale vivaistico micorrizzato facente capo al Servizio Fitosanitario Regionale</p>

	delle Marche. Attualmente presso il vivaio di Amandola opera un consulente tecnico molto preparato dal punto di vista professionale per quanto concerne la tartuficoltura e che potrebbe essere coinvolto in questo processo di riconversione.
Risultati attesi	<p>ATTIVITA' VIVAISTICA Incremento del verde in senso lato ottenuto valorizzando la biodiversità regionale forestale ed agraria autoctona. Ottenere produzioni di qualità più elevata al fine di incrementare gli introiti ed ottenute attraverso processi produttivi più sostenibili.</p> <p>TARTUFICOLTURA Diffondere le conoscenze tecniche allo scopo di supportare gli imprenditori; rendere competitive le piante prodotte presso le strutture ASSAM; reperire tartufo tracciato ottenuto non a titolo oneroso; definire un processo di certificazione in linea con le esperienze più avanzate a livello nazionale (vedi Emilia Romagna).</p>
Indicatori fisici di attuazione	<p>percentuale di materiale vivaistico prodotto con materiale di propagazione reperito in ambito locale superiore all'80%. percentuale di materiale vivaistico prodotto con substarti e vasetteria riutilizzabile in un'ottica di sostenibilità superiore al 15%. Nr di servizi di assistenza svolti a favore di tartuficoltori Nr di linee sperimentali attuate per la riconversione del processo di produzione di piantine micorrizzate</p>

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO

anno	2015	2014
importo complessivo	1.169.000,00	1.141.800,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi e vendite	Vendite: 300.000	450.000
fondo dipendenti ruolo regionale	586.800,14	586.800,14
finanziamenti specifici (<i>leggi regionali/PSR</i>)		105.000,00
Contributo straordinario personale	234.000,00	
Fondo straordinario per gli investimenti	48.200,00	

RELAZIONE ATTIVITA' 2015**1. ATTIVITA' VIVAISTICA**

Gli obiettivi previsti sono stati conseguiti al 100%, in quanto:

È stato interamente gestito il processo produttivo di materiale di propagazione raccolto in regione, che è stato trattato, seminato e le piante ottenute sono state allevate e cedute con relativa certificazione di origine (per i casi previsti dalle norme di legge). La quota del materiale autoctono prodotto supera la percentuale dell'80%; la percentuale di quello trattato con vasetteria riutilizzabile supera il 15%.

Da segnalare la forte implementazione che è stata registrata per richieste di piante di frutta antica di cui alla legge 12/03; si tratta in generale di domande correlate ad investimenti di cui al Programma di

Sviluppo Rurale. Le strutture vivaistiche si sono quindi adoperate per realizzare gli innesti delle accessioni richieste e per effettuare le concessioni per il materiale pronto per la consegna. Per le stesse strutture è stato altresì aggiornata la situazione autorizzativa connessa all'emissione del passaporto verde e sotto il profilo colturale sono stati impostati campi di piante madri di portainnesti da utilizzare per il materiale frutticolo, regolarmente denunciati al Servizio Fitosanitario regionale.

Riguardo al settore olivicolo va segnalato che è stata impostata la procedura per realizzare un campo di piante madri di varietà autoctone di olivo presso il vivaio S.Gualberto di Pollenza. In merito sono state prenotate le marze da innestare all'Istituto di Patologia Vegetale di Roma dove sono conservate le varietà selezionate; presso il vivaio sono state esperite le indagini conoscitive circa la rispondenza del sito candidato ad ospitare l'impianto (prelievo di campioni di terreno inviati all'Istituto di Patologia di Bari per escludere presenza di nematodi e verticillium)

2. TARTUFICOLTURA

Risultati attesi previsione 2015:

- a) Diffusione delle conoscenze tecniche fra tecnici ed imprenditori;
- b) Migliorare il prodotto "piantine tartufigene" ottenute presso i vivai gestiti da ASSAM;
- c) Collaborare alla definizione di una procedura di certificazione delle piantine micorrizzate;

Risultati ottenuti al 31/12/2015

Nr di servizi di assistenza svolti a favore degli agricoltori:

Sono stati realizzati presso il Centro Sperimentale di Tartuficoltura n. 2 corsi formativi .

Nr Linee sperimentali attuate per la riconversione del processo di produzione di piantine micorrizzate:

Presso il polo di Amandola, grazie alla collaborazione del consulente ASSAM per la tartuficoltura dr.agr. Cristiano Peroni, sono state impostate le seguenti attività sperimentali finalizzate a migliorare la qualità delle piantine micorrizzate :

- 1) Trattamenti su piante micorrizzate con *T. melanosporum* che evidenziano segni di difficoltà di sviluppo, con 3 tesi : trattamento ormonico con acido gibberellico; trattamento con concime complesso; trattamento con concime a lento rilascio
- 2) Confronto fra piante allevate in modo tradizionale utilizzando terreno vegetale in fitocella di polietilene e piante allevate con substrato di matrice organica associato a materiale inorganico tipo perlite, in un vaso tronco piramidale.

Le indicazioni pervenute a seguito dell'impostazione delle n. 2 linee sperimentali risultano incoraggianti, in quanto le piante trattate con concimi a lenta cessione mostrano indici di accrescimento vegetativo più elevato e nel caso del carpino e leccio, migliore micorrizzazione. Inoltre, l'allevamento in contenitori rigidi forati determinava l'assenza di difetti di spiralizzazione

definizione di una procedura di certificazione delle piantine micorrizzate

Il Centro Sperimentale di Tartuficoltura ha collaborato con la Regione Marche alla definizione delle linee generali d'impostazione di un processo di certificazione delle piantine micorrizzate, che vedrà coinvolto il Servizio Fitosanitario regionale .

Infine da segnalare che è stata siglata un'intesa con l'ANCT (associazione nazionale tartufigicoltori di Acqualagna) al fine di gestire congiuntamente tre tartufigaie sperimentali ubicate nel Demanio regionale, formalmente assegnate ad ASSAM.

Gli obiettivi sono molteplici: recuperare impianti in fase di declino produttivo a causa dell'incuria; utilizzare la fase di gestione e recupero degli impianti anche per fini didattici, coinvolgendo tecnici ed imprenditori; porre le basi per ottenere tartufo tracciato da utilizzare per la produzione di piante micorrizzate, riducendo l'esborso annuale dovuto all'acquisto dei carpofori, fatto non giustificabile in una Agenzia che gestisce un Centro Sperimentale per la Tartuficoltura.



7.02																															
Titolo del progetto	Indagini e monitoraggi concernenti il settore della tartuficoltura																														
Codice progetto	7.02																														
Centro operativo attuatore	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO																														
Responsabile progetto	Dr.ssa Lorella Brandoni e Dr. Gianluigi Gregori																														
Altri centro operativi coinvolti	Centro Agrochimico Regionale e PO Monitoraggio Suoli Regione Marche																														
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																															
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																														
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <thead> <tr> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8. <input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9. <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			2. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																													
1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
2. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
3. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
8. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																															
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																														
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> indagini propedeutiche a valutare la fattibilità e convenienza dell'impianto in aree tradizionalmente non considerate vocate																														
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																															
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																														
	dal : _____ al: _____																														
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																														
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																														
Obiettivo generale	Offrire alternative di investimento alle aziende agricole. Oggetto dell'attività è la verifica della fattibilità tecnico-economica di impianti di tartufaie coltivate in aree sub vocate, attraverso lo studio di impianti ormai maturi e la realizzazione di impianti ex novo.																														

Descrizione delle attività	L'attività prevede : <ul style="list-style-type: none"> • A) l'indagine a livello regionale effettuata su impianti di tartufaie artificiali di <i>T. melanosporum</i> e <i>T. aestivum</i> di età matura; lo scopo è di verificare lo stato di evoluzione di tali investimenti, le relative problematiche ed i possibili correttivi. L'indagine prevede inoltre analisi pedologiche mirate allo scopo di fornire ulteriori elementi conoscitivi del contesto considerato; per tale motivo il progetto coinvolge anche il Servizio Agricoltura Regionale -PO Monitoraggio Suoli e il Centro agrochimico di Jesi; • B) la realizzazione di impianti ex novo in aree collinari sub vocate messe a disposizione dall'università di agraria di Ancona. 	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	Porre in evidenza le potenzialità nonché le problematiche connesse alla realizzazione di tali investimenti in aree agricole collinari; soddisfare il fabbisogno di carpoforesi certificati riguardo la provenienza per l'attività vivaistica ASSAM	
Indicatori fisici di attuazione	n. 15 impianti monitorati (vecchi impianti) + 3 (impianti recenti) i cui dati debbono essere valutati n. 3 impianti ex novo realizzati	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014
importo complessivo	7.500,00	
fonti di finanziamento		
altre forme di finanziamento	7.500,00	
STATO ATTUAZIONE PROGETTO AL 31/12/2015		
<p><i>Descrivere in modo sintetico le attività già svolte con particolare riferimento a:</i></p> <p>Nell'ambito della prosecuzione delle indagini (attività 2015) sulle tartufaie coltivate del <i>Progetto Tartuficoltura in aree sub-vocate</i>,</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel (7.2 -Segmento A) gli studi e le ricerche sono state concentrate, sul rilievo di alcune costanti idrologiche del suolo (<i>permeabilità, saturazione, capacità idrica di campo, punto di appassimento, etc.</i>) da mettere in relazione con le caratteristiche pedologiche dei suoli (<i>granulometria, tipologia delle argille, densità apparente etc.</i>) anche alla luce dei risultati emersi nel corso dell'attività degli anni precedenti (2013: rilievi pedologici, gestionali e produttivi; 2014: profili pedologici e tipologia argille), che mettevano in evidenza importanti aspetti idrologici dei suoli in rapporto sia al comportamento di alcune frazioni mineralogiche (argille) sia anche con riferimento alla formazione, dimensione e stabilità degli aggregati. Proprietà funzionali del suolo strettamente correlate alle tecniche gestionali delle tartufaie osservate, con la esecuzione piuttosto empirica dell'irrigazione intrapresa dai tartuficoltori. Lo scopo è quello di acquisire maggiori conoscenze sul <i>movimento dell'acqua nel suolo</i>, che possa spiegare, in parte, i successi conseguiti in alcune tartufaie; - nel (7.2-Segmento B) erano previste la realizzazione di tre impianti in ambiente collinare e le relative attività gestionali; 		

Risultati attesi

Nel segmento A)-- L'approfondimento delle caratteristiche pedologiche delle quindici Aziende prese in esame, i cui proprietari gestiscono tartufaie coltivate differenti (per localizzazione, per caratteristiche ambientali, per specie di tartufo utilizzata, per tipo ed esecuzione cure colturali, per la tipologia del suolo), attuato soprattutto mediante l'apertura dei profili pedologici con la "lettura" degli orizzonti per determinarne le principali qualità funzionali, hanno messo in evidenza, tra l'altro, l'importante ruolo giocato dalla frazione argillosa sia come composizione mineralogica sia come elemento capace di influenzare fisicamente la struttura del suolo ed indirettamente il movimento dell'acqua nel terreno.

In altre parole dall'indagine è emerso come più rilevante l'aspetto pedologico ed idrologico dei suoli delle tartufaie che non il mero aspetto tecnico colturale con cui esse vengono gestite.

Nel segmento B- la costituzione e la gestione di tre impianti coltivati, con specie di tartufi differenti è stata attuata con successo.

Indicatori fisici di attuazione

Segmento A)

- prelievo campioni di suolo ed analisi fisico chimiche di laboratorio
- apertura e lettura dei profili pedologici
- comportamento funzionale dei tipi di suolo distinti per tipologia
- misurazione densità apparente
- misurazioni movimento acqua nel suolo in condizioni sature (permeometro)
- rilievo e calcolo costanti idrologiche
- approfondimento e caratterizzazione del regime di umidità del suolo

Segmento B)

- quantificazione del grado di micorrizzazione
- esecuzione cure colturali (lavorazioni, potature, sfalci)

Eventuali problematiche nella realizzazione del progetto

Il progetto è nella fase di elaborazione /correlazione statistica di tutte le misurazioni effettuate sulle 46 variabili predittive utilizzate per "modellizzare" la produzione delle 15 tartufaie scelte a rappresentare le realtà del territorio regionale. La principale limitazione nella realizzazione delle attività descritte e soprattutto nell'individuare il migliore proseguimento del progetto sta nel numero ridotto di casi esaminati (n. 15 per l'intero territorio regionale) e nello stesso tempo l'elevato numero di variabili da determinare e correlare.

Da una prima valutazione dei dati disponibili ad oggi è verosimile pensare ad una articolata elaborazione statistica che ci possa consentire di ridurre il numero delle variabili, in quanto le medesime potrebbero essere raggruppate per significato ecologico ambientale (per es. : variabili climatiche, variabili pedologiche, variabili agri-colturali) a descrivere una unica caratteristica complessa (fattore latente) minimizzando la perdita di informatività della matrice delle variabili misurate. Questo passaggio potrebbe rappresentare un consistente passo avanti nell'interpretazione dei dati acquisiti fino a questo momento e soprattutto nell'individuazione delle attività di monitoraggio da mettere in campo per il proseguimento delle indagini.

Il superamento di queste criticità, richiedendo l'applicazione di tecniche avanzate di statistica multivariata, potrebbe richiedere l'allargamento del gruppo di lavoro con esperti del settore, magari coinvolgendo soggetti di riconosciuta esperienza che hanno già collaborato in altre occasioni con la Regione Marche per questioni analoghe.



7.06																																														
Titolo del progetto	<i>El tartuf</i>																																													
Codice progetto	7.06																																													
Centro operativo attuatore	TVT																																													
Responsabile progetto	Gianluigi Gregori																																													
Altri centro operativi coinvolti	nessuno																																													
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																														
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																													
Macro area di riferimento/correlazione	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;"></td> <td style="width: 10%;">1.</td> <td style="width: 30%;">ALTA</td> <td style="width: 10%;">DISCRETA</td> <td style="width: 10%;">SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>3.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>8.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE		2.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				3.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				5.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				8.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																										
	2.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																												
	3.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																												
	4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																												
	5.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																												
	6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																												
	7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																												
	8.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																												
	9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																												
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																													
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> aumento produzione tartufigie <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																													
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																														
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																																													
	dal : 2012 al: maggio 2015																																													
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo																																													
	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																													
Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																														

Obiettivo generale	Sperimentazione aumento produzione tartufigene Miglioramento conservazione tartufo Riduzione impatto ambientale	
Descrizione delle attività	<p>Il progetto integrato di micro filiera è denominato “El Tartuf” e fa riferimento alla misura PSR 1.2.4.a “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie”. Il progetto prevede la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) che presenterà la relativa domanda di aiuto, concernente le seguenti attività e finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove finalizzate a verificare la riduzione dell’impatto ambientale delle pratiche colturali (v. risparmio risorsa idrica) ed i costi di produzione (minor impiego di manodopera grazie a macchina “arieggiatrice”); • Incremento rese delle tartufigene, sia in termini di valori annui assoluti, che di valori medi (costanza di produzione negli anni). • Prove finalizzate a verificare la possibilità di migliorare la conservazione del tartufo in atmosfera modificata e controllata, in modo da proporlo anche fuori dal periodo tradizionale della raccolta. <p>Al RTI partecipa anche ASSAM attraverso il Centro Sperimentale per la Tartufigicoltura; ciò stante l’esperienza maturata nel settore. Al Centro è affidata la supervisione delle prove agronomiche..</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto	Sperimentazione del ruolo di alcuni ceppi batterici nello stimolare la produzione tartufigena	
Risultati attesi	Aumento produzione tartufigicola	
Indicatori fisici di attuazione	N° piante produttive/piante improduttive N° 40 installazioni di strumenti per rilevazioni umidità del suolo	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014
importo complessivo	5.000,00	9.000,00
fonti di finanziamento		
finanziamenti specifici	5.000,00	9.000,00
STATO ATTUAZIONE PROGETTO AL 31/12/2015		
<p>Il progetto “definitivo” di micro filiera “El Tartuf” , imperniato su attività sperimentali ed iniziative divulgative , ha effettuato in ogni singola azienda coinvolta, più tipi di prova (lavorazione del suolo, irrigazione, inoculazione con culture batteriche etc)al fine di evidenziare l’influenza delle nuove tecniche colturali sulle rese unitarie di piante tartufigene produttive e l’eventuale stimolo alla fruttificazione per quelle ancora non produttive</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’inoculazione di culture batteriche di <i>Bradyrhizobium japonicum</i>, se unite ad alcune pratiche colturali (soprattutto le lavorazioni !) sono in grado di determinare un aumento della produzione di tartufi nel settore inoculato delle piante produttive, ed anche una maggiore proliferazione del micelio di tartufo 		

nero nel suolo, tanto nelle piante già produttive che in quelle ancora improduttive, con una concomitante diminuzione di micelio di altri funghi ipogei .

- i fattori responsabili della fruttificazione non appaiono comunque esclusivamente legati alla quantità di micelio di *T. melanosporum* presente nel terreno.
- la lavorazione, nel caso delle piante produttive ed inoculate fa calare a meno della metà la quantità di DNA totale, mentre triplica la quantità di DNA del micelio di *T. melanosporum*.
- Il peso dei carpofori prodotti, così come il loro numero, mentre appare associato alla pratica della lavorazione, non appare associato alla pratica esclusiva dell'inoculo
-






indicatori fisici di attuazione: - raccolta dei tartufi (numero e peso)

- quantificazione DNA totale miceli
- quantificazione DNA micelio di *T. melanosporum*

I differenti risultati conseguiti con il presente progetto (terminato nel maggio del 2015) sono stati presentati in un apposito Seminario, tenutosi al Furlo di Acqualagna il 19 settembre 2015.

Pur non ravvisando nella realizzazione del Progetto particolari problematiche, si suggerisce di approfondire codesti aspetti innovativi in altre realtà territoriali, coinvolgendo, se possibile, un numero maggiore di imprese agricole del settore tartuficolo.

H. TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE, PROGRAMMI COMUNITARI

8.01																																									
 FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013																																									
   REGIONE MARCHE																																									
																																									
Titolo del progetto	Biodiversità - Gestione Repertorio e Rete di Conservazione e sicurezza - L.R. 12/2003																																								
Codice progetto	8.01																																								
Centro operativo attuatore	T.I.C.																																								
Responsabile progetto	Ambra Micheletti Emilio Romagnoli																																								
Altri centro operativi coinvolti	I.N.N.																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">ALTA</th> <th style="text-align: center;">DISCRETA</th> <th style="text-align: center;">SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Materiali di moltiplicazione (semi e astoni) controllati <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 01.01.2015 al: 31.12.2015																																								
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Tutela e salvaguardia delle risorse genetiche animali e vegetali autoctone a rischio di erosione genetica.																																								
Descrizione delle attività	L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione																																								

	<p>genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste.</p> <p>Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale idoneo anche attraverso il coordinamento della rete degli Agricoltori custodi.</p> <p>Verranno inoltre svolte le verifiche ai sensi della misura 2.1.4. del PSR.</p> <p>L'attività può essere ricondotta alle seguenti azioni prioritarie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di raccolta, caratterizzazione e catalogazione delle risorse genetiche; 2. Conservazione e reintroduzione nel territorio di origine delle varietà locali 3. Informazione e divulgazione delle produzioni autoctone regionali ed aspetti culturali 		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Iscrizione e conservazione di razze animali e accessioni vegetali al Repertorio Regionale; gestione della rete di Conservazione e Sicurezza.		
Indicatori fisici di attuazione	n. totale razze di specie animali iscritte: 5 n. accessioni di specie vegetali iscritte: 80 n. iniziative di animazione: 5 n. agricoltori custodi convenzionati: 35		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	183.942,66 €	150.000	
fonti di finanziamento			
fondo di riserva		10.000	
fondo dipendenti ruolo regionale	5.000	10.000	
finanziamenti specifici PSR	178.942,66 €	130.000	
altre forme di finanziamento			
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1		2
STATO ATTUAZIONE PROGETTO AL 30/09/2015			
<p>Le azioni intraprese dall'Assam per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali ai sensi dell'applicazione della LR 12/2003, sono riassunte come da elenco seguente:</p> <p>a) <u>Catalogazione delle risorse genetiche</u></p> <p>Con questa azione si è cercato di incrementare le informazioni e i materiali genetici autoctoni ancora da individuare sul territorio regionale, e favorire il trasferimento degli stessi e di quelli individuati in precedenza alla Banca del germoplasma regionale. Parallelamente è proseguito il lavoro di caratterizzazione morfologica del materiale erbaceo già raccolto presso la banca del germoplasma di Monsampolo del Tronto ed è stata rinnovata la convenzione con il Dipartimento di Scienze Ambientali e delle Produzioni Vegetali dell'Università Politecnica delle Marche per il Censimento e caratterizzazione di specie e varietà arboree da frutto autoctone delle Marche.</p> <p>b) <u>Conservazione delle risorse autoctone di interesse agrario</u></p> <p>Con questa azione si cerca di conservare le risorse individuate nel corso degli anni e dei progetti precedenti. Il</p>			

patrimonio genetico arboreo continua quindi ad essere conservato presso Azienda Agraria A.S.S.A.M. di Petritoli. Prosegue inoltre l'azione di conservazione del patrimonio genetico erbaceo presente nella **Banca Regionale del Germoplasma** operante presso l'Istituto Sperimentale per l'Orticoltura di Monsampolo del Tronto (C.R.E.A.).

Agricoltori custodi (L.R. 12/2003)

Gli "agricoltori custodi" si affiancano alla Banca del germoplasma nella realizzazione della "rete di conservazione e sicurezza", e costituiscono un punto di eccellenza nel territorio per la conservazione, informazione e divulgazione del materiale genetico autoctono.

Approfondimento dei parametri di caratterizzazione delle risorse iscritte al Repertorio Regionale

E' proseguita l'attività delle commissioni vegetale ed animale per l'elaborazione e la valutazione di nuove iscrizioni al Repertorio.

c) Informazione e divulgazione dei prodotti autoctoni regionali

Nell'ambito delle attività volte a promuovere la disseminazione delle informazioni relative al presente progetto l'Assam si è impegnata a svolgere un lavoro di raccordo, di facilitazione, di animazione territoriale in particolare con le realtà strettamente connesse alla biodiversità agraria; diverse le iniziative organizzate nel territorio, diverse le tappe del Mercatino itinerante della Biodiversità agraria: Castignano, Arcevia, Fermo, Montalto, Fano, Macerata, Montelupone, Fratte Rosa, Urbino, Appignano di Macerata, Serra de'Conti, Grottammare, Senigallia, Camerino e Fabriano.

Va aggiunta l'organizzazione di eventi fieristici, workshop e tavoli di confronto per animazione locale sul tema della biodiversità agraria animale e vegetale in collaborazione con altri Enti locali (Comuni, Parchi, Associazioni dei Comuni) anche in virtù della partecipazione del Progetto Biodiversità agraria Marche ad EXPO 2015 soprattutto nelle sedi di Milano, San Benedetto e Verona.

Inoltre è stato bandito il concorso "Orti scolastici e Biodiversità agraria" rivolto agli alunni delle scuole d'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, statali e paritarie della regione Marche per la realizzazione di un progetto finalizzato alla realizzazione e cura dell'orto con tecniche di agricoltura biologica ed al consumo dei prodotti ottenuti. Proseguirà inoltre il concorso "Orti scolastici e biodiversità agraria" rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado valido invece per l'anno scolastico 2015 - 2016, alle quali vengono distribuite le sementi delle specie erbacee iscritte al Repertorio regionale.

Per accrescere la conoscenza delle varietà autoctone iscritte al Repertorio regionale continueranno le iniziative rivolte al mondo scolastico partendo dalla riproposizione del concorso biennale "La biodiversità in cucina" per le scuole secondarie di secondo grado alberghiere sul tema "I legumi; la carne del futuro" che si articolerà nell'anno scolastico 2015 - 2016.

Aggiornamento della pagina web, presente sul sito dell'Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche, dedicata alla L.R. 12/2003 al fine di migliorare la fruibilità da parte degli interessati.

Implementazione di notizie sul BLOG: "Biodiversità agraria delle Marche" e sulla pagina Facebook dell'Assam.

Infine personale Assam è stato impegnato nelle azioni di verifica relative alle misure specifiche del PSR (214 d1b) necessarie per il riconoscimento del contributo specifico ed ha partecipato ai lavori del gruppo di coordinamento tra le regioni e ad alcune iniziative convegnistiche che si sono realizzate nell'ambito della biodiversità agraria a livello nazionale e regionale.

d) Valorizzazione e diffusione, nei propri territori di origine, delle produzioni derivanti dalle varietà e razze iscritte al Repertorio regionale

Per mantenere e aumentare il patrimonio autoctono erbaceo e arboreo presente nel Repertorio regionale e che è arrivato fino a noi, adattandosi alle condizioni climatiche avverse che si sono succedute nei secoli scorsi, si è ritenuto opportuno avviare dei PROGETTI LOCALI di ANIMAZIONE. I progetti, presentati a seguito di un BANDO

regionale, coinvolgono gli agricoltori che producono tali varietà. Il contributo massimo per ogni progetto, pari all'80% delle spese ammissibili senza IVA, è di euro 8.000,00 per una spesa totale di euro 10.000,00.

La graduatoria unica a livello regionale si è basata su criteri di qualità del progetto (articolazione progettuale, soggetti coinvolti, ecc.) e di impatto delle azioni previste.

Il bando si concluderà a maggio 2016.

✓ *indicatori fisici di attuazione*

- n. totale razze di specie animali iscritte: 5
- n. accessioni di specie vegetali iscritte: 90
- n. iniziative di animazione: 20
- n. agricoltori custodi convenzionati: 35

ed inoltre:

- n. accessioni erbacee conservate nella Banca del Germoplasma: 500
- n. accessioni arboree conservate nei campi catalogo ASSAM e UNIVPM: 300
- n. bandi di Concorso attivati: 3
- n. pubblicazioni curate : 5
- n. articoli scientifici pubblicati: 2
- n. convenzioni attivate con enti di ricerca e professionisti : 5
- n. riunioni del gruppo di competenza biodiversità agraria: 2
- n. corsi di formazione su orticoltura e biodiversità: 2

✓ *eventuali problematiche nella realizzazione del progetto*

Si rileva una carenza di disponibilità di personale di supporto in quanto tutto grava su una unica unità.

**8.02**

Titolo del progetto	Laboratorio Analisi Sensoriale		
Codice progetto	8.02		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Barbara Alfei		
Altri centro operativi coinvolti	QP, INN, APC		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO	x ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	3. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici x imprese <input type="checkbox"/> consumatori x servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> analisi campioni del commercio per (autocontrollo o per certificazione) <input type="checkbox"/> analisi campioni sperimentali <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	x annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : 1.01.2015al: 31.12.2015		
Tipologia progetto	x ordinario <input type="checkbox"/> innovativo		
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità Verifica rispondenza delle caratteristiche sensoriali ai disciplinari di produzione, con particolare riferimento ai prodotti DOP, IGP, QM		

Descrizione delle attività	<p>1. Analisi sensoriale di prodotti agroalimentari a marchio DOP/IGP per la verifica di conformità ai Disciplinari di produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casciotta di Urbino (DOP) - Oliva Ascolana del Piceno (DOP) - Ciauscolo (IGP) <p>2. Eventuale definizione dei profili sensoriali di altri prodotti agroalimentari</p> <p>3. Attività del Panel regionale ASSAM – Marche, relativamente al settore olio: classificazione merceologica, indicazioni per etichettatura, verifica conformità ai disciplinari, caratterizzazione oli monovarietali, ring test</p> <p>4. Attività nel settore miele</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	<p>Certificazione sensoriale dei prodotti DOP/IGP/QM</p> <p>Classificazione merceologica, indicazioni per etichettatura e caratterizzazione degli oli vergini di oliva</p> <p>Eventuale definizione di profili sensoriali di prodotti agroalimentari</p> <p>Progetti di valorizzazione di prodotti marchigiani</p>		
Indicatori fisici di attuazione	<p>RDP campioni DOP: 20-25</p> <p>RDP campioni IGP: 30 – 40</p> <p>Oli vergini di oliva: 80-100</p> <p>Miele campioni 100-150</p>		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (<i>solo per progetti ordinari</i>)	
importo complessivo	57.000	35.000	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi	30.000	30.000	
fondo dipendenti ruolo regionale	10.000	5.000	
contributo straordinario personale	16.000,00		
Fondo straordinario per gli investimenti	1.000,00		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
		1	1
CONSUNTIVO PROGETTO 2015			
<p>Attività svolte:</p> <p>Nel corso del 2015 l'attività presso il laboratorio di analisi sensoriale ha riguardato la verifica e la descrizione dei profili sensoriali dei seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casciotta di Urbino (analisi per certificazione DOP) - Oliva ascolana del Piceno (analisi per certificazione DOP) - Ciauscolo (analisi per certificazione IGP) 			

- Oli vergini di oliva
- Miele

Riguardo agli oli vergini di oliva, l'attività del Panel ASSAM – Marche, è proseguita sui seguenti punti:

- Partecipazione al ring test del Ministero per mantenere il riconoscimento del Panel
- Analisi sensoriale degli oli di produttori locali;
- Analisi sensoriale degli oli di altre provenienze, nazionali ed internazionali;
- Analisi sensoriale dei campioni di olio della sperimentazione olivicola campagna 2014 effettuata in collaborazione con Ibimet CNR di Bologna e con Università di Sassari;
- Definizione dei profili sensoriali degli oli partecipanti alla 12° Rassegna nazionale degli oli monovarietali;
- Analisi sensoriale dei campioni di olio commercializzati in Austria per conto di Österreichische Agentur für Gesundheit und Ernährungssicherheit GmbH, Institut für Lebensmittelsicherheit Linz.

Indicatori fisici di attuazione:

N. 41 ciauscoli IGP

N. 10 casciotte Urbino DOP

N. 146 oli vergini di oliva

N. 6 oliva Ascolana del Piceno DOP



8.10																																									
Titolo del progetto	Proteine vegetali – Suino della Marca																																								
Codice progetto	8.10																																								
Centro operativo attuatore	TIC																																								
Responsabile progetto	Ugo Testa																																								
Altri centro operativi coinvolti																																									
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : 1/01/2015__ al: 31/12/2015__																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Verificare la possibilità di sostituire la soia, fonte proteica a rischio di contaminazione OGM, quale componente dei mangimi nell'alimentazione di sistemi agro zootecnici sostenibili con colture proteiche presenti nei regimi colturali della regione Marche, come pisello proteico e favino.																																								
Descrizione delle attività	Messa a punto di mangimi con colture proteiche locali che non modifichino performance produttive e riproduttive																																								

	dell'allevamento del suino. La valorizzazione delle proteiche locali è funzionale alla creazione di filiere agro zootecniche maggiormente sostenibili, tracciabili e di qualità.		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Messa a punto di mangimi con colture proteiche locali che non modifichino performance produttive e riproduttive dell'allevamento del suino. La valorizzazione delle proteiche locali è funzionale alla creazione di filiere agro zootecniche maggiormente sostenibili, tracciabili e di qualità.		
Indicatori fisici di attuazione	n. 1 sperimentazione confronto mangimi su performance riproduttive n. 1 sperimentazione confronto mangimi su performance produttive n. 50 campioni per analisi caratteristiche qualitative carcassa n. 1 brochure divulgativa su utilizzo zootecnico proteiche locali		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	22.000		
fonti di finanziamento			
fondo dipendenti ruolo regionale	1.000		
finanziamenti specifici residui 2014	17.000		
contributo straordinario personale	4.000		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1		1	2
CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015			
<p>✓ <i>risultati attesi</i> Non Attuato</p> <p>✓ <i>eventuali problematicità nella realizzazione del progetto</i></p> <p>Il progetto "Proteine vegetali – Suino della Marca" nell'anno 2015 non è stato attivato di concerto con la dirigenza sia dell'ASSAM che del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche, pertanto l'ASSAM non ha provveduto nemmeno a redigere il progetto esecutivo ed inviarlo alla Regione Marche per la sua approvazione. Il motivo di tale decisione va ascritto alla vendita, avvenuta all'inizio del 2015, da parte dell'Associazione Regionale degli Allevatori – ARA Marche di tutti i riproduttori del tipo genetico "Suino della Marca" all'azienda Colle Verde di Osimo. Tali riproduttori erano stati individuati quale base per la realizzazione degli interventi di sperimentazione per la valorizzazione delle fonti proteiche locali.</p> <p>In attesa di verificare l'opportunità di procedere ad un finanziamento del progetto di sperimentazione anche in funzione delle strategie future dell'azienda privata Colle Verde, stato deciso di congelare la relativa attività progettuale.</p> <p>I diversi incontri tenuti a vario livello con l'azienda nel corso del 2015, non hanno ad oggi sciolto le riserve da parte della Regione Marche sull'attivazione del progetto.</p>			

**MONITORAGGIO FORAGGI SECCHI****8.34**

Titolo del progetto	Monitoraggio qualità dei foraggi		
Codice progetto	8.34		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Ugo Testa		
Altri centro operativi coinvolti	Qualità delle produzioni (Agrochimico)		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA 1. <input type="checkbox"/> 2. <input type="checkbox"/> 3. <input checked="" type="checkbox"/> 4. <input type="checkbox"/> 5. <input type="checkbox"/> 6. <input type="checkbox"/> 7. <input type="checkbox"/> 8. <input type="checkbox"/> 9. <input type="checkbox"/>	DISCRETA <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 1/01/2015__ al: _31/12/2015__		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Raggiungere elevati livelli qualitativi di foraggio, con elevato tenore proteico che consenta agli allevamenti di ridurre l'approvvigionamento di proteine sul mercato.		
Descrizione delle attività	L'allevamento dei ruminanti, ovini e bovini in primis, consente di valorizzare produzioni agricole che non entrano in competizione		

	<p>con l'alimentazione umana, ma anzi che hanno effetti positivi sulla gestione del suolo. Un foraggio di qualità è uno degli strumenti vincenti nell'alimentazione dei ruminanti, in quanto ha effetti positivi sulla salute degli animali e riduce l'utilizzo dei concentrati. Produrre un foraggio di elevata qualità è il risultato di elevate competenze professionali, buona organizzazione aziendale e disponibilità di idonee attrezzature. Il progetto si articola in 3 fasi:</p> <p>fase a) individuazione delle aziende zootecniche e realizzazione del campionamento dei foraggi. Ogni campione verrà accompagnato da una scheda tecnica che consentirà l'analisi dei risultati analitici. In particolare verrà presa in considerazione il cantiere di raccolta dei foraggi per valutare l'incidenza sulla qualità delle falcia condizionatrici, obiettivo strategico del precedente PSR regionale. Il campionamento verrà ripetuto per due campagne nelle stesse aziende</p> <p>Fase b) analisi dei foraggi. Verranno effettuate le analisi da "cartellino" (ceneri, proteine, umidità, ecc.), oltre alle varie componenti della fibra. Su una parte dei campioni verranno effettuate anche analisi sulle micotossine e su ulteriori parametri ritenuti utili.</p> <p>Fase c) comunicazione. I risultati delle analisi verranno comunicati nel corso di incontri con gli allevatori, con l'obiettivo fornire le basi per la modulazione della razione alimentare</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Diffusione di buone pratiche per la produzione di foraggi secchi di elevata qualità, che consentano di ridurre i costi di alimentazione, soprattutto per la componente proteica. Incremento della consapevolezza sull'importanza di una adeguata tecnica per la produzione di foraggi di alta qualità		
Indicatori fisici di attuazione	<p>Indicatori fisici di attuazione:</p> <p>Rapporti di Prova campioni di foraggi secchi (cartellino)</p> <p>Rapporti di Prova per micotossine</p> <p>Rapporti di Prova per potere metangeno</p>		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	83.690		
fonti di finanziamento			
finanziamenti specifici <i>residui</i> 2014	57.690		
contributo straordinario personale	26.000		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1			1

CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015✓ *risultati attesi*

Nel corso del 2015 sono state individuate le aziende zootecniche per effettuare il campionamento, individuando una serie di requisiti:

- aziende zootecniche che producono latte;
- aziende che utilizzano tecnologie innovative per la produzione di foraggio.

I campioni raccolti sono stati accompagnati da una scheda di rilevazione informazioni necessarie per l'interpretazione dei risultati analitici.

I risultati delle analisi effettuati sono stati discussi con le aziende, ponendo attenzione soprattutto alla percentuale di PG (protidi grezzi) e di ceneri, in diversi casi elevate, segno di un alto contenuto di residui terrosi nel fieno, potenziali cause di pericolose clostridiosi.

✓ *indicatori fisici di attuazione*

n. 1 elenco di aziende zootecniche selezionate presso cui fare i campionamenti;

n. 77 campioni prelevati;

n. 77 analisi del "cartellino" eseguite.

Ad agosto è stato individuato il laboratorio della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica di Piacenza per la realizzazione delle analisi per la determinazione della produzione metanigena dei foraggi, parametro che consente di fare una valutazione dell'energia persa, ma anche dell'impatto ambientale dei diversi foraggi. Sulla base di un preventivo, che prevede anche l'eventuale pubblicazione dei risultati su una rivista scientifica, è stata sottoscritta una convenzione con l'università che prevede la realizzazione di 50 analisi.

✓ *eventuali problematiche nella realizzazione del progetto*

A giugno 2015 lo Spettrofotometro NIR del laboratorio ASSAM di Jesi, impiegato per l'analisi dei foraggi ha subito un guasto. Sono stati necessari diversi mesi per trovare il pezzo sostitutivo per recuperare la piena operatività della macchina. Campionamento e analisi sono riprese a settembre. Il ritardo causato dalla rottura dello strumento analitico sul programma dei lavori ha indotto l'ASSAM a chiedere alla Regione Marche una proroga del progetto, che altrimenti sarebbe dovuto terminare il 31 dicembre 2015. La Regione Marche ha concesso una proroga del progetto fino al 30 giugno 2016.



8.35																																									
Titolo del progetto	Piattaforma logista per la diffusione della carne di razza bovina marchigiana negli agriturismi delle Marche																																								
Codice progetto	8.35																																								
Centro operativo attuatore	TIC																																								
Responsabile progetto	Ugo Testa																																								
Altri centro operativi coinvolti	Qualità delle produzioni (Agrochimico)																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 1/01/2015__ al: _30/06/2016__																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	La diffusione dei prodotti zootecnici di provenienza regionale, legati in particolare alla razza Marchigiana negli agriturismi della regione Marche																																								
Descrizione delle attività	L'attività per il raggiungimento degli obiettivi prevede 4																																								

	<p>principali fasi:</p> <p>fase a) analisi della situazione attuale relativa al consumo di carne negli agriturismi per verificare quantitativi, provenienza, tagli utilizzati, impiego gastronomico. L'indagine dovrà anche verificare la disponibilità delle aziende agrituristiche ad aderire ad una piattaforma logistica, acquisendo esigenze e requisiti minimi che il servizio dovrà offrire;</p> <p>fase b) progettazione della piattaforma logistica e virtuale sulla base di strutture già presenti. La progettazione dovrà rispondere alle esigenze di sostenibilità e replicabilità in altri contesti;</p> <p>fase c) fase applicativa con il coinvolgimento diretto delle aziende agrituristiche; in tale fase, attraverso un meccanismo di feedback, verranno individuati i punti deboli della progettazione ed apportate le necessarie correzioni;</p> <p>fase d) comunicazione. L'ultima fase avrà il compito di diffondere i risultati ottenuti con l'obiettivo di incrementare il numero di aziende che aderiscono alla piattaforma, ma anche valorizzare le aziende agrituristiche che parteciperanno attraverso strumenti innovativi, quali applicazioni per SMART</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Incremento della diffusione della carne bovina di razza Marchigiana negli agriturismi e miglioramento dell'immagine nei consumatori		
Indicatori fisici di attuazione	n. iniziative di animazione: 2 n. piattaforme logistica: 1 n. siti web integrato nella piattaforma logistica: 1 n. pubblicazione aggiornata del repertorio: 1 n. agriturismi coinvolti nella piattaforma logistica: 20		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	61.000		
fonti di finanziamento			
finanziamenti specifici residui 2014	43.000		
contributo straordinario personale	18.000		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
3	0		3
CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015			
Risultati attesi			
<p>Il progetto è ancora nella fase di pilotaggio, pertanto non è ancora stata definita la struttura della piattaforma logistica, che dalla fine del 2015 è in valutazione.</p> <p>Nella prima parte del 2015 l'attività è stata incentrata sulla realizzazione di un elenco aggiornato e completo</p>			

degli agriturismi presenti in regione. Tutti gli elenchi rintracciati (via web, Servizi Decentrati Agricoltura, Associazioni, ecc) sono stati integrati. L'elenco che ne è scaturito è stato verificato attraverso un riscontro web, andando a controllare sulle pagine web delle singole aziende.

Contemporaneamente è stato definitivo il logo del progetto MaMa – Mangia Marchigiana, riportato anche sulla pagina web del progetto: <http://www.assam.marche.it/progetti/mama-mangia-marchigiana>

Completata la mailing, è stato messo a punto il questionario da somministrare agli agriturismi, anch'esso riportato nella pagina web sopra riportata. Il questionario è stato inviato per posta elettronica a n. 350 agriturismi. Oltre a questa forma di diffusione del questionario, in collaborazione con la Coldiretti regionale è stato organizzato un evento di animazione a Jesi. Sulla base dei questionari restituiti è stata progettata una piattaforma logistica per la distribuzione di carne di razza Marchigiana.

A partire dal 20 ottobre 2015 tale piattaforma è sperimentata su circa 20 agriturismi della regione che hanno accettato di aderire alla sperimentazione.

Indicatori fisici di attuazione

Una mailing degli agriturismi marchigiani completata e verificata;

1 logo di progetto definito

1 questionario realizzato;

1 pagina web pubblicata nel sito web dell'ASSAM;

1 evento di animazione realizzato a Jesi in collaborazione con la Coldiretti regionale;

1 prima definizione della Piattaforma logistica. Sulla base dei questionari compilati dalle aziende e restituite all'ASSAM, è stata progettata una piattaforma logistica;

20 agriturismi coinvolti nella piattaforma logistica.

Eventuali problematiche nella realizzazione del progetto

Il lavoro di individuazione della posta elettronica degli agriturismi è stato più complesso del previsto in quanto gli elenchi dei Servizi Decentrati Agricoltura della Regione Marche prevedono solamente PEC. Il problema è stato risolto incrociando differenti fonti ed effettuando una verifica nei siti web dei singoli agriturismi.

Un altro problema riscontrato è stata la scarsa collaborazione degli agriturismi nel rispondere al questionario inviato per posta elettronica. Si è tentato di risolvere il problema con attività di animazione e contatti diretti.

Inoltre si è deciso di proseguire la raccolta dei questionari almeno fino alla fine del 2015 per avere una banca dati che consenta di strutturare la piattaforma logistica coerentemente con le esigenze dei fruitori.

A giugno 2015 è stato pubblicato un bando per la selezione di una azienda/associazione per la sperimentare la piattaforma ideata dall'ASSAM ed apportare le eventuali modifiche. Al bando ha risposto una sola azienda che tuttavia è stata esclusa per vizi formali. Un ulteriore bando è stato pubblicato con scadenza il 15 settembre. Il nuovo bando è stato aggiudicato alla Soc. coop. consortile BOVINMARCHE. Causa la ripetizione del bando per la selezione di un'azienda che collabori nella realizzazione della sperimentazione della piattaforma logistica, il programma del progetto ha accumulato diversi mesi di ritardo, perdendo la possibilità di effettuare il pilotaggio nel periodo estivo, quando gli agriturismi hanno la maggiore somministrazione di pasti. Pertanto è stata chiesta una proroga di 6 mesi del progetto, che altrimenti sarebbe dovuto terminare il 31/12/2015. La Regione Marche ha concesso la proroga, definendo la nuova scadenza al 30 giugno 2016.

A partire dal 20 ottobre 2015 è iniziata l'attività della Bovinmarche di pilotaggio della piattaforma logistica.



8.20																																									
Titolo del progetto	Rassegna oli monovarietali e Campionato potatura																																								
Codice progetto	8.20																																								
Centro operativo attuatore	TIC																																								
Responsabile progetto	Barbara Alfei																																								
Altri centro operativi coinvolti	QP, INN																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>37.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>38.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>39.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>40.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>41.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>42.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>43.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>44.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>45.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	37.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	41.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	42.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	43.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	45.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
37.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
38.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
39.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
40.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
41.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
42.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
43.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
44.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
45.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale <hr/> dal : 1.01.2015 al: 31.12.2015																																								
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Promuovere la filiera degli oli monovarietali e dei territori di origine; mantenere l'attenzione sui prodotti di qualità, favorire la formazione degli operatori e il confronto																																								
Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - 2 Corsi professionali di potatura olivo e tecnica colturale - 1 corso di idoneità fisiologica assaggio olio 																																								

	<ul style="list-style-type: none"> - 14° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico: provincia di Fermo, marzo. - 13° Campionato nazionale potatura olivo allevato a vaso policonico "Forbici d'oro" – Sicilia (Trentino). - Aggiornamento "Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo" - Incontro aggiornamento Comitato Coordinamento Campionato Nazionale Potatura olivo - 12° Rassegna Nazionale degli oli monovarietali. <p>La manifestazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi sensoriali e chimiche a cura dell'ASSAM - Pubblicazione catalogo nazionale oli monovarietali - Aggiornamento del sito: www.olimonovarietali.it - Manifestazione conclusiva: giugno <p>Iniziative collegate alla Rassegna a livello regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RACI – Macerata - TIPICITA' - Fermo - SOLOLIO - Riva del Garda (TN) - SOL - Verona nell'ambito del Vinitaly - FIERA DI PUEGNAGO DEL GARDA (BS) - Incontro di aggiornamento per Capi Panel 		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento professionalità nel settore della potatura - Caratterizzazione analitica e sensoriale oli monovarietali italiani e aggiornamento banca dati - Valorizzazione prodotti tipici e di qualità - Formazione ed informazione dei consumatori 		
Indicatori fisici di attuazione	n. partecipanti a n. 2 corsi di potatura: 50-80 n. partecipanti a Concorso reg. di potatura: 60 n. partecipanti a Campionato Nazionale di potatura: 60 n. partecipanti a corso di assaggio: 15 - 25 n. campioni di olio presentati alla rassegna: 200-300		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo		72.000	65.000
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi		46.000	30.000
fondo dipendenti ruolo regionale		4.000	5.000
contributo straordinario personale		16.000	
altre forme di finanziamento	6.000		30.000
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	1		3

CONSUNTIVO PROGETTO 2015**Attività svolte:**

13° Campionato Nazionale di potatura dell'olivo Sicilia - Siracusa, 10 e 11 aprile: Convegno "Impianti ad alta densità e semplificazione colturale in olivicoltura", 13° Campionato nazionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico, con 58 concorrenti provenienti da quasi tutte le regioni olivicole italiane, selezionati in 14 regioni tramite concorsi regionali/interregionali di potatura.

12° Rassegna Nazionale degli oli monovarietali:

- Analisi sensoriali (ad opera del Panel regionale ASSAM – Marche) e chimiche (presso Centro Agrochimico ASSAM di Jesi) di 186 campioni di oli monovarietali, di 88 varietà, provenienti da 15 regioni italiane e dalla Grecia, nel periodo novembre-febbraio, distinte in pacchetto classico Rassegna e pacchetto qualità/certificazione.
- Invio risultati ai produttori: dicembre – marzo.
- Pubblicazione catalogo nazionale oli monovarietali edito da New Business Media (divulgata in ambito nazionale in allegato al numero di giugno di Olivo&Olio e tramite siti internet).
- Aggiornamento del sito www.olimonovarietali.it, relativo a banca dati (analitici e sensoriali) oli monovarietali.

La manifestazione si è svolta a San Benedetto del Tronto presso il Centro Agroalimentare Piceno come fuori EXPO delle Marche, nel fine settimana del 20-21 giugno ed è stata caratterizzata da diversi eventi:

- Mostra mercato degli oli monovarietali e altri prodotti a base di olive e olio, con 20 aziende Esposizione di tutti gli oli monovarietali ammessi alla Rassegna
- Convegno OLIONGEVITA', legato al progetto Longevità attiva della Regione Marche, consegna riconoscimenti oli di eccellenza e varietà di nuova presentazione alla Rassegna. Presentazione del Catalogo Nazionale degli oli monovarietali, Assemblea dell'Associazione Nazionale degli oli monovarietali.
- Sedute di aggiornamento rivolte ad oltre 100 assaggiatori di olio provenienti da tutta Italia e settima edizione del gioco a squadre "Indovina la varietà".
- Eventi gastronomici "Mangiando si impara", in collaborazione con Istituto Alberghiero F. Buscemi di San Benedetto del Tronto e "La Mattrà" di Offida, rivolti a circa 80 persone.
- Laboratori "Unge e lava – impariamo a fare il sapone" in collaborazione con Flavor-culturadigusto, rivolti a circa 40 persone.

Iniziative correlate:

N. 1 corso teorico-pratico di potatura e tecnica colturale in olivicoltura (20-23 gennaio 2015).

N. 2 corsi di potatura di II livello (17 e 18 febbraio e 2-3 marzo)

N. 1 corso professionale di assaggio olio (4-5-6, 12-13 febbraio 2015)

1° Selezione regionale Scuole Agrarie (15 partecipanti)

14° Concorso regionale di potatura "Le forbici d'oro", realizzato in data 10 marzo 2015, a Porto San Giorgio (FM).

- Partecipazione a fiere/manifestazioni in ambito regionale e Nazionale:
 - Expo Milano 2015. "OLIO, ENERGIA PER LA VITA. Gli oliomonovarietali marchigiani e....non solo". BRERA – Show Room Elica
 - TIPICITA' Fermo, 7-9 marzo, nell'ambito di cooking show sulla biodiversità
 - RACI – Macerata, 8-10 maggio 2014: presentazione della 12° Rassegna Nazionale degli oli monovarietali e divulgazione oli monovarietali nei cooking show
 - Collaborazione con O'live & Italy per "International Master for evoo tasters and o'live experts 2015", con docenze su oli monovarietali, in data 19-20 marzo
 - 39° edizione della Puegnago fiera di fine estate, Puegnago del Garda (BS), 4 - 7 settembre: selezione di 20 oli Rassegna 2015; seminario di aggiornamento, rivolto a 50 assaggiatori, dal titolo "OLI MONOVARIETALI ITALIANI E OLIVE DA TAVOLA".

Indicatori fisici di attuazione:

n. partecipanti a n. 3 corsi di potatura: 133

n. partecipanti a Concorso reg. di potatura: 58
n. partecipanti a Campionato Nazionale di potatura: 60
n. partecipanti a n. 2 corsi di assaggio: 44
n. campioni di olio presentati alla rassegna: 186



8.23																																									
Titolo del progetto	Formazione e informazione																																								
Codice progetto	8.23																																								
Centro operativo attuatore	TIC																																								
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio																																								
Altri centro operativi coinvolti	Amministrazione per la parte contabile e protocollo, tutti gli altri per le singole competenze specifiche per le docenze.																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Corsi di formazione e incontri di aggiornamento_ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : 1.01.2015al: 31.12.2015																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Lo scopo principale è quello di fornire un supporto al settore agroalimentare regionale tenendo conto del contesto in forte evoluzione. L'obiettivo è quindi quello di fornire aggiornamenti in quei settori dove maggiore è la necessità di promuovere innovazione ed assistenza.																																								
Descrizione delle attività	Mantenimento dell'accreditamento relativo alla formazione. Avvio di corsi di formazione sui temi già consolidati e su alcune nuove																																								

	proposte. Gli argomenti sono riassunti in: Olivicoltura, Frutticoltura, viticoltura, tartuficoltura, benessere animale, agricoltura sociale, certificazione della qualità nelle filiere agroalimentari, orticoltura, fattorie didattiche, caseificio aziendale. Altri progetti formativi potranno essere proposti in funzione di eventuali committenze.		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Migliorare le competenze e le conoscenze degli operatori (tecnici e imprenditori) nell'ambito delle filiere agroalimentari di principale interesse regionale.		
Indicatori fisici di attuazione	n. corsi: 18 n. incontri di informazione : 4 n. persone/utenti raggiunti: 350-400		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	152.000	55.000	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi	50.000	35.000	
fondo dipendenti ruolo regionale	18.000	20.000	
contributo straordinario personale	54.000		
Fondo straordinario per gli investimenti	30.000		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
3	2		5
CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015			
Nel corso del 2015 è continuata l'attività di formazione e aggiornamento libera (non finanziata) nel settore olivicolo e frutticolo con oltre 80 partecipanti e un corso per assaggiatori di olio. Sono stati realizzati corsi professionali per apicoltori, sulla pappa reale e sull'assaggio del miele. Inoltre è stato realizzato il 4° corso su agricoltura sociale, un corso sugli orti sociali e scolastici (Ortoincontro) e un corso per operatori di Fattorie didattiche (Fattoriaincontra). Inoltre sono state realizzate altre due proposte formative: "La caseificazione in azienda" e "gestione e marketing dell'azienda agraria". Un corso sulla produzione di birra è stato realizzato in collaborazione con l'istituto penitenziario di Barcaglione, rivolto ad un gruppo di detenuti impegnati in un progetto di produzione artigianale. Un corso base di tartuficoltura ed un corso avanzato. In sintesi si riporta l'elenco dei corsi realizzati, il luogo e il periodo:			
16° Corso professionale di potatura dell'olivo	ASSAM Osimo	20-23 gennaio 2015	
2° Corso "Gestione dell'impresa agricola, comunicazione e marketing"	ASSAM Osimo	25-26-28 Novembre 2015	
Corso di Perfezionamento I Livello all'Analisi Sensoriale del Miele	Civica Enoteca Maceratese (Macerata)	16-18 Gennaio 2015	

1° Corso avanzato potatura olivo	Recanati	17-18 Febbraio 2015	
1°/bis Corso avanzato potatura olivo	Recanati	01-02 Marzo 2015	
3° Corso per l'idoneità fisiologica all'assaggio degli Oli Vergini di Oliva	ASSAM Osimo	4-5-6-12-13 Febbraio 2015	
7° CORSO PROFESSIONALE DI POTATURA INVERNALE DEI FRUTTIFERI	ASSAM Osimo	24-27 febbraio 2015	
Corso di Introduzione all'Analisi Sensoriale del Miele 2015	Montemaggiore al Metauro	21-22-28 febbraio e 01 marzo 2015	
1° Corso di Operatore di laboratorio aziendale per la trasformazione delle carni suine	ASSAM OSIMO	11-13 marzo 2015	
3° Corso base di Tartuficoltura 2015	ASSAM - Sant'Angelo In Vado	17-19-24 marzo 2015	
3° corso "Orti scolastici e orticoltura urbana"		25 marzo e 1-15-21 aprile 2015	
Corso di Apicoltura di secondo livello 2015	ASSAM Osimo	20-21-24-25-27 marzo 2015	
2° Corso per Operatore di Caseificio Aziendale	ASSAM Osimo	19-22 maggio 2015	
4° Corso in Agricoltura Sociale	ASSAM Osimo	10-11-17-18 giugno 2015	
3° Corso per Operatori Fattorie Didattiche	ASSAM Osimo	9-12-16-19-24 giugno 2015	
Corso Avanzato di Tartuficoltura	ASSAM Sant'Angelo In Vado	25 - 26 settembre 2015	
4° Corso per Operatori Fattorie Didattiche	ASSAM Osimo	20-22-27-29 ottobre e 4 novembre 2015	
4° Corso per l'idoneità fisiologica all'assaggio degli Oli Vergini di Oliva		01-04 dicembre 2015	

Indicatori fisici di attuazione:

n. corsi: 18

n. incontri di informazione : 2

n. persone/utenti raggiunti: 360

✓ *eventuali problematicità nella realizzazione del progetto*

La difficoltà maggiore è stata quella di dare continuità all'azione e uniformità metodologica in quanto le iniziative sono condotte da diversi soggetti e nessuno svolge a tempo pieno tale funzione.



8.33



Titolo del progetto	COMUNICAZIO ISTITUZIONALE E TUTELA DEL MARCHIO QM		
Codice progetto	8.33		
Centro operativo attuatore	Trasferimento dell'Innovazione e Comunicazione		
Responsabile progetto	Emilio Romagnoli		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : ___ 01/01/2014 ___ al: ___ 30/06/2015 ___		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Attività 1 e 2 - Valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità attraverso una continuità dell'azione di comunicazione messa in atto dalla Regione Marche in precedenza.		

	<p>Attività 3 - Verificare la corrispondenza dei prodotti in commercio con i relativi disciplinari in vigore, l'effettivo uso del marchio e le modalità di presentazione nei diversi punti vendita, al fine di migliorare e correggere eventuali anomalie o abusi. Redazione report attività svolta.</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Attività 1 – Campagna pubblicitaria di tipo classico: Questa prima tipologia di intervento tende a rinforzare la comunicazione fatta fino ad ora con il mantenimento della presenza del marchio sui mezzi di comunicazione regionali. La presenza su stampa, tv e radio sarà garantita con alcuni interventi specifici da individuare in collaborazione con un'agenzia specializzata e limitatamente al budget disponibile.</p> <p>Attività 2 – Promozione di una immagine coordinata in alcuni seminari ed eventi: presenza a manifestazioni a carattere nazionale come Salone del Gusto (edizione 2014); presenza a due manifestazioni a carattere regionale: Tipicità (edizioni 2014-2015) che si svolge a Fermo e la RACI-Rassegna Allevatori del Centro Italia (edizioni 2014-2015) a Villa Potenza di Macerata; eventuali presenze ad eventi, rassegne e manifestazioni, sia a carattere regionale che nazionale, che si ritengono idonee per la promozione e divulgazione del marchio QM. In tali eventi sarà garantita una presenza istituzionale con uno stand e con la realizzazione di momenti di animazione e di comunicazione specifici. Questa tipologia di azione si concretizzerà anche con la collaborazione della GDO attraverso la messa in onda di spot pubblicitari del marchio QM nei diversi punti vendita</p> <p>Attività 3 – Tutela del marchio QM: questa tipologia di attività si concretizzerà attraverso la realizzazione di un Piano dei Controlli, strumento che consente la verifica per le produzioni a marchio riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrispondenza ai requisiti previsti riguardo il rispetto delle modalità di utilizzo del marchio apposto; • La conformità delle eventuali informazioni aggiuntive, rivolte al consumatore, rispetto a quanto il marchio Qm propone; • La verifica che su prodotti simili non sussistano false indicazioni che possano ingenerare confusione nei consumatori anche attraverso eventuali pubblicazioni su stampa, tv, internet, ecc. <p>Si provvederà alla esecuzione del piano di azione garantendo la necessaria reportistica ai fini di una valutazione dei risultati conseguiti. Le attività saranno sottoposte a monitoraggio per verificare l'opportunità di azioni migliorative per il raggiungimento dei risultati previsti.</p>
<p>Azioni innovative inserite nel progetto</p>	

Risultati attesi	<p>Attività 1 e 2: maggiore visibilità del marchio QM a livello regionale e maggiore conoscenza delle caratteristiche qualitative dei prodotti certificati</p> <p>Attività 3: stesura ed esecuzione di un piano di azione, da condividere con i concessionari del marchio e le associazioni dei consumatori</p>
Indicatori fisici di attuazione	<p>Attività 1-2 : n. presenze su tv regionali: 4 n. presenze su stampa regionale: 4 n. partecipazioni ad eventi: 7-8 n. iniziative in punti vendita: 4</p> <p>Attività 3: gli indicatori saranno individuati con la stesura del Piano dei Controlli.</p>

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO

anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	115.000,00	74.534,55 + 20.000 (eataly)
fonti di finanziamento		
fondo dipendenti ruolo regionale	4.000,00	
finanziamenti specifici DGR 1096/2013 per euro 60.000,00 e DGR 784 per euro 125.534,55) RESIDUI	91.000,00	94.534,55 (da DGR 1096/2013 per euro 60.000,00 e DGR 784 per euro 125.534,55)
contributo straordinario personale	20.000,00	

PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO

ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	2		3

CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015

Le attività svolte hanno avuto come obiettivo una maggiore visibilità al marchio QM attraverso la presenza di manifestazioni sia a carattere regionale che nazionale come di seguito riportato

- partecipazione a Tipicità 2015
- partecipazione a RACI 2015
- presenza come marchio ad eventi in occasione dell'expo Marche (S. Benedetto del Tronto)
- Urbino e Eataly
- Presenza su pubblicazioni specializzate

Altre attività effettuate per il conseguimento dei risultati prefissati sono:

- presenza su TV locali come TV Centro Marche
- trasmissione spot audio presso punti vendita Coop per il periodo 10-23/8/2015

Oltre a questi sono stati prodotti materiali per la divulgazione come brochure e materiali per allestimento.

Per intraprendere nuove opportunità nell'ambito di EXPO 2015 per la promozione del marchio si è ritenuto opportuno richiedere una proroga, concessa dalla Regione Marche, fino al 31.12.2015.

Non sono state evidenziate particolari problematiche.

Azione 1.Campagna pubblicitaria di tipo classico

In merito a tale attività

Cartellonistica periodo dicembre 2015

Pubblicazioni: Cartelline con marchio QM "Dalla Regione Marche un marchio ricco di contenuti" (italiano/inglese), brochure Punti vendita QM e "Qualità Laboratorio QM".

Spot audio c/o punti vendita periodo agosto 2014 e agosto 2015

Spot video da mandare in onda (vedere sito www.qm.marche.it)

Azione 2. Promozione di una immagine coordinata in alcuni seminari ed eventi

Tipicità 2015 - l'ASSAM in collaborazione con la Società Agorà srl di Milano ha organizzato l'allestimento dello stand per la parte interessata al marchio QM con l'apposizione di pannelli raffiguranti il marchio QM. (Allegato C). Nello stand sono state allestite anche sezioni per l'esposizione di prodotti a marchio QM, come vetrinette frigo per il latte, la carne, la pasta fresca all'uovo e gli ortaggi surgelati, mentre per le diverse tipologie di pasta secca e di pane, oltre a farina, olio, patate e legumi secchi sono stati utilizzati dei cestini. Per la distribuzione di materiale divulgativo cartaceo, è stato utilizzato materiale già predisposto "Sicurezza e Qualità alimentare garantite e certificate" e nuovo materiale stampato "Dalla Regione Marche un marchio ricco di contenuti", brochure Punti vendita QM e "Qualità Laboratorio QM".

Durante la manifestazione Tipicità 2015 sono stati organizzati degli eventi show-cooking utilizzando prodotti a marchio QM all'interno dello Spazio Accademia in collaborazione con l'Associazione Cuochi Macerata nella persona del prof. Facchini Luca. Il progetto è stato organizzato in 2 eventi che si sono svolti il 7 marzo e il giorno 8 marzo con la preparazione di piatti a base di prodotti QM. La presenza da parte del personale ASSAM nello stand ha avuto il ruolo di illustrare il marchio QM nel suo impiego sia nel settore agroalimentare che dei servizi ai soggetti interessati. La presenza del materiale divulgativo arricchito con i prodotti agroalimentari ha veicolato un messaggio concreto dell'attività del marchio QM nei confronti del consumatore e degli addetti ai lavori.

RACI 2015 – Per questo evento l'ASSAM ha curato l'allestimento dello stand; all'interno dello stesso è stato predisposta una sezione dedicata al marchio QM con una postazione (Allegato D), utile per incontrare consumatori e addetti ai lavori, interessati al marchio e favorire la distribuzione del materiale divulgativo "Sicurezza e Qualità alimentare garantite e certificate" e nuovo materiale stampato "Dalla Regione Marche un marchio ricco di contenuti", brochure Punti vendita QM e "Qualità Laboratorio QM". Nell'ambito della manifestazione RACI 2015 è stato organizzato un laboratorio con prodotti agroalimentari a marchio QM "Saperi e sapori con i prodotti QM" il giorno 10 maggio (Allegato E) in collaborazione con l'Associazione Cuochi Macerata e l'Istituto Alberghiero di Cingoli, dove è stata riscontrata una numerosa presenza di partecipanti interessati al marchio QM. Anche in questa manifestazione il personale ASSAM presente nello stand ha avuto il ruolo di illustrare il marchio QM nel suo impiego sia nel settore agroalimentare che dei servizi ai soggetti interessati con il supporto cartaceo delle pubblicazioni.

Salone del gusto 2014 – per questo evento l'ASSAM ha curato al parte grafica, consistente in alcuni pannelli da apporre nello stand e l'allestimento di un paniere con prodotti a marchio QM inserito nello stand messo a disposizione della Regione Marche in collaborazione con lo Slowfood Marche. Nel giorno giovedì 23 ottobre, dopo la presentazione del marchio QM, è stata offerta una degustazione dei prodotti a marchio. Durante la manifestazione è stato distribuito il materiale divulgativo e la presenza del personale ASSAM ha avuto il ruolo di illustrare il marchio QM.

In data 26 settembre 2014 è stato organizzato un incontro tecnico "Settore Commercio" con i rappresentanti della GDO, Associazioni dei Consumatori e camere di commercio. Gli argomenti trattati si sono incentrati sull'illustrazione dell'applicazione del marchio QM e delle attività svolte nel corso degli anni oltre all'interesse per il marchio QM da parte della grande distribuzione e dei consumatori.

In data 5 ottobre 2015 è stato organizzato nell'ambito EXPO 2015 un evento presso il centro Agroalimentare di San Benedetto del Tronto dal titolo "La certificazione dei sistemi di qualità nel settore agroalimentare. Scenari e prospettive nazionali e regionali" dove sono stati trattati argomenti inerenti ai prodotti di qualità tra cui i prodotti a marchio QM. Al termine dell'evento è stata offerta una degustazione di prodotti a marchio QM.

Inoltre, sono state effettuate pubblicazioni al fine di divulgare e promuovere il marchio QM, quali:

Rivista "Il magazine" n. 6 uscite

Touring Club Italiano – Marche 2016

Le Marche nel Bicchiere 2016

Marche Chef

e delle iniziative, quali:

Eataly 2015 -Roma;

Qm – Strumento di valorizzazione di un prodotto che esalta il territorio – Pian di Meleto (PU)

Azione 3. Tutela del marchio regionale Qm – Attraverso questa attività si è cercato di verificare la corrispondenza dei prodotti in commercio con i relativi disciplinari in vigore, l'uso corretto del marchio e le modalità di presentazione nei diversi punti vendita, al fine di migliorare e correggere eventuali anomalie o abusi.

Le attività svolte hanno riguardato gli aspetti previsti dal progetto in questo periodo:

- acquisizione delle informazioni relative alla presenza di punti vendita esterni alle filiere certificate a marchio Qm;
- redazione del Piano dei Controlli e della documentazione attinente;
- attivazione di una casella e-mail dedicata alle segnalazioni dei consumatori sul portale www.qm.marche.it;
- attuazione del controllo sui portali informatici relativamente ai soggetti concessionari e OdC coinvolti nella certificazione Qm;

Infine sono iniziati anche i sopralluoghi presso i punti vendita di prodotti a marchio Qm.

Le problematiche affrontate in questa fase sono la difficoltà a ricevere dai concessionari le informazioni richieste.

Indicatori fisici di attuazione Azione 1 e 2

- n. presenze su tv regionali: 3
- n. presenze su stampa regionale: 4
- n. partecipazioni ad eventi: 7

✓ *Indicatori fisici di attuazione delle attività di tutela (AZIONE 3)*

- n. 10 Concessionari che hanno inviato gli indirizzi in tempo utile, n. 1 Concessionario che ha inviato i dati a Settembre (23 le concessioni attive)
- n. 530 i Punti Vendita individuati nel territorio regionale
- n. 28 i Punti Vendita verificati (5% del totale punti vendita regionali)

--

**8.29**

Titolo del progetto	WELLFOOD																																				
Codice progetto	8.29																																				
Centro operativo attuatore	TIC																																				
Responsabile progetto	Emilio Romagnoli																																				
Altri centro operativi coinvolti	Autorità Pubblica di Controllo e Tracciabilità																																				
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																					
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																				
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>1. ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>3. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>4. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>5. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>6. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>7. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>8. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>9. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		1. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE		2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																		
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																				
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Schede dietetiche e nutrizionale prodotti <input type="checkbox"/> Implementazione SiTra <input type="checkbox"/> Aggiornamento delle competenze/formazione <input type="checkbox"/> Creazione di un hub con prodotti agro-alimentari di qualità dei paesi della Macroregione Adriatico-Ionica																																				
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																					
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																				
	dal : __10/2012 _al: __ 05/2015 salvo proroga																																				
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo																																				




	X ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	<p>Rafforzare la capacità di innovazione del settore agro-alimentare, favorendo i legami tra centri di ricerca ed innovazione, consumatori, produttori. Nello specifico il progetto mira a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare il trasferimento di conoscenza in materia la qualità e la sicurezza alimentari attraverso la costituzione di una rete transnazionale (ADRIFOOD Cluster) che promuova lo sviluppo sostenibile, il trasferimento di know-how attraverso il coinvolgimento di imprese, ricerca, consumatori, istituzioni. • Trasferire l'innovazione e disseminare il know-how circa le nuove tecnologie del settore alimentare. • Promuovere la consapevolezza del consumatore circa l'innovazione e le nuove tecnologie per alimenti sani e sicuri • Valorizzare le eccellenze territoriali ed il concetto di benessere legato ad un'alimentazione di qualità
Descrizione delle attività	<p>Il progetto prevede l'implementazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione amministrativo-finanziaria e predisposizione reportistica • Partecipazione eventi di progetto e visite di studio • Comunicazione e disseminazione del progetto • Realizzazione di un agro-food hub di progetto per la presentazione e tracciabilità di prodotti di qualità selezionati nei Paesi della Macroregione Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto • Predisposizione e piattaforma e-learning • Predisposizione sistema tracciabilità nuovi prodotti agro-alimentari di interesse per l'Area Adriatica • Predisposizione di schede dietetiche di abbinamento dei prodotti selezionati • Networking con i partner di progetto • Partecipazione visite di studio nell'area di progetto e a scambi di mobilità per tecnici del settore
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un agro-food hub per la presentazione e tracciabilità delle eccellenze territoriali del settore agro-alimentare dei Paesi della Macroregione Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto • Attivazione piattaforma e-learning • Predisposizione sistema tracciabilità nuovi prodotti agro-alimentari di interesse per l'Area Adriatica • Predisposizione schede dettagliate con focus sul valore nutrizionale e nutraceutico di : cereali, pasta, pane e prodotti da forno; frutta, verdura e legumi; carni (bovina, suina, ovina, avicola, cunicola); pesci, molluschi e crostacei; uova; olio extra vergine di oliva in convenzione con INRCA • Predisposizione di schede dietetiche di abbinamento dei

	prodotti selezionati <ul style="list-style-type: none"> • Scambio di know-how con enti di ricerca, istituzioni, agenzie dei Paesi della Macroregione Adriatico-Ionica Predisposizione di schede dietetiche di abbinamento dei prodotti selezionati • Rafforzamento e ampliamento reti di partenariato europee 		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento dell'innovazione e dei risultati tecnologici nel settore alimentare a livello di centri ricerca, istituzioni, consumatori, produttori. • Creazione della rete ADRIFOOD cluster. • Creazione dell'ADRIFOOD hub • Predisposizione schede nutrizionali/nutraceutiche e schede dietetiche relativamente a prodotti di qualità di rilevanza transnazionale • Networking con i Paesi della Macroregione Adriatico-Ionica • Aumento delle competenze degli operatori del settore agro-alimentare regionale • Mappatura delle politiche regionali di settore. • Promozione alimentazione sana e di qualità. 		
Indicatori fisici di attuazione	n. Progress Report prodotti 3 n. contributi alla newsletter: almeno 2 n. partecipazioni a workshop di progetto: almeno 3 n. organizzazione eventi di rilevanza transnazionale: almeno 3 n. contributi piano di marketing: 1 n. prodotti caricati nell'agro-food hub: almeno 2 n. partecipazione a meeting di progetto: almeno 3 n. partecipazioni visite di studio: 2		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015		2014
importo complessivo		106.439	45.073,23
fonti di finanziamento			
altre forme di finanziamento		106.439	45.073,23
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
3	1		4
CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015			
<p>Nell'ambito del progetto "WELLFOOD " cod.0038, co-finanziato dal programma IPA Adriatico CBC 2007-2013, l'ASSAM ha siglato la Convenzione con la Regione Marche nell'Aprile 2013 e, relativamente all'anno 2015, ha implementato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli incontri di coordinamento e workshop transnazionali di progetto (n.1 incontri di progetto, 7-9 settembre 2015 a Podgorica) - Organizzazione e coordinamento di n.2 small marketing event con l'obiettivo di promuovere la qualità dell'agro-food regionale a operatori di settore e consumatori (n.1 evento realizzato in collaborazione con Regione Marche, IME, Bovinmarche, INRCA, Nomisma Spa sul tema carne il 17 marzo 2015 a Senigallia n.1 evento sul tema cozza in collaborazione con Regione Marche, IZSUM, ASUR, MitiPesca, UNICAM, Slowfood 			

il 21 agosto 2015 a San Benedetto del Tronto

- Organizzazione di n.1 corso di formazione della figura dell'Agente per l'innovazione, realizzato presso ASSAM dal 2 al 5 marzo 2015 in collaborazione con EUCORE, INRCA e Regione Marche
- Realizzazione materiale di comunicazione in relazione agli eventi organizzati
- Promozione delle best practices in tema di innovazione e sistemi di qualità
- Implementazione dell'hub di progetto e la piattaforma e-learning
- Gestione e coordinamento contenuti dell'hub e delle schede di prodotto di interesse regionale e transnazionale anche grazie a Convenzioni con UNIVPM, INRCA e ENEA
- Gestione dei rapporti con il Capofila
- Preparazione richiesta di rimodulazione e documentazione amministrativa della proroga
- Rendicontazione e reportistica amministrativa finanziaria (n.1 Progress Report) ed invio richiesta liquidazione
- Preparazione Progress Report finale e relativa documentazione di supporto

Il progetto, prorogato a settembre 2015, si è concluso con la rendicontazione finale.

8.31		  	
Titolo del progetto	Ecosea		
Codice progetto	8.31		
Centro operativo attuatore	Trasferimento e diffusione dell' innovazione		
Responsabile progetto	Cristina Frittelloni		
Altri centro operativi coinvolti	Autorità pubblica di controllo e tracciabilità		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> X PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> X enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> strutture di ripopolamento seppia per imprese pesca e/o acquacoltori__ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : 2013 al: 2015 (prorogato al 30 /09/2016)		
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Obiettivo generale del progetto è la promozione della protezione e della valorizzazione dell'ambiente marino e costiero attraverso un approccio innovativo alla gestione coordinata dell'attività ittiche (a livello istituzionale e di policy) ed un aumento diretto della biodiversità		

	<p>marina (azioni pilota).</p> <p>Ciò permetterà di migliorare la qualità dell'ambiente marino, rafforzando, nel contempo, lo sviluppo sostenibile e la competitività delle comunità costiere che dipendono dalla pesca. In altri termini, il progetto intende fornire una chiara e diretta risposta agli effetti negativi connessi alle attività ittiche e dell'acquacoltura. Come effetto correlato, il progetto rafforzerà la protezione del patrimonio culturale che tradizionalmente caratterizza il settore ittico dell'Adriatico, generando effetti positivi anche sulla promozione del turismo sostenibile, meno legato alla stagionalità.</p>
Descrizione delle attività	<p>WP 3 – Strumenti e capacity building per la gestione della pesca e dell'acquacoltura in Adriatico</p> <p>Il WP ha lo scopo di costruire un know-how comune, nonché di sviluppare strumenti tecnico- scientifica a supporto delle scelte di governo. Questo WP prevede di impostare modelli, indirizzi e strumenti che permetteranno di facilitare l'applicazione della Politica Comune della pesca per il bacino adriatico, rispettando al tempo stesso le peculiarità locali ed i ruoli istituzionali degli organismi nazionali e regionali/locali che disciplinano il territorio e il settore della pesca. Il WP contribuirà anche ad aumentare l'impegno delle parti interessate (operatori del settore della pesca) verso obiettivi comuni di tutela delle risorse naturali, creando allo stesso tempo una alternativa alla crescita economica attraverso una maggiore sostenibilità delle attività di pesca e di acquacoltura .</p> <p>WP 4 – Rafforzamento degli ecosistemi marini e della biodiversità in Adriatico</p> <p>L'ambiente del Mare Adriatico è caratterizzata da una forte capacità di autorigenerazione degli ecosistemi, con un enorme ricchezza di diversi habitat fondamentali per il ciclo biologico di molte specie. Un esempio è la funzione di nursery svolto dalle lagune italiane, dove molte specie di pesci, molluschi e crostacei si riproducono e poi migrano verso la costa adriatica orientale per completare la loro crescita e poi tornare alla riva occidentale per la riproduzione. Gli interventi del WP4 (anche strutturali) aumenteranno la funzione biologica in aree naturali di alto valore, rafforzando gli ecosistemi marini di tutto il Mare Adriatico. Il WP rappresenterà una pietra miliare per l' inversione di tendenza nel depauperamento delle risorse marine con la partecipazione diretta e il coinvolgimento degli operatori della pesca. Gli operatori avranno un beneficio in termini di fonti alternative di reddito alle attività di pesca ambiente impatto, relative alla promozione delle attività turistiche di pesca.</p> <p>WP 5 – Modelli per una gestione sostenibile della pesca dell'Adriatico</p> <p>Oltre alla sensibilizzazione promossa tra gli operatori economici per quanto riguarda i benefici derivanti dal miglioramento della qualità dell'ambiente (WP4) , il progetto agirà anche direttamente sulle pratiche di pesca e di acquacoltura, al fine di mitigare gli effetti negativi sull'ambiente. Il WP5 mira a istituire un modello innovativo per la gestione, a livello transfrontaliere, delle pratiche di pesca e di acquacoltura. Il modello prevede l'analisi dei rapporti tra la pressione</p>

	<p>sull' ambiente esercitata dalla pesca e dell'acquacoltura con lo studio dello stato dell'ambiente in cui tali pratiche vengono esercitate e la domanda di mercato dei prodotti della pesca. Ciò consentirà di ottimizzare l'attività di pesca adattando le produzioni alla domanda reale del mercato, evitando surplus e riducendo lo sfruttamento delle risorse con, in ultima analisi, un impatto ridotto di pesca sull'ambiente.</p> <p>WP 6 – Monitoraggio, valutazione e divulgazione Lo scopo del WP è duplice: valutare in modo indipendente, in termini qualitativi e quantitativi anche durante il progetto, l'efficacia delle azioni svolte con riguardo al conseguimento degli obiettivi del progetto e al miglioramento della qualità dell'ambiente del Mare Adriatico; inoltre, creare le condizioni per l'integrazione degli output e risultati del progetto nelle politiche della pesca e dell'acquacoltura, nonché nelle pratiche comuni dei gruppi target del progetto e le parti interessate in tutti i paesi a livello Adriatico in cui la pesca è più rilevante. La realizzazione di questo WP contribuirà pertanto agli effetti di sostenibilità a lungo termine del progetto, aumentando l'impegno dei partner e gruppi target per quanto riguarda il follow-up del progetto .</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>Azioni sperimentali di ripopolamento e "nursery" e sperimentazione di modelli innovativi (anche da un punto di vista amministrativo e gestionale) di acquacoltura sostenibile. Modello bioeconomico transfrontaliero per la gestione della pesca (pesce azzurro e triglia) nella Macroregione Adriatico-Ionica</p>
Risultati attesi	<p>Costituzione del tavolo tecnico- scientifico per la gestione delle risorse marine "Technical-Scientific Adriatic Advisory Board" e creazione di uno strumento GIS per il settore ittico (FISH.GIS);</p> <p>Aumento dell'armonizzazione delle politiche ittiche a livello transfrontaliero e supporto all'adozione della Politica Europea per la Pesca da parte degli Stati EU e non EU;</p> <p>Realizzazione di azioni pilota per il miglioramento delle aree marine ad alto valore biologico (nursery area) e per la gestione sostenibile dell'acquacoltura;</p> <p>Miglioramento nella gestione delle risorse naturali ed aumento della sostenibilità delle attività ittiche e dell'acquacoltura;</p> <p>Creazione di un modello transfrontaliero per la pesca sostenibile e realizzazione di azioni pilota per un'acquacoltura sostenibile;</p> <p>Implementazione di un monitoraggio ambientale degli effetti del progetto sulla biodiversità marina e realizzazione di un protocollo d'intenti sulla pesca sostenibile che impegni i partner ad inserire i prodotti progettuali nelle politiche regionali e/o nazionali;</p> <p>Valorizzazione nel lungo periodo delle risorse adriatiche, come parte delle politiche nazionali dei Paesi dell'area.</p>

Indicatori fisici di attuazione	n. 3 azioni pilota di ripopolamento implementate. Preparazione delle azioni Pilota per il II anno di sperimentazione (II anno di sperimentazione); n. 1 Contratto affidamento fornitura e Servizi; n. 4 Seminari divulgativi dei risultati della sperimentazione ripopolamento seppia a favore dei mitilicoltori, dei pescatori professionali e ricreativi coinvolti n. 1 modello transfrontaliero di gestione condivisa delle risorse applicato a 2 specie target selezionate dall'Adriatic Advisory Board (Piccoli Pelagici e Triglia di Fango) n. 1 Analisi preliminare per l'applicazione di 1 modello bioeconomico per la gestione spaziale delle aree di pesca in Adriatico.		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (<i>solo per progetti ordinari</i>)	
importo complessivo	118.000	45.000	
fonti di finanziamento			
altre forme di finanziamento	118.000	45.000	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	1		2
CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015			
<p>L'ASSAM ha implementato nel 2015 le seguenti attività nelle diverse fasi di lavoro del Progetto:</p> <p>WP1 Monitoraggio amministrativo e finanziario del Progetto ECOSEA per la quota di budget relativa alla Regione Marche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di n. 3 Progress Report, rendicontazione delle spese sostenute e partecipazione ai Comitati di Pilotaggio del Progetto. <p>Predisposizione della rimodulazione necessaria per la richiesta di Project Change che ha assegnato alla Regione Marche</p> <p>WP2 Elaborazione delle news relative alle azioni effettuate nella Regione Marche e contributo all'aggiornamento del sito. Contributo alla realizzazione del video promozionale del Progetto ECOSEA elaborato dalla Regione Puglia.</p> <p>WP3 Organizzazione di n.2 incontri dell'AdriaticAdvisory Board (23 gennaio 2015 – 30 settembre/1 ottobre 2015).</p> <p>WP4 Collaborazione con il CNR-ISMAR alla definizione delle 3 azioni pilota di ripopolamento della seppia nella Regione Marche;</p> <p>Organizzazione e presentazione di n. 1 Seminario divulgativo per i mitilicoltori sui risultati della sperimentazione ripopolamento seppia (presso ASSAM, Osimo, 27 ottobre 2015) in collaborazione con il CNR-ISMAR di Ancona;</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 Affidamento (Decreto dell'Amministratore Unico n.28 del 24/02/2015) della fornitura di diverso materiale necessario per le azioni di per il ripopolamento della seppia, nonché del servizio di calo e posizionamento del materiale stesso, la gestione, il coinvolgimento ed il coordinamento con gli operatori della piccola pesca e mitilicoltori ed il supporto alle azioni di monitoraggio. <p><u>Nel dettaglio:</u> <i>Misura n. 1 (Azione 4.2): Realizzazione e posa in opera di n. 18 artificial seagrass nurseries per il ripopolamento della seppia.</i> Posizionamento e calo delle strutture seagrass nurseries, coordinamento dell'azione e supporto al</p>			

monitoraggio;

Misura n. 2 (Azione 4.2): Realizzazione n. 150 trapnurseries per la raccolta delle uova di seppia da distribuire agli operatori della piccola pesca della regione Marche

Consegna trapnurseries, coordinamento con i consorzi della piccola pesca, supporto al monitoraggio dell'azione

Misura n. 3 (Azione 4.3): Realizzazione e posa in opera in n. 2 impianti di miticoltura di n. 4 dispositivi long-line nurseries idonei alla deposizione delle uova di seppia

Posizionamento e calo dei dispositivi long-line nurseries, coordinamento dell'azione e supporto al monitoraggio.

- **N. 1 Affidamento** (Decreto del Direttore n. 470 del 13/11/2015) proroga contratto Prot. Assam n. 4092/2015 fino al 30 settembre 2016 per le azioni di per il ripopolamento della seppia, nonché del servizio di calo e posizionamento del materiale stesso, la gestione, il coinvolgimento ed il coordinamento con gli operatori della piccola pesca e miticoltori ed il supporto alle azioni di monitoraggio (II anno di sperimentazione).

Nel dettaglio:

Misura n. 2 (Azione 4.2): Realizzazione di trapnurseries (in sostituzione di quelle perse o danneggiate nel corso della campagna sperimentale 2015)per la raccolta delle uova di seppia da distribuire agli operatori della piccola pesca della regione Marche

Consegna trapnurseries, coordinamento con i consorzi della piccola pesca, supporto al monitoraggio dell'azione

Misura n. 3 (Azione 4.3): Realizzazione di n. 3 long line nurseries persi/danneggiati nel corso della sperimentazione anno 2015 e posa in opera in n. 2 impianti di miticoltura di n. 4 dispositivi long-line nurseries idonei alla deposizione delle uova di seppia

Posizionamento e calo dei dispositivi long-line nurseries, coordinamento dell'azione e supporto al monitoraggio.

- Partecipazione e supporto a **N. 2 seminari** formativi/informativi con i pescatori professionali e sportivi sulle azioni di ripopolamento.

WP5 Collaborazione con il CNR per la definizione del modello di gestione delle pratiche di pesca ed acquacoltura sulle specie target individuate dall'AdriaticAdvisory Board (Piccoli Pelagici, Triglia di fango);

Elaborazione di **n. 3 contenuti delle attività di studio** per la definizione di scenari di sviluppo e misure di intervento per la gestione sostenibile delle risorse ittiche in Adriatico in considerazione dei recenti sviluppi delle politiche legate alla pesca ed al mare (accordo di collaborazione Regione Marche, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Bologna).

N. 2 incontri tecnici presso Regione Marche con lo staff universitario coinvolto nell'attività di studio relativa ad alcuni aspetti del modello bioeconomico transfrontaliero (15 e 17 dicembre 2015)

WP6 Predisposizione dei file di monitoraggio delle azioni pilota e delle altre attività progettuali richiesti dal capofila del Progetto – Regione Veneto.

**8.32**

Titolo del progetto	Progettazione comunitaria		
Codice progetto	8.32		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio		
Altri centro operativi coinvolti			
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : 1.01.2015 al: 31.12.2015		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo		
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)			
Obiettivo generale	Strutturare all'interno dell'ASSAM un gruppo di lavoro ed acquisire un metodo per intercettare fondi comunitari a gestione diretta funzionali a realizzare le attività istituzionali dell'agenzia		
Descrizione delle attività	Individuazione programmi comunitari nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 che abbiamo aderenza con le attività		

	<p>dell’Agenzia. Definizione idee progettuali e loro condivisione con stakeholder locali; definizione partenariati e condivisione proposte progettuali. Compilazione form tecnici e finanziari delle call.</p> <p>Per la realizzazione dell’attività sarà necessario avvalersi di un supporto esterno per poter sostenere una formazione interna specifica.</p> <p>Gestione dei progetti finanziati</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Presentazione di proposta progettuali condivise con gli operatori agroalimentari della regione Marche e gestione delle proposte finanziate (sia come capifila che come partner di progetto)		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. 5 programmi europei individuati nell’ambito del periodo di programmazione 2014 - 2020</p> <p>n. 10 proposte progettuali definite</p> <p>n. 4 open days con stakeholder locali per progettazione condivisa</p>		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	28.000		
fonti di finanziamento			
fondo dipendenti ruolo regionale	14.000		
contributo straordinario personale	14.000		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
	1	1	2
CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015			
risultati attesi			
<p>L’obiettivo generale del progetto di presentare proposte progettuali condivise con gli operatori agroalimentari della regione Marche e gestione delle proposte finanziate (sia come capifila che come partner di progetto) è stato raggiunto.</p> <p>Inoltre il gruppo di progettazione ha collaborato alla gestione tecnico finanziaria del progetto H2020 FLOURISH ed ha supportato la Regione Marche nella realizzazione delle attività attinenti al progetto LIFE Semente Partecipata. L’attività di supporto di ASSAM in quest’ultimo progetto ha portato il capofila (Università di Firenze) a presentare un amendment per inserire l’Agenzia nel partenariato. La Commissione Europea dovrebbe valutare tale richiesta entro il primo semestre 2016.</p>			
indicatori fisici di attuazione			
<p>Sono stati organizzati 5 open days per valutare l’opportunità e la coerenza di temi di interesse rurale con i topic dei programmi europei. Gli incontri, avvenuti presso la sede ASSAM di Osimo e di Jesi, hanno riguardato i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquacoltura; • colture innovative; • nuovi sistemi a basso impatto ambientale di gestione dei sistemi colturali; • chimica verde 			

- nuovi modelli di selezione genetica delle specie di interesse agrario per l'agricoltura biologica;
- agricoltura di precisione.

Sono stati individuati 5 programmi europei su cui indirizzare le proposte progettuali predisposte e da predisporre nel 2015:

Programma ERASMUS

Presentati **n. 1** progetti : SMILE

Programma MED

Progetti presentati: **1** di prossima presentazione (OPEN SEE)

Programma LIFE

Presentati **n. 5** progetti: MITIGA su Climate Change, FIND_2 e AMMONERA su ENvironment, H2O Services e HERBAL su Biodiversity

Programma INTERREG EUROPE

Presentati **n. 2** progetti: FOODHUB, INNSCAPE

Programma Horizon 2020

Progetti **n. 1** progetto: MOWINE



8.36																																									
Titolo del progetto	FIUME E BIOMASSE																																								
Codice progetto	8.36																																								
Centro operativo attuatore	TIC																																								
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio																																								
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeo – Qualità delle produzioni (Agrochimico)																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : <u>18/8/2014</u> al: <u>30/6/2015</u>																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Sperimentare forme di cooperazione fra i diversi portatori di interesse per la gestione sostenibile delle aste fluviali																																								
Descrizione delle attività	Le attività necessarie al perseguimento degli obiettivi individuati possono essere schematicamente riportate nei seguenti punti: 1. Gestione e manutenzione di una porzione di asta fluviale da																																								

	<p>parte di una o più aziende agricole.</p> <p>Tale azione vedrà la concessione da parte delle province, Autorità deputate dalla normativa regionale alla manutenzione dei corsi d'acqua, di una porzione del demanio fluviale di loro competenza ad una o più aziende agricole. L'azienda si impegnerà ad effettuare la manutenzione, con particolare riferimento alla pulizia all'interno dell'alveo (alveo inciso) ed eventualmente anche sulle sponde, per garantire la funzionalità idraulica e ambientale del fiume, nel rispetto delle prescrizioni provinciali, regionali e sotto l'eventuale controllo e verifica del Corpo Forestale dello Stato. Nelle porzioni di fiume prive di vegetazione arborea in conseguenza a pregressi interventi distruttivi, fenomeni erosivi e/o sopravvento di vegetazione alloctona, si procederà invece alla ripiantumazione di essenze autoctone, anche sulla base di uno studio ecologico e vegetazionale che verrà assicurato da un Istituto di ricerca. Gli interventi di prelievo e di piantumazione verranno inoltre realizzati in funzione dell'analisi geo-morfo-idraulica che verrà assicurato da un Istituto di ricerca specializzato nel settore.</p> <p>2. Creazione di una filiera agro energetica per la valorizzazione delle biomasse di risulta dalla manutenzione dell'asta fluviale</p> <p>Il materiale vegetale prelevato all'interno del fiume, opportunamente lavorato dall'azienda agricola, verrà utilizzato per alimentare una caldaia a biomasse. L'azienda agricola si assumerà l'onere di rifornire periodicamente di biomassa la caldaia in modo da assicurare al vivaista una fonte energetica rinnovabile e ad un costo inferiore rispetto alle fonti fossili. In tale fase assume di particolare importanza l'analisi della sostenibilità tecnico economica della filiera agro energetica e la sostenibilità ambientale, da valutare attraverso il Life Cycle Assessment, per comprendere le conseguenze ambientali, direttamente o indirettamente causate dal progetto e quindi fornire al Policy Maker le informazioni necessarie per definire gli effetti ambientali delle attività e identificare le opportunità di miglioramento.</p> <p>3. Divulgazione delle attività. La divulgazione dei risultati del progetto costituisce un'esigenza non soltanto ai fini della replicabilità dell'iniziativa pilota, ma anche per dissipare eventuali diffidenze e resistenze da parte della collettività nei confronti della generazione di energia da biomasse, prevenendo, attraverso un'informazione capillare a cui parteciperanno tutti gli enti ed Istituti coinvolti.</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - analisi della struttura vegetazionale riparia e della sua influenza sull'efficienza idraulica delle aste fluviali; - conoscenza della capacità produttiva, in termini qualitativi e quantitativi, dei corsi d'acqua in relazione alla valorizzazione energetica delle biomasse; - rapporto sulla sostenibilità economica di filiere agro energetiche locali per la valorizzazione di biomassa derivante dalla

	<p>manutenzione della vegetazione riparia;</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratterizzazione energetica delle diverse essenze riparie, in funzione delle variabili funzionali (età, diametro, periodo di taglio, ecc.) - Life Cycle Assessment, per comprendere le conseguenze ambientali, direttamente o indirettamente causate dal progetto.
Risultati attesi	<p>Individuazione di un modello di gestione che permetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una riduzione del costo delle province per la gestione della vegetazione fluviale; - miglioramento delle condizioni ambientali, ecologiche e ricreative delle aree fluviali demaniali - creazione di una filiera agro energetica locale che determinerà un aumento della diversificazione produttiva dell'azienda agricola, un aumento del reddito degli imprenditori; - l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, in linea con gli obiettivi di Europa 20 20 20. <p>riduzione dei costi energetici (per il privato e per la pubblica amministrazione)</p>
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Carta della vegetazione reale attuale - n. 1 carta a scala di dettaglio (scala compresa tra 1: 2000 e 1: 1000) della biomassa legnosa presente lungo l'asta del Fiume Musone. - n. 1 monitoraggio faunistico - piano di intervento di taglio - n. 1 carta di dettaglio alla scala 1:10.000 del lungo il tratto interessato dall'intervento sino a due chilometri a valle dello stesso. - Caratterizzazione materiali (circa 100/120 campioni) - N. 2 sessioni di analisi delle emissioni - N. 1 valutazione LCA - Analisi della sostenibilità economica dell'intervento - Analisi delle ricadute sociali - Realizzazione di un cantiere di lavoro per il taglio e trasporto del materiale legnoso - modello di fattibilità post progetto

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO

anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	51.000	242.000
fonti di finanziamento		
finanziamenti specifici (51.000 PSR misura 124	242.000
altre forme di finanziamento		

PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO

ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
	1		1

CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015

L'attività del progetto si è svolta sia nella fase operativa che di studio e monitoraggio da parte degli Enti coinvolti. L'Assam ha svolto prevalentemente un'attività di coordinamento e di verifica sull'andamento dei lavori e ha partecipato fattivamente alla parte di prelievo e analisi dei campioni di legna asportati.

Al 30 giugno è stata inoltrata domanda di variante in quanto alcune fasi del progetto (in particolare la parte relativa alla realizzazione della caldaia) non è stato possibile realizzare.

Inoltre i costi previsti per le operazioni lungo il tratto di fiume sono risultate più complesse e costose rispetto a quanto inizialmente preventivato. Infatti l'intervento effettuato dall'azienda Savoretti sul fiume è risultato particolarmente difficoltoso soprattutto per la stagione avanzata: operare in alveo nel periodo invernale è risultato particolarmente complicato e anche il cantiere a valle con l'accumulo dei materiali in azienda, non avendo trovato la disponibilità in prossimità di un locale da prendere in affitto. E' stato inoltre realizzato anche e l'intervento di ripiantumazione sulla base delle aree e delle specie individuate assieme all'università di Camerino.

Per quanto riguarda i materiali asportati, una volta selezionati, sono stati prelevati ed in parte presso il laboratorio dell'ASSAM ed in parte presso il laboratorio dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona.

Una ulteriore ricognizione, dopo il volo di un drone, è stata già realizzata dall'Università di Siena per quanto riguarda la valutazione idrogeologica del tratto di fiume, mentre la società Ergo Consulting di Bologna (Spin off dell'Università) ha avviato lo studio sulla valutazione economica diretta ed indiretta del progetto.

Anche l'Università di Siena ha proposto una variazione di programma dei lavori: anziché effettuare due voli sul tratto di fiume previsto di 4 km (uno prima dell'intervento e uno dopo, al verificarsi di una piena significativa, per valutarne gli effetti) ha proposto di compensare il secondo rilievo (allo stato attuale poco significativo) estendendo la ricognizione a 7 km ed effettuando dei rilievi geomorfologici e stratigrafici su tutto il tratto. In questo modo si getterebbero le basi per una valutazione successiva più estesa che permetterebbe quindi di cogliere meglio le dinamiche che inducono variazioni con tempi di ritorno di più lunga durata. La variazione proposta non comporta variazione del budget previsto nella specifica convenzione stipulata.

Per quanto riguarda la fase di disseminazione e divulgazione del progetto ci si è limitati ad informare direttamente gli enti interessati e contemporaneamente a dare evidenza delle attività in via di preparazione attraverso una sezione dedicata del sito dell'ASSAM.

Sono stati realizzati due incontri pubblici (uno a Recanati e uno a Castelfidardo) per presentare il progetto alla cittadinanza.

Nel seminario finale del 17 settembre, svoltosi presso Assam e presso l'azienda Savoretti, sono stati presentati i primi risultati ottenuti e si è svolta una visita guidata presso il tratto di fiume interessato.

Nel periodo successivo sono state predisposte le relazioni finali e gli elaborati, tutto trasmesso in Regione con la rendicontazione finale.

Le operazioni di rendicontazione sono state chiuse con la domanda di liquidazione presentata il 2/11/2015.

A questa si sono aggiunte alcune integrazioni richieste nell'istruttoria finale.

✓ *eventuali problematiche nella realizzazione del progetto*

Sostanzialmente i tempi di realizzazione erano troppo stretti per le diverse azioni previste, considerati gli imprevisti procedurali e meteorologici.

Si riportano qui di seguito gli indicatori di realizzazione del progetto con lo scostamento rispetto alle previsioni:

--	--	--	--

N°	Descrizione prodotto	Riferimento	Scostamento (1)
1	CARTA DELLA VEGETAZIONE SCALA 1:5000 (UNIV CAM)	1	0
2	CARTA FISIONOMICO-STRUTTURALE DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE SCALA 1:10.000 (UNIV CAM)	0	+1
3	CARTA DEGLI INDICI DI COPERTURA DELLA VEGETAZIONE (NCVI) DERIVATI DA IMMAGINI SATELLITARI MULTISPETTRALI SCALA 1:5.000 E 1:2.000 (UNIV CAM)	1	0
4	PIANO DEGLI INTERVENTO DI TAGLIO (UNIV CAM)	1	0
5	MODELLO GENERALE DI UTILIZZO E MANUTENZIONE DELLE ASTE FLUVIALI: MODELLO DI FATTIBILITA' (UNIV CAM)	1	0
6	MODELLO DIGITALE DEL TERRENO SUL TRATTO DI FIUME INDAGATO (DEM) (UNIV SI)	1	0
7	CARTA GEOMORFOLOGICA DI DETTAGLIO ALLA SCALA 1:10.000 DELL'ALVEO E DEL LETTO DI PIENA ORDINARIA (UNIV SI)	1	0
8	SEZIONI TRASVERSALI E LONGITUDINALI (UNIV SI)	30	+15
9	CARATTERIZZAZIONE ENERGETICA BIOMASSA NR CAMPIONI(UNIVPM)	141	0
10	FUSIBILITA' DELLE CENERI NR CAMPIONI (UNIVPM)	10	+20
11	POTERE CALORIFERO NR CAMPIONI (UNIVPM)	30	+31
12	CONTENUTO DI Cl e S NR CAMPIONI (UNIVPM)	30	+31
13	STUDIO DI SOSTENIBILITA' (metodo LCA) (UNIVPM)	1	0
14	ANALISI ECONOMICA: valutazione costo opportunità (ERGO CONSULTING)	1	0
15	CONTENUTO UMIDITA' ASSAM	141	0
16	CONTENUTO CENERI ASSAM	141	0
17	CONTENUTO METALLI ASSAM	139	0
18	ANALISI ECONOMICA: valutazione sulla fattibilità dell'intervento (ERGO CONSULTING)	1	0
19	VALUTAZIONE DELLA FATTIBILITA' DI NUOVE FORME ORGANIZZATIVE (ERGO CONSULTING)	1	0
20	VALUTAZIONE DELLE RICADUTE SUL TERRITORIO (ERGO CONSULTING)	1	0



8.38																																									
Titolo del progetto	NEMO (NEtworking for the development of maritime tOurism at EUSAIR level)																																								
Codice progetto	8.38																																								
Centro operativo attuatore	TIC																																								
Responsabile progetto	Emilio Romagnoli																																								
Altri centro operativi coinvolti	Autorità Pubblica di Controllo e Tracciabilità																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>a. ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>10.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		a. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	a. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : 1/06/2014 __al: 31/05/2015																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Il progetto mira a fornire un insieme di dati sullo stato dell'arte delle attività turistiche legate alla pesca nell'area della Macroregione Adriatico Ioniche, delineare analisi previsionali di settore e un piano di azione congiunto per lo sviluppo sostenibile di tali attività nel periodo di programmazione 2014 – 2020 che contribuisca alla gestione sostenibile																																								

	delle risorse marine e all'armonizzazione delle politiche marittime integrate dell'area del Mediterraneo
Descrizione delle attività	<p>Il progetto prevede due fasi di lavoro declinate nelle rispettive attività:</p> <p>WP1 – Gestione Amministrativa e Finanziaria del Progetto/Coordinamento del Partenariato</p> <p>1.1 – Gestione del Progetto (Costituzione e attività del Comitato Tecnico di Progetto)</p> <p>1.2 - Gestione finanziaria ed attività di reporting</p> <p>1.3 – Attività di networking e partecipazione del Progetto NEMO alle attività congiunte di CAP&COM (Capitalizzazione e Comunicazione)</p> <p>WP2 – Mappatura, benchmark, Studi di Foresight e piano d'azione</p> <p>2.1 – Analisi del contesto normativo/istituzionale delle attività turistiche legate alla Pesca</p> <p>2.2 – Analisi dei dati tecnici ambientali</p> <p>2.3 – Analisi Socio Economica sulle attività turistiche legate alla pesca</p> <p>2.4 – Analisi di Foresight</p> <p>2.5 – Piano d'azione congiunto (NEMO AAP – Piano di Azione Adriatico/Ionico)</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di Mappatura, benchmark, Studi di Foresight e piano d'azione in relazione alle attività turistiche legate alla pesca nei Paesi della Macroregione Adriatico-Ionica - Piano d'azione congiunto (NEMO AAP – Piano di Azione Adriatico/Ionico) per lo sviluppo sostenibile delle attività turistiche legate alla pesca come contributo ai Piano di Azione della nuova programmazione MED e IPA - Contributo al Piano di azione della Macroregione Adriatico-Ionica con i Pilastri della, in particolare rispetto a blue growth, qualità ambientale e turismo - Redazione raccomandazioni per lo sviluppo/miglioramento/armonizzazione delle attività turistiche legate alla pesca a livello istituzionale, di impatto ambientale e socio-economico - Sviluppo/miglioramento della normativa, delle azioni di ricerca scientifica e di prodotti/servizi legati alle attività turistiche legate alla pesca - Networking e creazione nuovi partenariati transnazionali e transfrontalieri - Azioni di comunicazioni congiunte e comuni a tutti i progetti finanziati nella call 2013 "Integrated Maritime Approach" Programma MED 2007-2013
Risultati attesi	- Mappatura, benchmark, Studi di Foresight e piano

	<p>d'azione in relazione al turismo legato alle attività turistiche legate alla pesca nei Paesi della Macroregione Adriatico-Ionica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia comune di mappatura delle - attività turistiche legate alla pesca Report sullo stato dell'arte e possibili scenari di sviluppo attività turistiche legate alla pesca di pesca - Indicazioni e raccomandazioni per lo sviluppo/miglioramento/armonizzazione delle attività turistiche legate alla pesca livello istituzionale, di impatto ambientale e socio-economico - Sviluppo/miglioramento della normativa, delle azioni di ricerca scientifica e di prodotti/servizi legati alle attività turistiche legate alla pesca - 		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. report amministrativop-finanziari: 2 n. audit: 2 n. incontri Comitato di Pilotaggio del progetto: 2 n.incontri tra Gruppi di lavoro: almeno 3 n. metodologia di raccolta e analisi dati: 1 n. liste degli stakehoklders a livello di Paesi EUSAIR: 1 n. Report istituzionali: 1 n. Report di impatto ambientale: n.1 n. Report di impatto socio-economico n. foresight a livello di Paesi EUSAIR. 3 n. Piani di Azione Adriatico/Ionico: 1 n partecipazione convegni/eventi di networking: almeno 4</p>		
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO			
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	44.600		
fonti di finanziamento			
altre forme di finanziamento	UE	UE	
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1		2
CONSUNTIVO PROGETTO AL 31/12/2015			
<p>Nell'ambito del progetto "NEMO " cod. 1M-MED14-11, co-finanziato dal programma MED 2007-2013, l'ASSAM ha siglato la Convenzione con la Regione Marche nell' settembre 2014 e, relativamente all'anno 2015, ha implementato le seguenti attività:</p>			

- Partecipazione e coordinamento di n.2 incontri di coordinamento del progetto (19-21 aprile a Messolongi, 23-25 maggio 2015 a Barcellona)
- Partecipazione all'evento di foresight organizzato a Bari dal Partner IAMB a marzo 2015 e coordinamento del relativo tavolo di discussione istituzionale
- Partecipazione e preparazione presentazioni/contributi per gli eventi di networking organizzati dal progetto MarinaMed (3 Marzo a Bruxelles, 12 maggio a Firenze)
- Partecipazione alla Conferenza Finale congiunta e alla tavola rotonda tematica organizzata dal progetto MarinaMed a Barcellona)
- Predisposizione del Report regionale di analisi contesto istituzionale e normativo nell'ambito della fase di mappatura del progetto
- Predisposizione del Report regionale di analisi del contesto socio-economico dell'ambito della fase di mappatura del progetto
- Predisposizione contributo linee guida per il foresight exercise previsto dal progetto
- Predisposizione contributo alla SWOT macroregionale sul tema turismo legato alla pesca
- Predisposizione linee guida per la stesura del Piano di azione macroregionale per follow-up di progetto
- Predisposizione raccomandazioni tecniche e strategiche al policy paper congiunto dei progetti finanziati nell'ambito della call 2013
- Coordinamento e raccolta contributi e output dal partenariato
- Predisposizione linee guida reporting per i partners
- Predisposizione checklist attività e calendario
- Monitoraggio tecnico e amministrativo finanziario del progetto
- Gestione rapporti con le Autorità del programma
- Preparazione richiesta di rimodulazione
- Rendicontazione e reportistica amministrativo finanziaria (n.2 Progress Report) ed invio richiesta liquidazione
- Supporto nella gestione dei rapporti con il controllore di primo livello
- Predisposizione documentazione di supporto per il controllo di primo livello
- Predisposizione e invio di n.2 Project Progress Report e di n.2 Richieste di pagamento all'Autorità di Gestione del Programma
- Preparazione ed invio del Final Report e relativa documentazione di supporto
- Supporto nella chiusura tecnica e amministrativo-finanziaria di progetto

Il progetto si è concluso in giugno.

I. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI, SICUREZZA SUL LAVORO E SERVIZI INFORMATICI



IDENTIFICAZIONE PROGETTO 10.1																																					
Titolo del progetto	Informazione sulla sicurezza in agricoltura e prevenzione degli infortuni per gli operatori agricoli																																				
Codice progetto	10.2																																				
Centro operativo attuatore	BPS																																				
Responsabile progetto	Alessandra Budini																																				
Altri centro operativi coinvolti	-																																				
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																					
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																				
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td>46.</td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>47.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>48.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>49.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>50.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>51.</td> <td>x</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>52.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>53.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>54.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	46.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	47.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	48.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	51.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	52.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	53.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	54.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
46.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																		
47.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
48.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
49.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
50.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
51.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
52.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
53.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
54.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> consulenti aziendali, tecnici del settore agricolo																																				
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Erogazione servizio sportello informativo <input checked="" type="checkbox"/> Erogazione servizio informativo anche tramite pagina web del sito istituzionale ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> Attività informazione e divulgazione sul tema della prevenzione degli infortuni e malattie professionali, norme sulla sicurezza del lavoro agricolo in particolare rischio meccanico. <input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione seminario di orientamento per formatori (3 edizioni) ai fini della pubblicazione del Catalogo Regionale Formatori della sicurezza.																																				
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																					
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : 17/06/2013 al: 30/05/2015																																				
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																				

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Sensibilizzazione degli operatori agricoli e forestali al fine di una maggiore divulgazione delle norme sulla sicurezza del lavoro agricolo e sulla necessità della loro attuazione per ridurre gli infortuni gravi.	
Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di varie pubblicazioni (BROCHURE, OPUSCOLI, VADEMECUM) - attività di informazione sul tema della prevenzione degli infortuni e malattie professionali, divulgazione delle norme sulla sicurezza in tutto il territorio regionale con la partecipazione a circa 50 seminari/convegni come relatori - Realizzazione 4 seminari ASSAM - Organizzazione seminario di orientamento per formatori (3 edizioni) - Attivazione sportello informativo , creazione pagina web 	
Azioni innovative inserite nel progetto	Organizzazione seminario di orientamento per formatori (3 edizioni) ai fini della pubblicazione e creazione del Catalogo Regionale Formatori/docenti della sicurezza.	
Risultati attesi	La divulgazione delle norme sulla sicurezza del lavoro agricolo tramite seminari/convegni, contestualmente ai prodotti informativi è risultata efficace, con il risultato di aver portato gli imprenditori agricoli a partecipare al bando regionale della formazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (il personale docente ASSAM ha partecipato con un modulo formativo di 2 ore a 20 corsi di formazione per RSPP - responsabile della sicurezza e all'esame finale).	
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Distribuite n. 10.000 copie di un opuscolo divulgativo sulla sicurezza del lavoro in agricoltura, riportante le informazioni essenziali per gli agricoltori riguardanti l'argomento. - Distribuite n. 5.000 copie di una brochure divulgativa sulla sicurezza del lavoro in agricoltura, riportante le informazioni basilari con una sintetica descrizione dei principi, dei maggiori rischi, delle norme e degli obblighi delle imprese agricole e dei lavoratori in agricoltura. - attività di informazione (partecipazione a circa 50 seminari/convegni come relatori) - Con l'organizzazione del seminario di orientamento per formatori (3 edizioni) ai fini della pubblicazione e creazione del Catalogo Regionale Formatori della sicurezza ai sensi della D.G.R. n. 1188/2012 sono stati abilitati 122 docenti. - Effettuati 4 seminari ASSAM organizzati da ASSAM per tecnici del settore come previsto da bando. 	
ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2015	2014 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	30.0000 euro	

fonti di finanziamento	BANDO: Reg CE n 1698/05 PSR 2007-13 Misura 111 b)a) DGR 1188/2012 Piano regionale di PREVENZIONE in agricoltura e selvicoltura. Domanda di aiuto n. 10286.	
ricavi da servizi verso terzi		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici		
contributo straordinario personale		
Fondo straordinario per gli investimenti		
PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
3		3

STATO ATTUAZIONE PROGETTO AL 31/12/2015
<p><i>risultati attesi:</i> La divulgazione delle norme sulla sicurezza del lavoro agricolo tramite seminari/convegni, contestualmente ai prodotti informativi è risultata efficace, con il risultato di aver portato gli imprenditori agricoli a partecipare al bando regionale della formazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (il personale docente ASSAM ha partecipato con un modulo formativo di 2 ore a 20 corsi di formazione per RSPP -responsabile della sicurezza e all'esame finale).</p> <p><i>indicatori fisici di attuazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Distribuite n. 10.000 copie di un opuscolo divulgativo sulla sicurezza del lavoro in agricoltura, riportante le informazioni essenziali per gli agricoltori riguardanti l'argomento. - Distribuite n. 5.000 copie di una brochure divulgativa sulla sicurezza del lavoro in agricoltura, riportante le informazioni basilari con una sintetica descrizione dei principi, dei maggiori rischi, delle norme e degli obblighi delle imprese agricole e dei lavoratori in agricoltura. - attività di informazione (partecipazione a circa 50 seminari/convegni come relatori) - Con l'organizzazione del seminario di orientamento per formatori (3 edizioni) ai fini della pubblicazione e creazione del Catalogo Regionale Formatori della sicurezza ai sensi della D.G.R. n. 1188/2012 sono stati abilitati 122 docenti. - Effettuati 4 seminari ASSAM organizzati da ASSAM per tecnici del settore come previsto da bando. - Con l'attivazione dello sportello informativo si è creato un punto di riferimento per la sicurezza in agricoltura sia per i tecnici che per gli imprenditori agricoli grazie anche alla partecipazione a circa 50 seminari/convegni come relatori.